

**QUADRO SOCIO DEMOGRAFICO
E PROFILO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI**

TRIENNIO 2012-2014

Breno, 14 Marzo 2012

INDICE

SEZIONE I – Analisi socio-demografica

1	CONTESTO TERRITORIALE DEL DISTRETTO DI VALLE CAMONICA	Pag. 4
2	STRUTTURA DEMOGRAFICA DEL DISTRETTO	Pag. 7
2.1	BILANCIO DEMOGRAFICO	Pag. 7
2.2	STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE	Pag. 13
2.2.1	Indicatori strutturali	Pag. 13
2.2.2	Distribuzione della popolazione in età non attiva (65 anni e più)	Pag. 18
2.2.3	Distribuzione della popolazione in età non attiva (da 0 a 14 anni)	Pag. 22
2.2.4	Distribuzione della popolazione in età attiva (da 15 a 64 anni)	Pag. 26
2.2.5	Struttura della famiglia	Pag. 30
2.2.6	Struttura della popolazione di origine straniera	Pag. 32
2.2.7	Struttura della popolazione con invalidità	Pag. 44

SEZIONE II – Offerta territoriale e tipologia dei servizi

3	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	Pag. 47
4	AREA ANZIANI	Pag. 53
4.1	AREA ANZIANI – I SERVIZI	Pag. 53
5	AREA MINORI E FAMIGLIA	Pag. 62
5.1	AREA MINORI E FAMIGLIA – I SERVIZI	Pag. 62
6	AREA DISABILI	Pag. 75
6.1	AREA DISABILI – I SERVIZI	Pag. 75
7	AREA EMARGINAZIONE ED IMMIGRAZIONE	Pag. 102
7.1	AREA EMARGINAZIONE ED IMMIGRAZIONE – I SERVIZI	Pag. 102
8	AREA DIPENDENZE	Pag. 105
8.1	AREA DIPENDENZE – I SERVIZI	Pag. 105
9	AREA SALUTE MENTALE	Pag. 108
9.1	AREA SALUTE MENTALE – LE STRUTTURE	Pag. 108
9.2	AREA SALUTE MENTALE – I SERVIZI	Pag. 109

SEZIONE III – Tipologie di Strutture Sanitarie e socio Assitenziali

10	TIPOLOGIE DI STRUTTURE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ACCREDITATE	Pag. 112
	Glossario	Pag. 127
	Fonti	Pag. 128

SEZIONE I

Analisi socio-demografica

1.CONTESTO TERRITORIALE DEL DISTRETTO DI VALLE CAMONICA

La Valle Camonica, situata nella zona nord-orientale della Lombardia, è la più estesa fra le valli della regione e fra le maggiori vallate delle Alpi Centrali (Fig. n. 1).

Essa si sviluppa per circa 90 Km di lunghezza dal passo del Tonale (m 1833 s.l.m.) alla Corna Trenta Passi (presso Pisogne, sul lago di Iseo), con una superficie di Km² 1.319,23.

Da Brescia, l'accesso al territorio avviene tramite la Ferrovia Brescia-Iseo-Edolo e la SS 510, che dal capoluogo conduce fino all'abitato di Pian Camuno. La SS42 del Tonale e della Mendola collega il comprensorio a Bergamo e a Bolzano rispettivamente dalla Valcavallina e dal Passo del Tonale, costituendo inoltre una connessione con le reti autostradali A4 Milano-Venezia e A22 Modena-Brennero. Il collegamento con la Valtellina è costituito dalla SS39 del Passo dell'Aprica.

Il Distretto di Valle Camonica comprende 42 comuni, afferenti alla Provincia di Brescia. I maggiori centri abitati sono situati a fondo valle, lungo le direttrici individuate dalle reti stradali e ferroviaria; nelle zone montane collocate ad un'altimetria superiore ai m 500 s.l.m., ovvero laddove il sistema di collegamenti risulta meno efficiente, lo sviluppo urbanistico è avvenuto in maniera più contenuta.

In linea con le politiche sociali a livello sovra comunale e promosse negli ultimi anni dal Sistema di Governo Locale, nel Distretto si individuano macrozone omogenee, all'interno delle quali si distribuiscono i 42 comuni. La tabella che segue (Tab. n.1) mostra la ripartizione territoriale nelle Zone Sociali, indicativa dei comuni afferenti alle Unioni dei Comuni.

Figura. n. 1. Distretto di Valle Camonica. Rappresentazione grafica del contesto territoriale. Anno 2011.



Tabella n. 1. Distretto di Valle Camonica. Assetto socio-politico attuale.

Denominazione	Comuni afferenti
UNIONE COMUNI ALTA VALLE	INCUDINE MONNO PONTE DI LEGNO TEMU' VEZZA D'OGLIO VIONE
UNIONE COMUNI ALPI OROBIE BRESCIANE	CORTENO GOLGI EDOLO MALONNO PAISCO LOVENO SONICO
UNIONE COMUNI VALSAVIORE	BERZO DEMO CEDEGOLO CEVO SAVIORE SELLERO
UNIONE COMUNI MEDIA VALLE CIVILTA' DELLE PIETRE	BRAONE CAPO DI PONTE CERVENO LOSINE ONO SAN PIETRO
UNIONE COMUNI CETO, CIMBERGO, PASPARDO	CETO CIMBERGO PASPARDO
UNIONE COMUNI ANTICHI BORGHI	BIENNO BORNO BRENO MALEGNO NIARDO OSSIMO PRESTINE
UNIONE COMUNI BASSA VALLE	ARTOGNE GIANICO PIANCAMUNO
ANGOLO TERME	
BERZO INFERIORE	
CIVIDATE CAMUNO	
DARFO BOARIO TERME	
ESINE	
LOZIO	
PIANCOGNO	
PISOGNE	

2. STRUTTURA DEMOGRAFICA DEL DISTRETTO

2.1 BILANCIO DEMOGRAFICO

Secondo le rilevazioni Istat, i residenti sul territorio camuno agli inizi del 2010 sono 101.551, con una densità di popolazione di 77 ab/Km².

Le statistiche relative agli ultimi anni evidenziano una popolazione in lenta crescita (Tab. n. 2).

Dal 1991 al 2010 il numero di residenti risulta accresciuto di 6.252 unità.

Tabella n. 2. Distretto di Valle Camonica, popolazione residente e densità. Serie storica (dal 2005 al 2010).

Censimento	Popolazione residente	Densità di popolazione (residenti per Km²)
1971	93.205	71
1981	95.527	72
1991	95.299	72
2001	95.884	73
Aggiornamento intercensuario	Popolazione residente	Densità di popolazione (residenti per Km²)
01.01.2005	98.224	74
01.01.2006	98.702	75
01.01.2007	99.143	75
01.01.2008	100.088	76
01.01.2009	101.134	77
01.01.2010	101.551	77

Fonte: sito www.demo.istat.it

Fino al 2001, la crescita demografica ha interessato in maniera omogenea i due sessi (Tab. n. 3), in seguito, l'incremento della popolazione maschile è stato superiore a quello femminile.

Gli indici di crescita della popolazione, dal 1971 ad oggi, mettono in evidenza un aumento demografico complessivo pari al 8,9%, valore determinato dalla media tra la crescita percentuale della popolazione femminile, pari al 7,5%, e quella della popolazione maschile, pari al 10,3%.

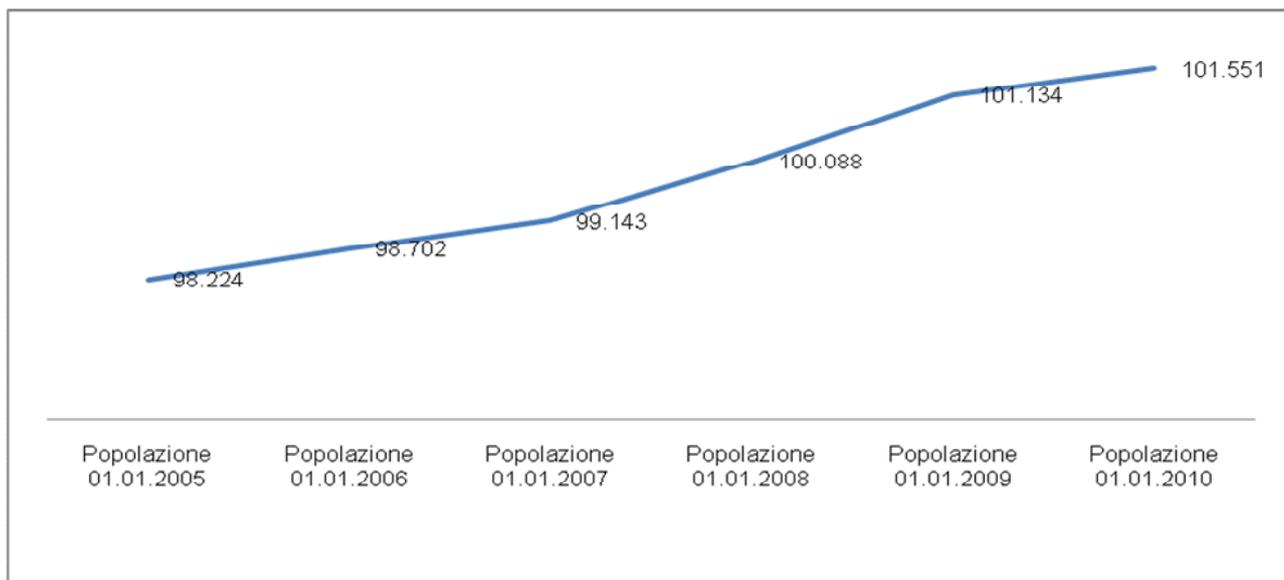
Tabella n. 3. Distretto Valle Camonica. Evoluzione della popolazione residente, numero residenti e indici di crescita demografica per sesso. Serie storica (dal 2005 al 2010).

Censimento	Numero Femmine	N. indice con base 1971=100	Numero Maschi	N. indice con base 1971=100	Numero Totale	N. indice con base 1971=100
1971	47.541	100,0	45.664	100,0	93.205	100,0
1981	48.671	102,4	46.856	102,6	95.527	102,5
1991	48.539	102,1	46.760	102,4	95.299	102,2
2001	48.898	102,8	46.986	102,9	95.884	102,9
Aggiornamento intercensuario	Numero Femmine	N. indice con base 1971=100	Numero Maschi	N. indice con base 1971=100	Numero Totale	N. indice con base 1971=100
01.01.2005	49.687	104,5	48.537	106,3	98.224	105,4
01.01.2006	49.955	105,1	48.747	106,8	98.702	105,9
01.01.2007	50.147	105,5	48.996	107,3	99.143	106,4
01.01.2008	50.477	106,2	49.611	108,6	100.088	107,4
01.01.2009	50.940	107,1	50.194	109,9	101.134	108,5
01.01.2010	51.145	107,6	50.406	110,4	101.551	109,0

Fonte: sito www.demo.istat.it

Nonostante un andamento demografico globale di segno positivo rilevato fra il 2008 e il 2010, un confronto più attento mette in evidenza una certa variabilità a livello zonale e comunale (Tab. n. 4; Fig. n. 2).

Figura n. 2. Distretto di Valle Camonica. Andamento demografico. Anni 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010.



Nel periodo considerato, la densità abitativa del Distretto si mantiene tra i 76 e i 77 ab/Km² (Tab. n. 2). Tuttavia, tali valori non rendono conto della variabilità interveniente fra le diverse aree geografiche, determinata in primo luogo dalla collocazione delle stesse rispetto alle principali vie di comunicazione. Densità superiori (fino a 200 ab/Km²) sono infatti rilevabili a fondovalle, dove il sistema di collegamenti è più efficiente, mentre si registrano densità inferiori (fino a 50 ab/Km²) nelle zone montane, soggette a fenomeni di spopolamento.

Tabella n. 4. Dettaglio comunale del Distretto di Valle Camonica. Popolazione residente con indicatori demografici. Anni 2008, 2009, 2010.

	Comuni - Zone Sociali	Popolazione 01.01.2008	Distribuzione % sul totale	Popolazione 01.01.2009	Distribuzione % sul totale	Popolazione 01.01.2010	Distribuzione % sul totale
1	Incodine	414	0,41	415	0,41	407	0,40
2	Monno	569	0,57	576	0,57	571	0,56
3	Ponte di Legno	1.797	1,80	1.815	1,79	1.811	1,78
4	Temù	1.050	1,05	1.052	1,04	1.065	1,05
5	Veza d'Oglio	1.432	1,43	1.448	1,43	1.448	1,43
6	Vione	740	0,74	721	0,71	724	0,71
	Alta Valle	6.002	6,00	6.027	5,96	6.026	5,93
7	Corteno Golgi	2.001	2,00	2.014	1,99	2.028	2,00
8	Edolo	4.463	4,46	4.476	4,43	4.512	4,44
9	Malonno	3.340	3,34	3.335	3,30	3.345	3,29
10	Paisco Loveno	207	0,21	202	0,20	200	0,20
11	Sonico	1.265	1,26	1.259	1,24	1.275	1,26
	Alpi Orobie	11.276	11,27	11.286	11,16	11.360	11,19
12	Berzo Demo	1.772	1,77	1.775	1,76	1.756	1,73
13	Cedegolo	1.264	1,26	1.267	1,25	1.257	1,24
14	Cevo	969	0,97	960	0,95	962	0,95
15	Saviore	1.073	1,07	1.050	1,04	1.038	1,02
16	Sellero	1.495	1,49	1.508	1,49	1.499	1,48
	Valsaviore	6.573	6,57	6.560	6,49	6.512	6,41
17	Braone	636	0,64	667	0,66	676	0,67
18	Capo di Ponte	2.483	2,48	2.485	2,46	2.512	2,47
19	Cerveno	667	0,67	671	0,66	672	0,66
20	Losine	557	0,56	567	0,56	565	0,56
21	Ono San Pietro	985	0,98	983	0,97	978	0,96
	Media Valle	5.328	5,32	5.373	5,31	5.403	5,32
22	Ceto	1.980	1,98	1.972	1,95	1.969	1,94
23	Cimbergo	585	0,58	576	0,57	573	0,56
24	Paspardo	678	0,68	673	0,67	656	0,65
	Ceto,Cimbergo,Pasp.	3.243	3,24	3.221	3,18	3.198	3,15
25	Bienno	3.609	3,61	3.598	3,56	3.599	3,54
26	Borno	2.746	2,74	2.730	2,70	2.693	2,65
27	Breno	5.014	5,01	5.036	4,98	5.018	4,94
28	Malegno	2.078	2,08	2.116	2,09	2.096	2,06
29	Niardo	1.895	1,89	1.928	1,91	1.938	1,91
30	Ossimo	1.463	1,46	1.464	1,45	1.467	1,44
31	Prestine	376	0,38	385	0,38	385	0,38
	Antichi Borghi	17.181	17,17	17.257	17,07	17.196	16,92
32	Artogne	3.440	3,44	3.493	3,45	3.519	3,47
33	Gianico	2.173	2,17	2.204	2,18	2.192	2,16
34	Pian Camuno	4.108	4,10	4.213	4,17	4.291	4,23
	Bassa Valle	9.721	9,71	9.910	9,80	10.002	9,85
35	Angolo T.	2.614	2,61	2.616	2,59	2.586	2,55
36	Berzo Inferiore	2.316	2,31	2.406	2,38	2.429	2,39
37	Cividate Camuno	2.732	2,73	2.771	2,74	2.770	2,73
38	Darfo Boario T.	14.917	14,90	15.349	15,18	15.553	15,32
39	Esine	5.182	5,18	5.268	5,21	5.312	5,23
40	Lozio	386	0,39	393	0,39	411	0,40
41	Piancogno	4.583	4,58	4.651	4,60	4.690	4,62
42	Pisogne	8.034	8,03	8.046	7,96	8.103	7,98
	Valle Camonica	100.088	100,00	101.134	100,00	101.551	100,00

Fonte: sito www.demo.istat.it

Il saldo naturale, dato dal confronto fra il numero delle nascite e il numero delle morti, è di segno negativo; esso è responsabile solo parzialmente dell'incremento demografico, sul quale pesano in maniera rilevante le dinamiche migratorie (iscritti da altri comuni, dall'estero, altri iscritti, cancellati per altri comuni, per l'estero, altri cancellati).

Il tasso di crescita globale della popolazione camuna (Tab. n. 5), tuttavia, risulta inferiore a quello provinciale e regionale, anche se in linea con quello delle regioni nord-occidentali e superiore a quello nazionale.

Tabella n. 5. Vista territoriale. Evoluzione della popolazione con indicatori demografici. Anno 2010.

Area geografica	POPOLAZ. 01.01.2010	SALDO NATURALE	SALDO MIGRATOR.	POPOLAZ. 31.12.2010	TASSO DI NATALITÀ	TASSO DI MORTALITÀ	TASSO NATURALE	TASSO MIGRAT.	TASSO DI CRESCITA TOTALE
Valle Camonica	101.551	-9	480	102.022	2,30	2,32	-0,02	1,18	1,16
Provincia di Brescia	1.242.923	3.000	10.102	1.256.025	2,72	2,12	0,60	2,02	2,62
Lombardia	9.826.141	7.650	83.923	9.917.714	2,48	2,28	-0,20	2,13	1,93
Italia Nord-occidentale	16.016.223	-12.270	116.114	16.120.067	2,33	2,52	-0,19	1,81	1,62
Italia	60.340.328	-25.544	311.658	60.626.442	2,32	2,43	-0,11	1,29	1,18

Fonte: sito www.demo.istat.it

Per sua la particolare conformazione, il territorio del Distretto ha risentito in maniera disomogenea dei fenomeni migratori, verificatisi in modo consistente laddove le vie di comunicazione hanno raggiunto un livello di efficienza tale da rendere gli spostamenti più agevoli che in altre aree (Tab. n. 6).

Il saldo migratorio è molto elevato in Paesi come Darfo (+185) o Esine (+49), seguite dai comuni afferenti alla Bassa Valle (+85), Alpi Orobie (+69), alla Media Valle (+56), l'Alta Valle (+34), mentre presentano valori inferiori gli Antichi Borghi (+6).

Alcuni comuni dell'Alta Valle (Ponte di Legno, Monno e Incudine), della zona delle Alpi Orobie (Paisco Loveno e Sonico) e della Valsaviore (Cevo, Saviore dell'Adamello, Sellero) registrano un saldo migratorio molto inferiore, talvolta negativo. In altri comuni, quali ad esempio Edolo, Vezza d'Oglio, Losine e Pian Camuno il saldo totale si mantiene invece positivo in seguito ai flussi migratori.

Il saldo naturale risulta negativo in diversi comuni indipendentemente dalla loro collocazione geografica, mentre sono soprattutto i comuni dell'Alta Valle, della Valsaviore e della zona delle Alpi Orobie ad avere un saldo totale di segno meno, poiché ad un basso tasso di crescita naturale non corrisponde un elevato tasso migratorio.

Pertanto, a fronte di comuni in rapida crescita (fra i quali spicca Pian Camuno seguito fra gli altri da Esine, Darfo B.T.) ve ne sono altri con andamento demografico opposto (in primo luogo Ponte di Legno, Breno, Borno, Pisogne, Ossimo e Berzo Demo).

Tabella n. 6. Popolazione residente e indicatori demografici. Anno 2010.

	Comuni - Zone Sociali	Popolazione 01.01.2010	Popolazione 31.12.2010	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo Totale
1	Incudine	407	400	1,86	3,72	-3	-4	-7
2	Monno	571	568	1,32	3,07	-4	1	-3
3	Ponte di Legno	1.811	1.771	1,81	4,05	-16	-24	-40
4	Temù	1.065	1.085	2,79	2,56	1	19	20
5	Veza d'Oglio	1.448	1.475	1,54	2,05	-3	30	27
6	Vione	724	729	0,69	3,10	-7	12	5
	Alta Valle	6.026	6.028	1,74	3,07	-32	34	2
7	Corteno Golgi	2.028	2.028	1,60	2,96	-11	11	0
8	Edolo	4.512	4.558	1,98	2,26	-5	51	46
9	Malonno	3.345	3.357	2,76	2,39	5	7	12
10	Paisco Loveno	200	200	5,00	3,75	1	-1	0
11	Sonico	1.275	1.269	1,77	3,14	-7	1	-6
	Alpi Orobie	11.360	11.412	2,17	2,55	-17	69	52
12	Berzo Demo	1.756	1.751	1,85	2,85	-7	2	-5
13	Cedegolo	1.257	1.256	1,39	2,19	-4	3	-1
14	Cevo	962	949	1,83	3,66	-7	-6	-13
15	Saviore	1.038	1.021	1,94	2,67	-3	-14	-17
16	Sellero	1.499	1.497	1,84	1,67	1	-3	-2
	Valsaviore	6.512	6.474	1,77	2,54	-20	-18	-38
17	Braone	676	673	1,48	1,85	-1	-2	-3
18	Capo di Ponte	2.512	2.519	2,48	2,88	-4	11	7
19	Cerveno	672	674	2,23	3,71	-4	6	2
20	Losine	565	596	3,88	1,72	5	26	31
21	Ono San Pietro	978	991	2,54	3,05	-2	15	13
	Media Valle	5.403	5.453	2,49	2,76	-6	56	50
22	Ceto	1.969	1.963	2,29	2,29	0	-6	-6
23	Cimbergo	573	579	3,47	3,04	1	5	6
24	Paspardo	656	654	2,29	2,67	-1	-1	-2
	Ceto,Cimbergo,Pasp.	3.198	3.196	2,50	2,50	0	-2	-2
25	Bienna	3.599	3.615	2,56	2,29	4	12	16
26	Borno	2.693	2.672	1,58	2,70	-12	-9	-21
27	Breno	5.018	4.965	2,05	2,80	-15	-38	-53
28	Malegno	2.096	2.115	2,02	1,90	1	18	19
29	Niardo	1.938	1.944	2,58	2,70	-1	7	6
30	Ossimo	1.467	1.462	1,19	2,56	-8	3	-5
31	Prestine	385	402	3,81	1,27	4	13	17
	Antichi Borghi	17.196	17.175	2,31	2,74	-27	6	-21
32	Artogne	3.519	3.545	1,91	1,56	5	21	26
33	Gianico	2.192	2.219	2,38	1,47	8	19	27
34	Pian Camuno	4.291	4.369	2,89	0,98	33	45	78
	Bassa Valle	10.002	10.133	2,43	1,29	46	85	131
35	Angolo T.	2.586	2.563	2,04	2,43	-4	-19	-23
36	Berzo Inferiore	2.429	2.439	3,18	2,05	11	-1	10
37	Cividate Camuno	2.770	2.776	2,25	2,25	0	6	6
38	Darfo Boario T.	15.553	15.751	2,65	2,44	13	185	198
39	Esine	5.312	5.384	2,76	1,68	23	49	72
40	Lozio	411	416	1,81	1,21	1	4	5
41	Piancogno	4.690	4.707	2,66	1,65	19	-2	17
42	Pisogne	8.103	8.115	1,97	2,47	-16	28	12
	Valle Camonica	101.551	102.022	2,30	2,32	-9	480	471

Fonte: sito www.demo.istat.it

2.2 STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

2.2.1 INDICATORI STRUTTURALI

Analizzando la distribuzione della popolazione camuna agli inizi del 2010 per sesso e classi d'età (Tab. n. 7), complessivamente si osserva un'equa ripartizione fra maschi e femmine, che costituiscono rispettivamente il 49,64% ed il 50,36% della popolazione. Le percentuali più elevate si osservano fra i 25 e i 60 anni indipendentemente dal sesso, mentre quelle più basse si osservano fra la popolazione dai 24 anni in giù. Oltre i 65 anni d'età, la popolazione maschile subisce una più consistente riduzione numerica rispetto quella femminile, da cui la maggiore differenziazione per sesso fra i cittadini di 80 anni e più.

Tabella n. 7. Distretto di Valle Camonica. Residenti per classe d'età in valore assoluto e percentuale. Valori al 01.01.2010.

Classe d'età in anni	Maschi	% Maschi	Femmine	% Femmine	Totale	% Totale
Da 0 a 2	1.464	1,44	1.398	1,38	2.862	2,82
Da 3 a 4	964	0,95	924	0,91	1.888	1,86
Da 5 a 9	2.386	2,35	2.337	2,30	4.723	4,65
Da 10 a 14	2.291	2,26	2.203	2,17	4.494	4,43
Da 0 a 14	7.105	7,00	6.862	6,76	13.967	13,75
Da 15 a 17	1.357	1,34	1.333	1,31	2.690	2,65
Da 18 a 19	1.015	1,00	919	0,90	1.934	1,90
Da 20 a 24	2.687	2,65	2.579	2,54	5.266	5,19
Da 25 a 29	3.214	3,16	2.995	2,95	6.209	6,11
Da 30 a 34	3.804	3,75	3.428	3,38	7.232	7,12
Da 35 a 39	4.283	4,22	3.814	3,76	8.097	7,97
Da 40 a 44	4.395	4,33	4.100	4,04	8.495	8,37
Da 45 a 49	4.085	4,02	3.820	3,76	7.905	7,78
Da 50 a 54	3.563	3,51	3.445	3,39	7.008	6,90
Da 55 a 59	3.599	3,54	3.229	3,18	6.828	6,72
Da 60 a 64	3.207	3,16	3.141	3,09	6.348	6,25
Da 15 a 64	35.209	34,67	32.803	32,30	68.012	66,97
Da 65 a 69	2.808	2,77	2.826	2,78	5.634	5,55
Da 70 a 74	2.288	2,25	2.598	2,56	4.886	4,81
Da 75 a 79	1.557	1,53	2.376	2,34	3.933	3,87
Da 80 a 84	928	0,91	1.971	1,94	2.899	2,85
Oltre 85	511	0,50	1.709	1,68	2.220	2,19
Oltre 65	8.092	7,97	11.480	11,30	19.572	19,27
TOTALE	50.406	49,64	51.145	50,36	101.551	100,00

Fonte: sito www.demo.istat.it

La distribuzione percentuale delle classi d'età ha subito alcune trasformazioni nel corso degli ultimi anni (Tab. n. 8).

Ciò che si osserva, dal 1971 ad oggi, è una sensibile diminuzione generale in tutte le differenti fasce d'età. Nel triennio 2008-2010 l'andamento si presenta stazionario o in diminuzione, ad eccezione delle fasce dai 45 a 49 e dai 60 ai 64 dove si denota un lieve aumento della popolazione.

Tabella n. 8. Distretto di Valle Camonica. Distribuzione percentuale delle classi d'età. Serie storica (dal 1971 al 2010).

Classe d'età in anni	Valori % sul totale della popolazione						
	Censimento 1971	Censimento 1981	Censimento 1991	Censimento 2001	Aggiornamento 01.01.2008	Aggiornamento 01.01.2009	Aggiornamento 01.01.2010
Da 0 a 4	8,5	6,3	4,7	4,6	4,7	4,7	4,7
Da 5 a 9	9,0	7,8	5,3	4,4	4,6	4,6	4,7
Da 10 a 14	8,2	8,4	6,3	4,7	4,3	4,4	4,4
Da 15 a 19	8,5	8,8	7,8	5,4	4,8	4,7	4,6
Da 20 a 24	8,9	7,7	8,3	6,3	5,3	5,2	5,2
Da 25 a 29	6,9	7,6	8,5	7,6	6,4	6,3	6,1
Da 30 a 34	7,5	7,7	7,4	8,0	7,7	7,5	7,1
Da 35 a 39	6,5	6,5	7,4	8,3	8,0	8,0	8,0
Da 40 a 44	6,7	7,0	7,5	7,3	8,5	8,4	8,4
Da 45 a 49	6,3	6,0	6,3	7,2	7,3	7,5	7,8
Da 50 a 54	4,1	6,1	6,6	7,1	6,9	6,8	6,9
Da 55 a 59	4,8	5,5	5,6	6,1	6,9	6,8	6,7
Da 60 a 64	4,8	3,5	5,5	6,2	5,8	6,1	6,3
Da 65 a 69	3,6	3,9	4,8	5,1	5,9	5,7	5,6
Da 70 a 74	2,6	3,3	2,7	4,6	4,5	4,6	4,8
Da 75 a 79	1,7	2,1	2,6	3,5	3,9	3,9	3,9
Da 80 a 84	0,9	1,1	1,8	1,7	2,7	2,8	2,9
Oltre 85	0,5	0,7	0,9	1,8	1,9	2,1	2,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: sito www.demo.istat.it

Si osservi come varia la distribuzione della popolazione per grandi classi d'età, dal 1971 agli inizi del 2010 (Tab. n. 9).

Nel periodo di tempo considerato, la percentuale di residenti fra i 15 e 64 anni oscilla tra il 65% ed il 67,1%, mentre variazioni più importanti interessano le restanti fasce. Nello specifico, il numero di coloro che hanno un'età inferiore ai 15 anni si riduce dal 25,7% al 13,8%. Nello stesso arco di tempo, si raddoppia la percentuale di residenti sopra i 65 anni (dal 9,3% al 19,4%), mentre risulta quasi triplicato il numero di cittadini di 75 anni e oltre (dal 3,1% al 9%).

Tabella n. 9. Distretto di Valle Camonica. Indicatori strutturali della popolazione. Serie storica (dal 1971 al 2010).

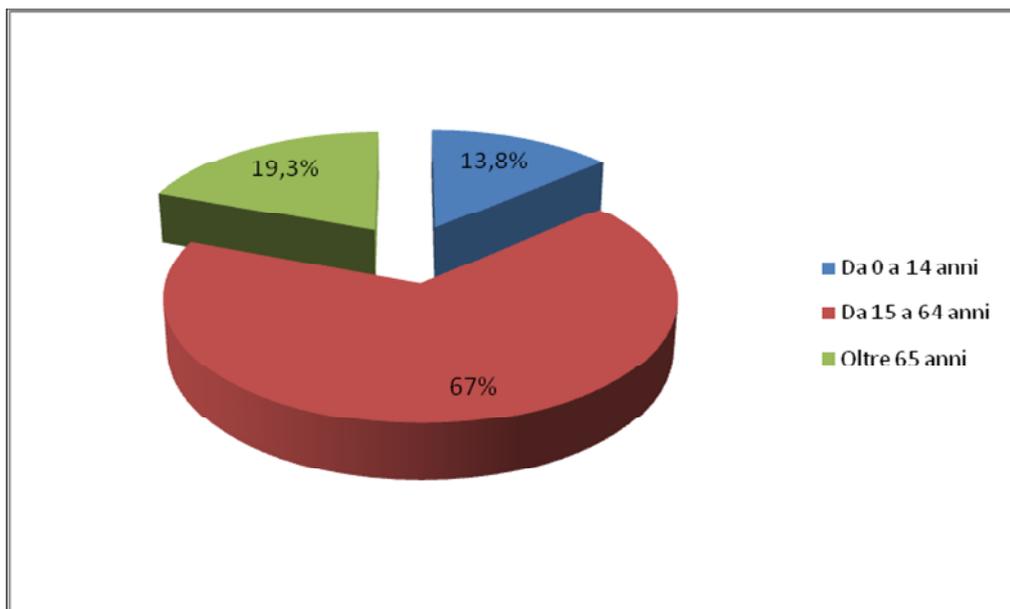
Indicatori strutturali	Censimento 1971	Censimento 1981	Censimento 1991	Censimento 2001	Aggiornamento 01.01.2008	Aggiornamento 01.01.2009	Aggiornamento 01.01.2010
% RESIDENTI 0-14 ANNI	25,7	22,5	16,3	13,7	13,6	13,7	13,8
% RESIDENTI 15-64 ANNI	65	66,4	70,9	69,5	67,6	67,3	67,1
% RESIDENTI 65+ ANNI	9,3	16,7	12,8	16,7	18,9	19,1	19,4
% RESIDENTI 75+ ANNI	3,1	9,5	5,3	7	8,5	8,8	9
INDICE DI DIP. STRUTTURALE	53,8	59,0	41,0	43,7	48,1	48,7	49,5
INDICE DI DIP. STRUTTURALE NEGLI ANZIANI	14,3	25,2	18,1	24,0	28,0	28,4	28,9
INDICE DI VECCHIAIA	36,2	74,2	78,5	121,9	139,0	139,4	140,6

Fonte: sito www.demo.istat.it

L'indice di dipendenza strutturale, dato dal rapporto percentuale fra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), risulta inferiore agli inizi del 2010 rispetto al 1971, in seguito alla crescita che ha interessato la popolazione fra i 15 e i 64 anni. Risulta invece in aumento (dal 14,3% al 28,9%) l'indice di dipendenza strutturale degli anziani, dato dal rapporto percentuale fra coloro che hanno più di 65 anni e la popolazione attiva. Un'attenzione particolare va posta all'indice di vecchiaia, ovvero al rapporto percentuale fra la popolazione di 65 e più e i minori di 15 anni, accresciuto sensibilmente nel corso degli ultimi anni (dal 36,2% al 140,6%).

La situazione relativa alla distribuzione della popolazione residente nel Distretto a gennaio 2010, per grandi fasce d'età, è rappresentata nel grafico riportato di seguito (Fig. n. 3). Riassumendo, il 13,8% della popolazione si colloca sotto la soglia dei 15 anni, il 67% dei residenti ha un'età compresa fra i 15 e i 65 anni, mentre il restante 19,3% è costituito dalla popolazione anziana.

Figura n. 3. Distretto di Valle Camonica. Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale della popolazione residente per grandi classi d'età. Valori al 01.01.2010.



Ad un confronto allargato, si osserva che la situazione del Distretto è in linea con quanto osservato su scala più ampia, muovendosi dal livello provinciale fino a quello nazionale (Tab. n. 10).

Tabella n. 10. Vista territoriale. Indicatori strutturali della popolazione. Valori al 01.01.2010.

Area geografica	Composizione percentuale della popolazione per classe d'età									Indicatori di struttura	
	0-14 anni			15-64 anni			65 anni			Indice di dipendenza strutturale	Indice di vecchiaia
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
Valle Camonica	7,00	6,76	13,76	34,67	32,30	66,97	7,97	11,30	19,27	49,3	140,1
Provincia di Brescia	7,83	7,39	15,22	33,98	32,27	66,25	7,65	10,88	18,53	50,9	121,8
Lombardia	7,28	6,86	14,14	33,30	32,50	65,80	8,30	11,76	20,06	52	141,9
Italia Nord-occidentale	6,94	6,55	13,49	32,74	32,25	64,99	8,94	12,58	21,52	53,9	159,5
Italia	7,23	6,83	14,06	32,80	32,92	65,72	8,52	11,71	20,23	52,2	144

Fonte: sito www.demo.istat.it

Tabella n. 11. Vista territoriale. Indicatori strutturali della popolazione. Valori al 30.11.2011.

Area geografica	Composizione percentuale della popolazione per classe d'età			Indici			Tassi	
	0-14 anni	15-64 anni	65 anni	Indice di dipendenza strutturale	Indice di vecchiaia	Indice di invecchiamento	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
	Totale	Totale	Totale					
Valle Camonica	13,81	66,13	20,06	51,23	145,26	20,60	7,98	9,69
Lombardia	14,20	65,70	20,10	52	141	20,10	9,90	9,10
Italia	14	65,70	20,30	52	145	20,09	9,30	9,70

Fonte: Asl di Valle Camonica-Sebino

2.2.2. DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ NON ATTIVA (65 ANNI E PIÙ)

Gli anziani residenti nel Distretto di Valle Camonica agli inizi del 2010 sono in totale 19.572. Considerando la composizione numerica delle classi d'età quinquennali superiori ai 65 anni d'età (Tab. n. 12), oltre 10.000 cittadini si collocano nelle fasce d'età fra i 65 e i 74 anni, mentre coloro che hanno fra i 75 e i 79 anni sono circa 3.933. Gli anziani ultraottantenni, infine, raggiungono circa le 5.119 unità.

Passando alla distribuzione percentuale delle classi stesse sul totale della popolazione anziana (Fig. n. 4; Tab. n. 13), la classe d'età 65-69 è quella che pesa maggiormente (con il 28,79%), seguita dalla classe 70-74 (24,96%). Coloro che hanno fra i 75 e i 79 anni rappresentano il 20,10% della popolazione anziana, mentre i cosiddetti grandi anziani (dagli ottant'anni in su) ne costituiscono il 26,15%.

Figura n. 4. Distretto di Valle Camonica. Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle classi di età quinquennali superiori ai 65 anni. Valori al 01.01.2010.

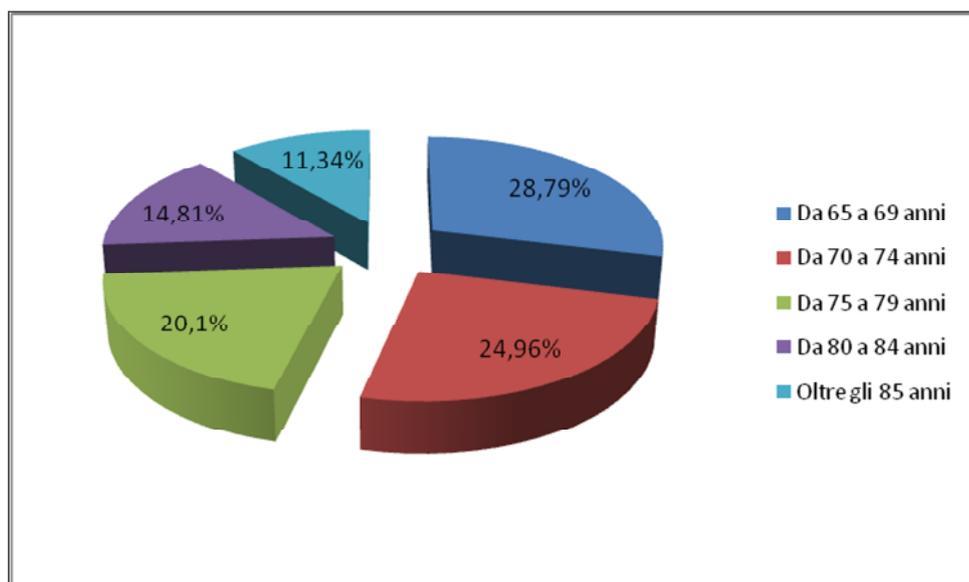


Tabella n. 12. Numero di residenti per classi di età quinquennali superiori ai 65 anni. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Popolazione residente per classe d'età					Totale
		Da 65 a 69	Da 70 a 74	Da 75 a 79	Da 80 a 84	Oltre 85	
1	Incudine	25	22	18	16	16	97
2	Monno	37	39	50	26	13	165
3	Ponte di Legno	113	114	104	66	64	461
4	Temù	57	57	46	39	19	218
5	Vezza d'Oglio	76	64	61	36	47	284
6	Vione	43	43	36	40	36	198
	Alta Valle	351	339	315	223	195	1.423
7	Corteno Golgi	103	84	79	86	62	414
8	Edolo	308	244	229	150	114	1.045
9	Malonno	204	155	128	106	86	679
10	Paisco Loveno	15	11	14	13	7	60
11	Sonico	75	68	54	47	39	283
	Alpi Orobie	705	562	504	402	308	2.481
12	Berzo Demo	114	100	69	46	34	363
13	Cedegolo	83	71	54	40	34	282
14	Cevo	58	42	49	44	40	233
15	Saviore	63	74	54	49	35	275
16	Sellero	107	64	74	32	33	310
	Valsaviore	425	351	300	211	176	1.463
17	Braone	37	30	34	11	11	123
18	Capo di Ponte	159	135	93	77	57	521
19	Cerveno	41	33	37	20	15	146
20	Losine	27	36	33	17	7	120
21	Ono San Pietro	44	39	33	21	17	154
	Media Valle	308	273	230	146	107	1.064
22	Ceto	88	98	68	36	35	325
23	Cimbergo	35	30	28	19	17	129
24	Paspardo	43	34	25	22	20	144
	Ceto,Cimbergo,Pasp.	166	162	121	77	72	598
25	Bienno	230	192	133	110	72	737
26	Borno	143	141	127	86	72	569
27	Breno	329	268	168	152	148	1.065
28	Malegno	125	103	89	61	39	417
29	Niardo	74	91	66	39	43	313
30	Ossimo	75	73	67	35	27	277
31	Prestine	23	30	20	10	21	104
	Antichi Borghi	999	898	670	493	422	3.482
32	Artogne	163	121	98	81	46	509
33	Gianico	119	98	66	49	32	364
34	Pian Camuno	205	165	110	91	57	628
	Bassa Valle	487	384	274	221	135	1.501
35	Angolo T.	145	120	106	80	61	512
36	Berzo Inferiore	115	94	82	51	33	375
37	Cividate Camuno	147	130	88	71	46	482
38	Darfo Boario T.	793	710	553	399	299	2.754
39	Esine	272	187	176	136	77	848
40	Lozio	33	29	23	21	13	119
41	Piancogno	234	202	142	121	94	793
42	Pisogne	454	445	349	247	182	1.677
	Valle Camonica	5.634	4.886	3.933	2.899	2.220	19.572

Fonte: sito www.demo.istat.it

Tabella n. 13. Distribuzione percentuale delle classi di età quinquennali superiori ai 65 anni. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Distribuzione % della popolazione per classe d'età					Totale
		Da 65 a 69	Da 70 a 74	Da 75 a 79	Da 80 a 84	Oltre 85	
1	Incudine	0,44	0,45	0,46	0,55	0,72	0,50
2	Monno	0,66	0,80	1,27	0,90	0,59	0,84
3	Ponte di Legno	2,01	2,33	2,64	2,28	2,88	2,36
4	Temù	1,01	1,17	1,17	1,35	0,86	1,11
5	Vezza d'Oglio	1,35	1,31	1,55	1,24	2,12	1,45
6	Vione	0,76	0,88	0,92	1,38	1,62	1,01
	Alta Valle	6,23	6,94	8,01	7,69	8,78	7,27
7	Corteno Golgi	1,83	1,72	2,01	2,97	2,79	2,12
8	Edolo	5,47	4,99	5,82	5,17	5,14	5,34
9	Malonno	3,62	3,17	3,25	3,66	3,87	3,47
10	Paisco Loveno	0,27	0,23	0,36	0,45	0,32	0,31
11	Sonico	1,33	1,39	1,37	1,62	1,76	1,45
	Alpi Orobie	12,51	11,50	12,81	13,87	13,87	12,68
12	Berzo Demo	2,02	2,05	1,75	1,59	1,53	1,85
13	Cedegolo	1,47	1,45	1,37	1,38	1,53	1,44
14	Cevo	1,03	0,86	1,25	1,52	1,80	1,19
15	Saviore	1,12	1,51	1,37	1,69	1,58	1,41
16	Sellero	1,90	1,31	1,88	1,10	1,49	1,58
	Valsaviore	7,54	7,18	7,63	7,28	7,93	7,47
17	Braone	0,66	0,61	0,86	0,38	0,50	0,63
18	Capo di Ponte	2,82	2,76	2,36	2,66	2,57	2,66
19	Cerveno	0,73	0,68	0,94	0,69	0,68	0,75
20	Losine	0,48	0,74	0,84	0,59	0,32	0,61
21	Ono San Pietro	0,78	0,80	0,84	0,72	0,77	0,79
	Media Valle	5,47	5,59	5,85	5,04	4,82	5,44
22	Ceto	1,56	2,01	1,73	1,24	1,58	1,66
23	Cimbergo	0,62	0,61	0,71	0,66	0,77	0,66
24	Paspardo	0,76	0,70	0,64	0,76	0,90	0,74
	Ceto,Cimbergo,Pasp.	2,95	3,32	3,08	2,66	3,24	3,06
25	Bienna	4,08	3,93	3,38	3,79	3,24	3,77
26	Borno	2,54	2,89	3,23	2,97	3,24	2,91
27	Breno	5,84	5,49	4,27	5,24	6,67	5,44
28	Malegno	2,22	2,11	2,26	2,10	1,76	2,13
29	Niardo	1,31	1,86	1,68	1,35	1,94	1,60
30	Ossimo	1,33	1,49	1,70	1,21	1,22	1,42
31	Prestine	0,41	0,61	0,51	0,34	0,95	0,53
	Antichi Borghi	17,73	18,38	17,03	17,00	19,02	17,80
32	Artogne	2,89	2,48	2,49	2,79	2,07	2,60
33	Gianico	2,11	2,01	1,68	1,69	1,44	1,86
34	Pian Camuno	3,64	3,38	2,80	3,14	2,57	3,21
	Bassa Valle	8,64	7,86	6,97	7,62	6,08	7,67
35	Angolo T.	2,57	2,46	2,70	2,76	2,75	2,62
36	Berzo Inferiore	2,04	1,92	2,08	1,76	1,49	1,92
37	Cividate Camuno	2,61	2,66	2,24	2,45	2,07	2,46
38	Darfo Boario T.	14,08	14,53	14,06	13,76	13,47	14,07
39	Esine	4,83	3,83	4,47	4,69	3,47	4,33
40	Lozio	0,59	0,59	0,58	0,72	0,59	0,61
41	Piancogno	4,15	4,13	3,61	4,17	4,23	4,05
42	Pisogne	8,06	9,11	8,87	8,52	8,20	8,57
	Valle Camonica	28,79	24,96	20,10	14,81	11,34	100,00

Fonte: sito www.demo.istat.it

Gli anziani residenti a gennaio 2010 con età maggiore o uguale a 65 anni (numero 19.572) costituiscono il 19,27% della popolazione totale del Distretto (totale distretto 101.551).

Tale percentuale subisce delle variazioni a livello zonale. Osserviamo che i residenti di età superiore ai 65 anni costituiscono il 23,61% della popolazione dell'Alta Valle, il 21,84% della popolazione della zona di Edolo e il 22,47% dei residenti della Valsaviore, mentre nelle restanti aree geografiche troviamo valori più bassi.

Tabella n. 14. Distretto di Valle Camonica. Distribuzione percentuale delle classi di età quinquennali superiori ai 65 anni sul totale della popolazione residente per zone omogenee. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Totale	Distribuzione % delle classi d'età				
			Da 65 a 69	Da 70 a 74	Da 75 a 79	Da 80 a 84	Oltre 85
1	Unione Alta Valle	23,61	5,82	5,63	5,23	3,70	3,24
2	Unione Alpi Orobie	21,84	6,21	4,95	4,44	3,54	2,71
3	Unione Valsaviore	22,47	6,53	5,39	4,61	3,24	2,70
4	Unione Media Valle	19,69	5,70	5,05	4,26	2,70	1,98
5	Ceto,Cimbergo,Pasp.	18,70	5,19	5,07	3,78	2,41	2,25
6	Antichi Borghi	18,64	5,37	4,80	3,51	2,66	2,30
7	Unione Bassa Valle	15,01	4,87	3,84	2,74	2,21	1,35
8	Angolo Terme	19,80	5,61	4,64	4,10	3,09	2,36
9	Berzo Inferiore	15,44	4,73	3,87	3,38	2,10	1,36
10	Cividate Camuno	17,40	5,31	4,69	3,18	2,56	1,66
11	Darfo Boario T.	17,71	5,10	4,57	3,56	2,57	1,92
12	Esine	15,96	5,12	3,52	3,31	2,56	1,45
13	Lozio	28,95	8,03	7,06	5,60	5,11	3,16
14	Piancogno	16,91	4,99	4,31	3,03	2,58	2,00
15	Pisogne	20,70	5,60	5,49	4,31	3,05	2,25
	Valle Camonica	19,27	5,55	4,81	3,87	2,85	2,19

Fonte: sito www.demo.istat.it

2.2.3. DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ NON ATTIVA (DA 0 A 14 ANNI)

A gennaio 2010, i residenti nei comuni del Distretto di età inferiore ai 15 anni sono 13.967. Di questi, oltre 9.100 hanno un'età compresa fra i 5 e i 14 anni, mentre i residenti sotto i 5 anni d'età sono intorno ai 4.700 (Tab. n. 15).

Osservando la distribuzione percentuale delle classi d'età da 0 a 14 anni sul totale della popolazione infantile e giovanile, quelle che pesano maggiormente sono le classi da 5 ai 9 e dai 10 ai 14 anni, rispettivamente con il 33,82% e il 32,18% (Fig. n. 5; Tab. n. 16).

Figura n. 5. Distretto di Valle Camonica. Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle classi d'età inferiori ai 15 anni. Valori al 01.01.2010.

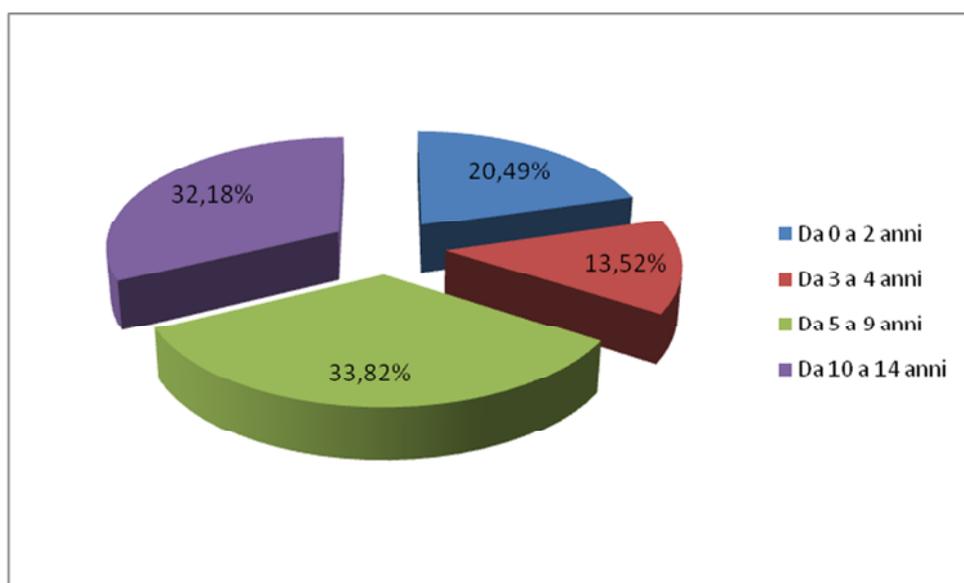


Tabella n. 15. Numero di residenti per le classi di età da 0 a 14 anni. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Popolazione residente per classe d'età				Totale
		Da 0 a 2	Da 3 a 4	Da 5 a 9	Da 10 a 14	
1	Incudine	5	7	14	17	43
2	Monno	10	8	18	20	56
3	Ponte di Legno	48	23	68	62	201
4	Temù	31	20	52	32	135
5	Vezza d'Oglio	37	23	70	72	202
6	Vione	11	9	23	18	61
	Alta Valle	142	90	245	221	698
7	Corteno Golgi	48	37	95	86	266
8	Edolo	135	76	176	168	555
9	Malonno	91	54	149	143	437
10	Paisco Loveno	2	4	4	3	13
11	Sonico	37	24	41	40	142
	Alpi Orobie	313	195	465	440	1.413
12	Berzo Demo	43	22	84	91	240
13	Cedegolo	30	19	44	54	147
14	Cevo	14	10	28	28	80
15	Saviore	21	11	28	23	83
16	Sellero	50	27	91	51	219
	Valsaviore	158	89	275	247	769
17	Braone	13	13	26	32	84
18	Capo di Ponte	88	40	95	129	352
19	Cerveno	21	6	31	30	88
20	Losine	14	7	36	29	86
21	Ono San Pietro	25	21	59	44	149
	Media Valle	161	87	247	264	759
22	Ceto	56	37	103	103	299
23	Cimbergo	12	7	20	22	61
24	Paspardo	12	12	23	20	67
	Ceto, Cimbergo, Pasp.	80	56	146	145	427
25	Bienno	94	64	168	154	480
26	Borno	50	35	118	134	337
27	Breno	131	88	226	211	656
28	Malegno	54	40	85	73	252
29	Niardo	40	41	113	111	305
30	Ossimo	27	26	59	57	169
31	Prestine	11	6	14	20	51
	Antichi Borghi	407	300	783	760	2.250
32	Artogne	114	58	175	153	500
33	Gianico	80	52	108	100	340
34	Pian Camuno	127	97	227	209	660
	Bassa Valle	321	207	510	462	1.500
35	Angolo T.	66	50	108	116	340
36	Berzo Inferiore	79	54	153	134	420
37	Cividate Camuno	86	41	128	131	386
38	Darfo Boario T.	507	321	753	712	2.293
39	Esine	187	101	297	267	852
40	Lozio	10	3	15	12	40
41	Piancogno	153	111	239	249	752
42	Pisogne	192	183	359	334	1.068
	Valle Camonica	2.862	1.888	4.723	4.494	13.967

Fonte: sito www.demo.istat.it

Tabella n. 16. Distribuzione percentuale delle classi di età da 0 a 14 anni. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Distribuzione % della popolazione per classe d'età				Totale
		Da 0 a 2	Da 3 a 4	Da 5 a 9	Da 10 a 14	
1	Incudine	0,17	0,37	0,30	0,38	0,31
2	Monno	0,35	0,42	0,38	0,45	0,40
3	Ponte di Legno	1,68	1,22	1,44	1,38	1,44
4	Temù	1,08	1,06	1,10	0,71	0,97
5	Vezza d'Oglio	1,29	1,22	1,48	1,60	1,45
6	Vione	0,38	0,48	0,49	0,40	0,44
	Alta Valle	4,96	4,77	5,19	4,92	5,00
7	Corteno Golgi	1,68	1,96	2,01	1,91	1,90
8	Edolo	4,72	4,03	3,73	3,74	3,97
9	Malonno	3,18	2,86	3,15	3,18	3,13
10	Paisco Loveno	0,07	0,21	0,08	0,07	0,09
11	Sonico	1,29	1,27	0,87	0,89	1,02
	Alpi Orobie	10,94	10,33	9,85	9,79	10,12
12	Berzo Demo	1,50	1,17	1,78	2,02	1,72
13	Cedegolo	1,05	1,01	0,93	1,20	1,05
14	Cevo	0,49	0,53	0,59	0,62	0,57
15	Saviore	0,73	0,58	0,59	0,51	0,59
16	Sellero	1,75	1,43	1,93	1,13	1,57
	Valsaviore	5,52	4,71	5,82	5,50	5,51
17	Braone	0,45	0,69	0,55	0,71	0,60
18	Capo di Ponte	3,07	2,12	2,01	2,87	2,52
19	Cerveno	0,73	0,32	0,66	0,67	0,63
20	Losine	0,49	0,37	0,76	0,65	0,62
21	Ono San Pietro	0,87	1,11	1,25	0,98	1,07
	Media Valle	5,63	4,61	5,23	5,87	5,43
22	Ceto	1,96	1,96	2,18	2,29	2,14
23	Cimbergo	0,42	0,37	0,42	0,49	0,44
24	Paspardo	0,42	0,64	0,49	0,45	0,48
	Ceto,Cimbergo,Pasp.	2,80	2,97	3,09	3,23	3,06
25	Bienna	3,28	3,39	3,56	3,43	3,44
26	Borno	1,75	1,85	2,50	2,98	2,41
27	Breno	4,58	4,66	4,79	4,70	4,70
28	Malegno	1,89	2,12	1,80	1,62	1,80
29	Niardo	1,40	2,17	2,39	2,47	2,18
30	Ossimo	0,94	1,38	1,25	1,27	1,21
31	Prestine	0,38	0,32	0,30	0,45	0,37
	Antichi Borghi	14,22	15,89	16,59	16,92	16,11
32	Artogne	3,98	3,07	3,71	3,40	3,58
33	Gianico	2,80	2,75	2,29	2,23	2,43
34	Pian Camuno	4,44	5,14	4,81	4,65	4,73
	Bassa Valle	11,22	10,96	10,80	10,28	10,74
35	Angolo T.	2,31	2,65	2,29	2,58	2,43
36	Berzo Inferiore	2,76	2,86	3,24	2,98	3,01
37	Cividate Camuno	3,00	2,17	2,71	2,91	2,76
38	Darfo Boario T.	17,71	17,00	15,94	15,84	16,42
39	Esine	6,53	5,35	6,29	5,94	6,10
40	Lozio	0,35	0,16	0,32	0,27	0,29
41	Piancogno	5,35	5,88	5,06	5,54	5,38
42	Pisogne	6,71	9,69	7,60	7,43	7,65
	Valle Camonica	20,49	13,52	33,82	32,18	100,00

Fonte: sito www.demo.istat.it.

I giovani sotto i 15 anni d'età rappresentano 13,75% della popolazione, una porzione inferiore rispetto a quella costituita dagli anziani ultrasessantacinquenni (19,27%). Le variazioni a livello zonale di tale valore percentuale sono indicate di seguito (Tab. n. 17). Gli indici più elevati si osservano nei comuni afferenti alle zone della Bassa Valle (con il 15%) e nei comuni come Esine (16,04%), Piancogno (16,03%) e Darfo (14,74%); mentre troviamo valori inferiori nelle restanti aree.

Tabella n. 17. Distretto di Valle Camonica. Distribuzione percentuale delle classi di età quinquennali superiori ai 65 anni sul totale della popolazione residente per zone omogenee. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Totale	Distribuzione % delle classi d'età			
			Da 0 a 2	Da 3 a 4	Da 5 a 9	Da 10 a 14
1	Unione Alta Valle	11,58	2,36	1,49	4,07	3,67
2	Unione Alpi Orobie	12,44	2,76	1,72	4,09	3,87
3	Unione Valsaviore	11,81	2,43	1,37	4,22	3,79
4	Unione Media Valle	14,05	2,98	1,61	4,57	4,89
5	Ceto,Cimbergo,Pasp.	13,35	2,50	1,75	4,57	4,53
6	Antichi Borghi	13,08	2,37	1,74	4,55	4,42
7	Unione Bassa Valle	15,00	3,21	2,07	5,10	4,62
8	Angolo Terme	13,15	2,55	1,93	4,18	4,49
9	Berzo Inferiore	17,29	3,25	2,22	6,30	5,52
10	Cividate Camuno	13,94	3,10	1,48	4,62	4,73
11	Darfo Boario T.	14,74	3,26	2,06	4,84	4,58
12	Esine	16,04	3,52	1,90	5,59	5,03
13	Lozio	9,73	2,43	0,73	3,65	2,92
14	Piancogno	16,03	3,26	2,37	5,10	5,31
15	Pisogne	13,18	2,37	2,26	4,43	4,12
	Valle Camonica	13,75	2,82	1,86	4,65	4,43

Fonte: sito www.demo.istat.it

2.2.4. DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA (DA 15 A 64 ANNI)

La fetta più ampia della popolazione del Distretto è rappresentata da coloro che si collocano nella fascia d'età compresa fra i 15 e i 64 anni, pari a 68.012 agli inizi del 2010.

La composizione numerica delle classi d'età fra i 15 e i 64 anni è riportata in tabella (Tab. n. 18). Nelle fasce fra i 30 e i 50 anni si osservano i valori più alti, mentre vi è una progressiva diminuzione degli stessi verso le classi d'età più basse, o più elevate. Osservando la distribuzione percentuale delle classi d'età quinquennali, quelle che pesano maggiormente sono infatti le classi da 40 ai 44 anni, dai 35 ai 39 anni e dai 45 ai 49 anni, rispettivamente con il 12,49%, l'11,91% e l'11,62% (Fig. n. 6; Tab. n. 19).

Figura n. 6. Distretto di Valle Camonica. Rappresentazione grafica della distribuzione percentuale delle classi di età quinquennali dai 15 ai 64 anni. Valori al 01.01.2010.

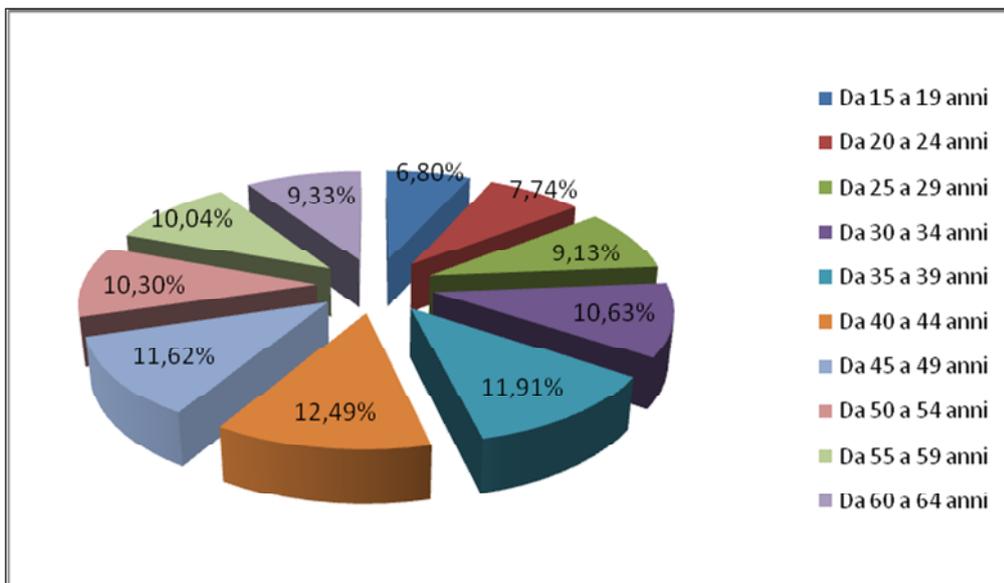


Tabella n. 18. Numero di residenti per le classi di età quinquennali dai 15 ai 64 anni. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Popolazione residente per classe d'età										Totale
		15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	
1	Incodine	17	21	24	28	33	23	32	33	20	36	267
2	Monno	22	20	27	38	39	52	47	34	35	36	350
3	Ponte di Legno	70	79	94	144	136	122	123	131	126	124	1.149
4	Temù	39	67	66	85	90	70	67	73	92	63	712
5	VeZZa d'Oglio	73	70	90	124	115	119	99	93	91	88	962
6	Vione	23	37	42	40	46	45	53	57	64	58	465
	Alta Valle	244	294	343	459	459	431	421	421	428	405	3.905
7	Corteno Golgi	96	107	147	135	148	171	174	138	124	108	1.348
8	Edolo	202	204	258	311	357	396	329	277	282	296	2.912
9	Malonno	151	166	208	219	276	237	271	215	261	225	2.229
10	Paisco Loveno	9	11	10	10	11	12	21	18	13	12	127
11	Sonico	45	58	80	80	86	117	114	90	87	93	850
	Alpi Orobie	503	546	703	755	878	933	909	738	767	734	7.466
12	Berzo Demo	85	93	93	93	143	158	155	118	100	115	1.153
13	Cedegolo	67	74	68	67	105	127	92	80	66	82	828
14	Cevo	42	45	51	48	70	67	69	88	89	80	649
15	Saviore	39	53	50	63	73	74	67	76	88	97	680
16	Sellero	58	69	81	106	119	126	121	109	107	74	970
	Valsaviore	291	334	343	377	510	552	504	471	450	448	4.280
17	Braone	35	42	39	37	59	66	74	47	31	39	469
18	Capo di Ponte	102	105	182	189	180	208	194	177	146	156	1.639
19	Cerveno	29	35	32	46	45	58	47	44	58	44	438
20	Losine	28	27	22	38	56	47	47	25	40	29	359
21	Ono San Pietro	49	43	55	66	93	91	101	58	61	58	675
	Media Valle	243	252	330	376	433	470	463	351	336	326	3.580
22	Ceto	96	105	129	136	146	172	174	144	131	112	1.345
23	Cimbergo	27	22	33	39	44	47	41	41	52	37	383
24	Paspardo	15	42	46	43	47	42	54	46	60	50	445
	Ceto, Cimbergo, Pasp.	138	169	208	218	237	261	269	231	243	199	2.173
25	Bienno	168	211	219	259	258	253	272	265	241	236	2.382
26	Borno	129	133	150	162	183	216	242	202	210	160	1.787
27	Breno	186	247	302	353	384	415	354	313	368	375	3.297
28	Malegno	94	137	117	148	128	161	167	168	164	143	1.427
29	Niardo	78	114	124	133	143	177	160	153	142	96	1.320
30	Ossimo	69	66	89	98	130	143	141	99	95	91	1.021
31	Prestine	9	10	21	19	37	28	30	22	25	29	230
	Antichi Borghi	733	918	1.022	1.172	1.263	1.393	1.366	1.222	1.245	1.130	11.464
32	Artogne	178	188	267	294	294	310	294	254	234	197	2.510
33	Gianico	119	103	130	158	198	195	172	152	123	138	1.488
34	Pian Camuno	223	234	295	344	412	392	335	292	259	217	3.003
	Bassa Valle	520	525	692	796	904	897	801	698	616	552	7.001
35	Angolo T.	105	147	168	177	175	186	196	213	194	173	1.734
36	Berzo Inferiore	105	137	150	207	201	213	195	141	142	143	1.634
37	Cividate Camuno	148	146	167	214	228	218	205	188	209	179	1.902
38	Darfo Boario T.	747	843	985	1.110	1.263	1.354	1.243	1.045	988	928	10.506
39	Esine	239	281	358	401	467	487	403	337	331	308	3.612
40	Lozio	13	8	12	20	34	40	28	28	47	22	252
41	Piancogno	237	245	286	349	387	409	339	324	287	282	3.145
42	Pisogne	358	421	442	601	658	651	563	600	545	519	5.358
	Valle Camonica	4.624	5.266	6.209	7.232	8.097	8.495	7.905	7.008	6.828	6.348	68.012

Fonte: sito www.demo.istat.it

Tabella n. 19. Distribuzione percentuale delle classi di età dai 15 ai 64 anni. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Distribuzione % della popolazione per classe d'età										Totale
		15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	
1	Incudine	0,37	0,40	0,39	0,39	0,41	0,27	0,40	0,47	0,29	0,57	0,39
2	Monno	0,48	0,38	0,43	0,53	0,48	0,61	0,59	0,49	0,51	0,57	0,51
3	Ponte di Legno	1,51	1,50	1,51	1,99	1,68	1,44	1,56	1,87	1,85	1,95	1,69
4	Temù	0,84	1,27	1,06	1,18	1,11	0,82	0,85	1,04	1,35	0,99	1,05
5	Veza d'Oglio	1,58	1,33	1,45	1,71	1,42	1,40	1,25	1,33	1,33	1,39	1,41
6	Vione	0,50	0,70	0,68	0,55	0,57	0,53	0,67	0,81	0,94	0,91	0,68
	Alta Valle	5,28	5,58	5,52	6,35	5,67	5,07	5,33	6,01	6,27	6,38	5,74
7	Corteno Golgi	2,08	2,03	2,37	1,87	1,83	2,01	2,20	1,97	1,82	1,70	1,98
8	Edolo	4,37	3,87	4,16	4,30	4,41	4,66	4,16	3,95	4,13	4,66	4,28
9	Malonno	3,27	3,15	3,35	3,03	3,41	2,79	3,43	3,07	3,82	3,54	3,28
10	Paisco Loveno	0,19	0,21	0,16	0,14	0,14	0,14	0,27	0,26	0,19	0,19	0,19
11	Sonico	0,97	1,10	1,29	1,11	1,06	1,38	1,44	1,28	1,27	1,47	1,25
	Alpi Orobie	10,88	10,37	11,32	10,44	10,84	10,98	11,50	10,53	11,23	11,56	10,98
12	Berzo Demo	1,84	1,77	1,50	1,29	1,77	1,86	1,96	1,68	1,46	1,81	1,70
13	Cedegolo	1,45	1,41	1,10	0,93	1,30	1,49	1,16	1,14	0,97	1,29	1,22
14	Cevo	0,91	0,85	0,82	0,66	0,86	0,79	0,87	1,26	1,30	1,26	0,95
15	Saviore	0,84	1,01	0,81	0,87	0,90	0,87	0,85	1,08	1,29	1,53	1,00
16	Sellero	1,25	1,31	1,30	1,47	1,47	1,48	1,53	1,56	1,57	1,17	1,43
	Valsaviore	6,29	6,34	5,52	5,21	6,30	6,50	6,38	6,72	6,59	7,06	6,29
17	Braone	0,76	0,80	0,63	0,51	0,73	0,78	0,94	0,67	0,45	0,61	0,69
18	Capo di Ponte	2,21	1,99	2,93	2,61	2,22	2,45	2,45	2,53	2,14	2,46	2,41
19	Cerveno	0,63	0,66	0,52	0,64	0,56	0,68	0,59	0,63	0,85	0,69	0,64
20	Losine	0,61	0,51	0,35	0,53	0,69	0,55	0,59	0,36	0,59	0,46	0,53
21	Ono San Pietro	1,06	0,82	0,89	0,91	1,15	1,07	1,28	0,83	0,89	0,91	0,99
	Media Valle	5,26	4,79	5,31	5,20	5,35	5,53	5,86	5,01	4,92	5,14	5,26
22	Ceto	2,08	1,99	2,08	1,88	1,80	2,02	2,20	2,05	1,92	1,76	1,98
23	Cimbergo	0,58	0,42	0,53	0,54	0,54	0,55	0,52	0,59	0,76	0,58	0,56
24	Paspardo	0,32	0,80	0,74	0,59	0,58	0,49	0,68	0,66	0,88	0,79	0,65
	Ceto,Cimbergo,Pasp.	2,98	3,21	3,35	3,01	2,93	3,07	3,40	3,30	3,56	3,13	3,20
25	Bienno	3,63	4,01	3,53	3,58	3,19	2,98	3,44	3,78	3,53	3,72	3,50
26	Borno	2,79	2,53	2,42	2,24	2,26	2,54	3,06	2,88	3,08	2,52	2,63
27	Breno	4,02	4,69	4,86	4,88	4,74	4,89	4,48	4,47	5,39	5,91	4,85
28	Malegno	2,03	2,60	1,88	2,05	1,58	1,90	2,11	2,40	2,40	2,25	2,10
29	Niardo	1,69	2,16	2,00	1,84	1,77	2,08	2,02	2,18	2,08	1,51	1,94
30	Ossimo	1,49	1,25	1,43	1,36	1,61	1,68	1,78	1,41	1,39	1,43	1,50
31	Prestine	0,19	0,19	0,34	0,26	0,46	0,33	0,38	0,31	0,37	0,46	0,34
	Antichi Borghi	15,84	17,43	16,46	16,21	15,61	16,40	17,27	17,43	18,24	17,80	16,86
32	Artogne	3,85	3,57	4,30	4,07	3,63	3,65	3,72	3,62	3,43	3,10	3,69
33	Gianico	2,57	1,96	2,09	2,18	2,45	2,30	2,18	2,17	1,80	2,17	2,19
34	Pian Camuno	4,82	4,44	4,75	4,76	5,09	4,61	4,24	4,17	3,79	3,42	4,42
	Bassa Valle	11,25	9,97	11,15	11,01	11,16	10,56	10,13	9,96	9,02	8,70	10,29
35	Angolo T.	2,27	2,79	2,71	2,45	2,16	2,19	2,48	3,04	2,84	2,73	2,55
36	Berzo Inferiore	2,27	2,60	2,42	2,86	2,48	2,51	2,47	2,01	2,08	2,25	2,40
37	Cividate Camuno	3,20	2,77	2,69	2,96	2,82	2,57	2,59	2,68	3,06	2,82	2,80
38	Darfo Boario T.	16,15	16,01	15,86	15,35	15,60	15,94	15,72	14,91	14,47	14,62	15,45
39	Esine	5,17	5,34	5,77	5,54	5,77	5,73	5,10	4,81	4,85	4,85	5,31
40	Lozio	0,28	0,15	0,19	0,28	0,42	0,47	0,35	0,40	0,69	0,35	0,37
41	Piancogno	5,13	4,65	4,61	4,83	4,78	4,81	4,29	4,62	4,20	4,44	4,62
42	Pisogne	7,74	7,99	7,12	8,31	8,13	7,66	7,12	8,56	7,98	8,18	7,88
	Valle Camonica	6,80	7,74	9,13	10,63	11,91	12,49	11,62	10,30	10,04	9,33	100,00

Fonte: sito www.demo.istat.it

Tabella n. 20. Distretto di Valle Camonica. Distribuzione percentuale delle classi d'età quinquennali fra i 15 e i 64 anni sul totale della popolazione per zone omogenee. Valori 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Totale	Distribuzione % delle classi d'età									
			15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64
1	Unione Alta Valle	64,80	4,05	4,88	5,69	7,62	7,62	7,15	6,99	6,99	7,10	6,72
2	Unione Alpi Orobie	65,72	4,43	4,81	6,19	6,65	7,73	8,21	8,00	6,50	6,75	6,46
3	Unione Valsaviore	65,72	4,47	5,13	5,27	5,79	7,83	8,48	7,74	7,23	6,91	6,88
4	Unione Media Valle	66,26	4,50	4,66	6,11	6,96	8,01	8,70	8,57	6,50	6,22	6,03
5	Ceto,Cimbergo,Pasp.	67,95	4,32	5,28	6,50	6,82	7,41	8,16	8,41	7,22	7,60	6,22
6	Antichi Borghi	66,67	4,26	5,34	5,94	6,82	7,34	8,10	7,94	7,11	7,24	6,57
7	Unione Bassa Valle	70,00	5,20	5,25	6,92	7,96	9,04	8,97	8,01	6,98	6,16	5,52
8	Angolo Terme	67,05	4,06	5,68	6,50	6,84	6,77	7,19	7,58	8,24	7,50	6,69
9	Berzo Inferiore	67,27	4,32	5,64	6,18	8,52	8,28	8,77	8,03	5,80	5,85	5,89
10	Cividate Camuno	68,66	5,34	5,27	6,03	7,73	8,23	7,87	7,40	6,79	7,55	6,46
11	Darfo Boario T.	67,55	4,80	5,42	6,33	7,14	8,12	8,71	7,99	6,72	6,35	5,97
12	Esine	68,00	4,50	5,29	6,74	7,55	8,79	9,17	7,59	6,34	6,23	5,80
13	Lozio	61,31	3,16	1,95	2,92	4,87	8,27	9,73	6,81	6,81	11,44	5,35
14	Piancogno	67,06	5,05	5,22	6,10	7,44	8,25	8,72	7,23	6,91	6,12	6,01
15	Pisogne	66,12	4,42	5,20	5,45	7,42	8,12	8,03	6,95	7,40	6,73	6,41
	Valle Camonica	66,97	4,55	5,19	6,11	7,12	7,97	8,37	7,78	6,90	6,72	6,25

Fonte: sito www.demo.istat.it

2.2.5. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA

In concomitanza con i mutamenti economici e sociali degli ultimi cinquant'anni, la prima struttura sociale ad aver subito trasformazioni è certamente la famiglia.

In primo luogo, vi è stato il passaggio dalla famiglia allargata di tipo patriarcale a quella nucleare, composta dai due coniugi e dai figli; sono inoltre in aumento le convivenze e le famiglie ricostituite, dove uno o entrambi i partner provengono da un precedente matrimonio. La riduzione del numero medio di componenti della famiglia è avvenuto da un lato con la diminuzione del numero dei figli, dall'altro con il distacco dei coniugi dalla famiglia d'origine, compensato spesso dalla prossimità abitativa.

Agli inizi del 2010, nel Distretto si contano 43.521 famiglie e 57 convivenze, con una media di 2,28 componenti per famiglia. Le cifre sono in linea con quanto osservato sul piano provinciale e regionale, nelle regioni nord-occidentali e su scala nazionale (Tab. n. 21).

Tabella n. 21. Vista territoriale. Numero di famiglie, numero di convivenze, numero medio di componenti per famiglia. Valori al 01.01.2010.

Area geografica	Numero di famiglie	Numero di convivenze	Numero medio componenti
Valle Camonica	43.521	57	2,28
Provincia di Brescia	526.723	482	2,37
Lombardia	4.306.626	3.974	2,29
Italia Nord-occidentale	7.166.894	8.223	2,24
Italia	25.175.793	30.932	2,40

Fonte: sito www.demo.istat.it

Una visione più dettagliata mette in evidenza una situazione per lo più omogenea in merito alle singole realtà comunali (Tab. n. 22).

Fanno eccezione Paisco Loveno, Lozio e Prestine, dove il numero medio di componenti si aggira a 1,92. Si può ipotizzare che, trattandosi di centri urbani minori e più isolati dal punto di vista geografico, possano essere stati maggiormente soggetti a fenomeni di spopolamento e che pertanto in questi comuni vi sia un numero maggiore di soggetti anziani che vivono da soli.

Tabella n. 22. Numero di famiglie, di convivenze e numero medio di componenti per famiglia. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Numero di famiglie	Numero di convivenze	Numero medio componenti
1	Incudine	191	0	2,09
2	Monno	278	0	2,04
3	Ponte di Legno	863	3	2,05
4	Temù	496	2	2,16
5	Veza d'Oglio	666	0	2,21
6	Vione	335	0	2,18
	Alta Valle	2.829	5	2,12
7	Corteno Golgi	911	0	2,23
8	Edolo	2.063	5	2,2
9	Malonno	1.311	2	2,54
10	Paisco Loveno	104	0	1,92
11	Sonico	567	1	2,24
	Alpi Orobie	4.956	8	2,23
12	Berzo Demo	719	0	2,44
13	Cedegolo	551	0	2,28
14	Cevo	469	0	2,02
15	Saviore	497	1	2,05
16	Sellero	621	1	2,41
	Valsaviore	2.857	2	2,24
17	Braone	297	0	2,27
18	Capo di Ponte	1.081	7	2,28
19	Cerveno	291	0	2,32
20	Losine	268	1	2,22
21	Ono San Pietro	401	0	2,47
	Media Valle	2.338	8	2,31
22	Ceto	790	0	2,48
23	Cimbergo	261	0	2,22
24	Paspardo	294	0	2,22
	Ceto, Cimbergo, Pasp.	1.345	0	2,31
25	Bienna	1.290	4	2,79
26	Borno	1.221	3	2,17
27	Breno	2.192	4	2,25
28	Malegno	866	1	2,44
29	Niardo	805	0	2,41
30	Ossimo	701	0	2,09
31	Prestine	202	0	1,99
	Antichi Borghi	7.277	12	2,34
32	Artogne	1.449	2	2,44
33	Gianico	888	1	2,5
34	Pian Camuno	1.770	1	2,47
	Bassa Valle	4.107	4	2,47
35	Angolo T.	1.119	2	2,29
36	Berzo Inferiore	949	1	2,57
37	Cividate Camuno	1.120	0	2,48
38	Darfo Boario T.	6.803	7	2,31
39	Esine	2.151	4	2,49
40	Lozio	245	0	1,7
41	Piancogno	1.909	2	2,45
42	Pisogne	3.516	2	2,3
	Valle Camonica	43.521	57	2,28

Fonte: sito www.demo.istat.it

2.2.6. STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DI ORIGINE STRANIERA

La Lombardia è la regione italiana con il più alto numero di immigrati: 1 milione 60 mila tra regolari e non (1/4 del totale – 4,5 mln – degli stranieri in Italia).

Gli immigrati si concentrano nelle province di Milano (448mila), Brescia (167mila) e Bergamo (155mila).

Le professioni prevalenti sono l'operaio edile per gli uomini (21,2%) e la domestica ad ore o l'assistente domiciliare per le donne (rispettivamente 16,6% e 15,9%).

Come già accennato nei paragrafi precedenti (Par. 2.1), i movimenti migratori hanno avuto un peso rilevante sulla crescita demografica che sta interessando i comuni del Distretto.

Dagli inizi del 2005 a gennaio 2011, il numero di immigrati presenti sul territorio camuno passa da 4.459 a 8.671 unità, con un incremento medio annuo del 15,7% (Tab. n. 23). Tale valore è in linea con il tasso di crescita della Lombardia, superiore a quello della provincia bresciana e maggiore a quello stimato per le regioni nord-occidentali e per l'intero territorio nazionale.

Tabella n. 23. Vista territoriale. Popolazione straniera residente e incremento medio annuo. Serie storica (dal 2003 al 2011).

Area geografica	Numero residenti di origine straniera							Incremento % medio annuo
	01.01.2005	01.01.2006	01.01.2007	01.01.2008	01.01.2009	01.01.2010	01.01.2011	
Valle Camonica	4.459	4.845	5.320	6.306	7.351	7.878	8.671	15,7
Provincia di Brescia	99.640	110.663	120.845	133.980	149.753	160.284	170.763	11,9
Lombardia	594.279	665.884	728.647	815.335	904.816	982.225	1.064.447	13,2
Italia Nord-occidentale	873.069	976.887	1.067.218	1.223.363	1.368.138	1.482.020	1.597.389	13,8
Italia	2.402.157	2.670.514	2.938.922	3.432.651	3.891.295	4.235.059	4.570.317	15,0

Fonti: Anagrafi comunali e sito www.demo.istat.it

Tabella n. 24. Vista territoriale. Percentuale Popolazione straniera residente sul totale complessivo. Al 01.01.2011.

Area geografica	Popolazione Residente	Popolazione Residente di origine straniera	% Popolazione Straniera
	01.01.2011	01.01.2011	01.01.2011
Valle Camonica	102.148	8.671	8,49
Provincia di Brescia	1.256.025	170.763	13,60
Lombardia	9.917.714	1.064.447	10,73
Italia Nord-occidentale	16.120.067	1.597.389	9,91
Italia	60.626.442	4.570.317	7,54

Fonte: sito www.demo.istat.it

In linea con quanto osservato globalmente per la popolazione camuna (Par. 2.1; Tab. n. 3), anche per quanto riguarda i residenti stranieri la percentuale dei maschi (56,02%) è superiore a quella delle femmine (43,98%). Tale situazione rispecchia inoltre quanto osservato su scala provinciale, fino al più ampio contesto italiano (Tab. n. 23).

Tabella n. 25. Vista territoriale. Numero e distribuzione percentuale degli immigrati residenti, distinti per sesso. Valori al 01.01.2010.

Area geografica	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
Valle Camonica	4.413	56,02	3.465	43,98	7.878	100,00
Provincia di Brescia	85.941	53,62	74.343	46,38	160.284	100,00
Lombardia	503.816	51,29	478.409	48,71	982.225	100,00
Italia Nord-occidentale	743.813	50,19	738.207	49,81	1.482.020	100,00
Italia	2.063.407	48,72	2.171.652	51,28	4.235.059	100,00

Fonti: Anagrafi comunali; sito www.demo.istat.it

Tabella n. 26. Vista territoriale. Numero e distribuzione percentuale degli immigrati residenti, distinti per sesso. Valori al 01.01.2011.

Area geografica	Maschi	%	Femmine	%	Totale	%
Valle Camonica	4.709	54,31	3.962	45,69	8.671	100,00
Provincia di Brescia	89.564	52,45	81.199	47,55	170.763	100,00
Lombardia	537.659	50,51	526.788	49,49	1.064.447	100,00
Italia Nord-occidentale	790.854	49,51	806.535	50,49	1.597.389	100,00
Italia	2.201.211	48,16	2.369.106	51,84	4.570.317	100,00

Fonti: Anagrafi comunali; sito www.demo.istat.it

Tabella n. 27. Immigrati residenti. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Popolazione residente al 01.01.2010	N. immigrati residenti al 01.01.2010	Distribuzione % immigrati	% immigrati sulla pop. Residente	N. minori immigrati residenti al 01.01.2010	% minori immigrati sulla pop. residente	% minori immigrati sul totale immigrati
1	Incudine	407	3	0,04	0,74	1	0,25	33,33
2	Monno	571	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
3	Ponte di Legno	1.811	74	0,94	4,09	16	0,88	21,62
4	Temù	1.065	64	0,81	6,01	13	1,22	20,31
5	Veza d'Oglio	1.448	32	0,41	2,21	7	0,48	21,88
6	Vione	724	21	0,27	2,90	6	0,83	28,57
	Alta Valle	6.026	194	2,46	3,22	43	0,71	22,16
7	Corteno Golgi	2.028	53	0,67	2,61	8	0,39	15,09
8	Edolo	4.512	292	3,71	6,47	66	1,46	22,60
9	Malonno	3.345	117	1,49	3,50	29	0,87	24,79
10	Paisco Loveno	200	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
11	Sonico	1.275	14	0,18	1,10	1	0,08	7,14
	Alpi Orobie	11.360	476	6,04	4,19	104	0,92	21,85
12	Berzo Demo	1.756	46	0,58	2,62	13	0,74	28,26
13	Cedegolo	1.257	132	1,68	10,50	31	2,47	23,48
14	Cevo	962	12	0,15	1,25	0	0,00	0,00
15	Saviore	1.038	9	0,11	0,87	1	0,10	11,11
16	Sellero	1.499	51	0,65	3,40	14	0,93	27,45
	Valsaviore	6.512	250	3,17	3,84	59	0,91	23,60
17	Braone	676	71	0,90	10,50	11	1,63	15,49
18	Capo di Ponte	2.512	163	2,07	6,49	50	1,99	30,67
19	Cerveno	672	15	0,19	2,23	3	0,45	20,00
20	Losine	565	29	0,37	5,13	10	1,77	34,48
21	Ono San Pietro	978	17	0,22	1,74	2	0,20	11,76
	Media Valle	5.403	295	3,74	5,46	76	1,41	25,76
22	Ceto	1.969	117	1,49	5,94	25	1,27	21,37
23	Cimbergo	573	11	0,14	1,92	0	0,00	0,00
24	Paspardo	656	16	0,20	2,44	2	0,30	12,50
	Ceto, Cimbergo, Paspardo	3.198	144	1,83	4,50	27	0,84	18,75
25	Bienno	3.599	289	3,67	8,03	83	2,31	28,72
26	Borno	2.693	32	0,41	1,19	5	0,19	15,63
27	Breno	5.018	349	4,43	6,95	69	1,38	19,77
28	Malegno	2.096	168	2,13	8,02	37	1,77	22,02
29	Niardo	1.938	120	1,52	6,19	29	1,50	24,17
30	Ossimo	1.467	36	0,46	2,45	6	0,41	16,67
31	Prestine	385	16	0,20	4,16	3	0,78	18,75
	Antichi Borghi	15.729	1.010	12,82	6,42	232	22,97	1,47
32	Artogne	3.519	288	3,66	8,18	71	2,02	24,65
33	Gianico	2.192	173	2,20	7,89	42	1,92	24,28
34	Pian Camuno	4.291	560	7,11	13,05	126	2,94	22,50
	Bassa Valle	10.002	1021	12,96	10,21	239	2,39	23,41
35	Angolo T.	2.586	164	2,08	6,34	40	1,55	24,39
36	Berzo Inferiore	2.429	168	2,13	6,92	52	2,14	30,95
37	Civate Camuno	2.770	200	2,54	7,22	44	1,59	22,00
38	Darfo Boario T.	15.553	2.308	29,30	14,84	536	3,45	23,22
39	Esine	5.312	465	5,90	8,75	110	2,07	23,66
40	Lozio	411	8	0,10	1,95	2	0,49	25,00
41	Piancogno	4.690	666	8,45	14,20	181	3,86	27,18
42	Pisogne	8.103	509	6,46	6,28	112	1,38	22,00
	Valle Camonica	101.551	7.878	100,00	7,76	1.857	1,83	23,57

Fonte: sito www.demo.istat.it

Tabella n. 28. Immigrati residenti, Valori al 30.06.2011.

	Comuni - Zone Sociali	Popolazione residente al 30.06.2011	N. immigrati residenti al 30.06.2011	% immigrati sulla pop. residente	Stranieri residenti sul totale del Distretto	Residenti nel Comune sul totale residenti
1	Incudine	407	6	1,47	0,07	0,40
2	Monno	566	2	0,35	0,02	0,55
3	Ponte di Legno	1.782	89	4,99	1,03	1,74
4	Temù	1.083	75	6,93	0,86	1,06
5	Veza d'Oglio	1.479	51	3,45	0,59	1,45
6	Vione	718	18	2,51	0,21	0,70
	Alta Valle	6.035	241	3,99	2,78	5,91
7	Corteno Golgi	2.030	67	3,30	0,77	1,99
8	Edolo	4.560	366	8,03	4,22	4,46
9	Malonno	3.344	130	3,89	1,50	3,27
10	Paisco Loveno	199	0	0,00	0,00	0,19
11	Sonico	1.269	17	1,34	0,20	1,24
	Alpi Orobie	11.402	580	5,09	6,69	11,16
12	Berzo Demo	1.742	31	1,78	0,36	1,71
13	Cedegolo	1.248	140	11,22	1,61	1,22
14	Cevo	941	12	1,28	0,14	0,92
15	Saviore	1.009	12	1,19	0,14	0,99
16	Sellero	1.505	51	3,39	0,59	1,47
	Valsaviore	6.445	246	3,82	2,84	6,31
17	Braone	672	70	10,42	0,81	0,66
18	Capo di Ponte	2.522	174	6,90	2,01	2,47
19	Cerveno	670	17	2,54	0,20	0,66
20	Losine	597	36	6,03	0,42	0,58
21	Ono San Pietro	991	20	2,02	0,23	0,97
	Media Valle	5.452	317	5,81	3,66	5,34
22	Ceto	1.980	126	6,36	1,45	1,94
23	Cimbergo	574	12	2,09	0,14	0,56
24	Paspardo	659	19	2,88	0,22	0,65
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	3.213	157	4,89	1,81	3,15
25	Bienno	3.632	301	8,29	3,47	3,56
26	Borno	2.656	60	2,26	0,69	2,60
27	Breno	4.963	394	7,94	4,54	4,86
28	Malegno	2.100	174	8,29	2,01	2,06
29	Niardo	1.947	128	6,57	1,48	1,91
30	Ossimo	1.461	43	2,94	0,50	1,43
31	Prestine	390	19	4,87	0,22	0,38
	Antichi Borghi	17.149	1.119	6,53	12,91	16,79
32	Artogne	3.578	297	8,30	3,43	3,50
33	Gianico	2.218	198	8,93	2,28	2,17
34	Pian Camuno	4.444	667	15,01	7,69	4,35
	Bassa Valle	10.240	1162	11,35	13,40	10,02
35	Angolo T.	2.541	145	5,71	1,67	2,49
36	Berzo Inferiore	2.476	176	7,11	2,03	2,42
37	Cividate Camuno	2.796	212	7,58	2,44	2,74
38	Darfo Boario T.	15.800	2.552	16,15	29,43	15,47
39	Esine	5.381	508	9,44	5,86	5,27
40	Lozio	415	13	3,13	0,15	0,41
41	Piancogno	4.684	672	14,35	7,75	4,59
42	Pisogne	8.119	571	7,03	6,59	7,95
	Valle Camonica	102.148	8.671	8,49	100,00	100,00

Fonte: sito www.demo.istat.it

La popolazione di origine straniera residente nei comuni del Distretto presenta una notevole variabilità relativamente all'area geografica di provenienza (Tab. n. 29; Fig. n. 7). Il 66,2% dei cittadini immigrati proviene da altri paesi europei (di cui il 36,1% dall'Europa centro-orientale); il 21,8% dal continente africano (di cui il 18,8% dalle regioni settentrionali); il 6,7% dall'America Centro-meridionale; infine, il 5,3% è di origine asiatica.

Tabella n. 29. Distretto di Valle Camonica. Immigrati residenti per macroaree di provenienza. Valori al 01.01.2010.

Area geografica di provenienza	Numero Immigrati residenti	% sul totale immigrati residenti
Unione Europea	2.368	30,06
Europa Centro-orientale	2.842	36,08
Svizzera	4	0,05
Totale Europa	5.214	66,18
Africa Settentrionale	1.480	18,79
Africa Occidentale	196	2,49
Africa Cento-orientale	34	0,43
Africa Meridionale	5	0,06
Totale Africa	1.715	21,77
America Centro-meridionale	527	6,69
America Settentrionale	2	0,03
Totale America	529	6,71
Asia Centro-meridionale	348	4,42
Asia Orientale	60	0,76
Asia Occidentale	12	0,15
Totale Asia	420	5,33
Australia	0	0,00
Totale Oceania	0	0,00
TOTALE	7.878	100,0

Fonte: Anagrafi comunali

Figura n. 7. Distretto di Valle Camonica. Rappresentazione grafica dei residenti per macroaree di provenienza. Valori al 01.01.2010.

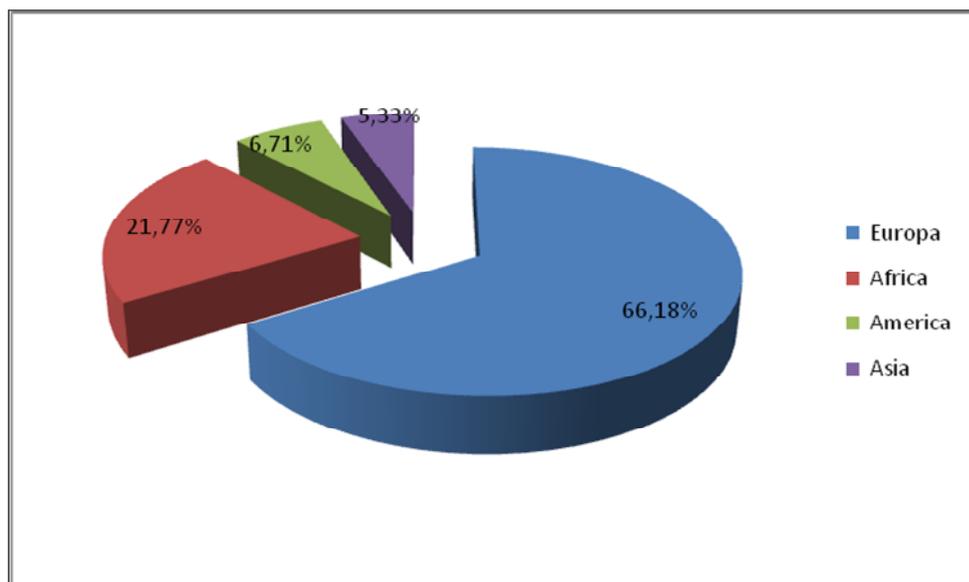


Tabella n. 30. Distretto di Valle Camonica. Immigrati residenti per macroaree di provenienza. Valori al 30.06.2011.

Area geografica di provenienza	Numero Immigrati residenti	% sul totale immigrati residenti
Unione Europea	2.711	31,32
Europa Centro-orientale	3.063	35,39
Svizzera	1.821	21,04
Totale Europa	567	6,55
Africa Settentrionale	494	5,71
TOTALE	8.656	100,0

Fonte: Anagrafi comunali.

Figura n. 8. Distretto di Valle Camonica. Rappresentazione grafica dei residenti per macroaree di provenienza. Valori al 30.06.2011.

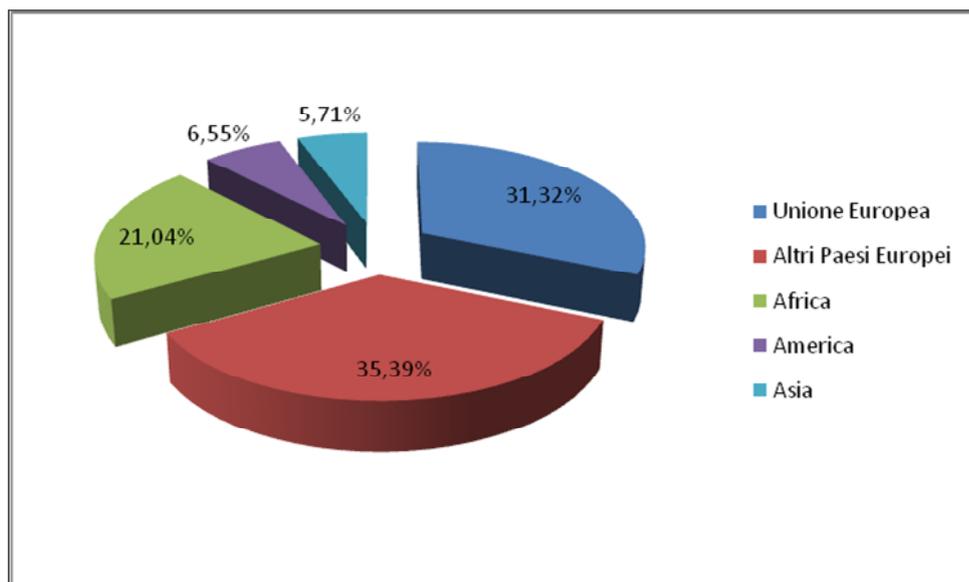


Tabella n. 31. Immigrati residenti per comune e area di provenienza. Valori al 01.01.2010.

	Comuni - Zone Sociali	Europa		Africa		America		Asia		Oceania		Totale	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
1	Incodine	3	0,06	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	3	0,04
2	Monno	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
3	Ponte di Legno	61	1,17	2	0,12	11	2,08	0	0,00	0	0,00	74	0,94
4	Temù	56	1,07	8	0,47	0	0,00	0	0,00	0	0,00	64	0,81
5	Veza d'Oglio	26	0,50	5	0,29	1	0,19	0	0,00	0	0,00	32	0,41
6	Vione	21	0,40	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	21	0,27
	Alta Valle	167	3,20	15	0,87	12	2,27	0	0,00	0	0,00	194	2,46
7	Corteno Golgi	39	0,75	8	0,47	5	0,95	1	0,24	0	0,00	53	0,67
8	Edolo	187	3,59	75	4,37	10	1,89	20	4,76	0	0,00	292	3,71
9	Malonno	32	0,61	46	2,68	2	0,38	37	8,81	0	0,00	117	1,49
10	Paisco Loveno	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
11	Sonico	7	0,13	2	0,12	0	0,00	5	1,19	0	0,00	14	0,18
	Alpi Orobie	265	5,08	131	7,64	17	3,21	63	15,00	0	0,00	476	6,04
12	Berzo Demo	22	0,42	4	0,23	0	0,00	20	4,76	0	0,00	46	0,58
13	Cedegolo	100	1,92	24	1,40	1	0,19	7	1,67	0	0,00	132	1,68
14	Cevo	7	0,13	0	0,00	2	0,38	3	0,71	0	0,00	12	0,15
15	Saviore	6	0,12	0	0,00	1	0,19	2	0,48	0	0,00	9	0,11
16	Sellero	28	0,54	10	0,58	1	0,19	12	2,86	0	0,00	51	0,65
	Valsaviore	163	3,13	38	2,22	5	0,95	44	10,48	0	0,00	250	3,17
17	Braone	56	1,07	14	0,82	1	0,19	0	0,00	0	0,00	71	0,90
18	Capo di Ponte	77	1,48	56	3,27	4	0,76	26	6,19	0	0,00	163	2,07
19	Cerveno	6	0,12	7	0,41	2	0,38	0	0,00	0	0,00	15	0,19
20	Losine	18	0,35	5	0,29	4	0,76	2	0,48	0	0,00	29	0,37
21	Ono San Pietro	17	0,33	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	17	0,22
	Media Valle	174	3,34	82	4,78	11	2,08	28	6,67	0	0,00	295	3,74
22	Ceto	82	1,57	34	1,98	0	0,00	1	0,24	0	0,00	117	1,49
23	Cimbergo	5	0,10	3	0,17	3	0,57	0	0,00	0	0,00	11	0,14
24	Paspardo	10	0,19	6	0,35	0	0,00	0	0,00	0	0,00	16	0,20
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	97	1,86	43	2,51	3	0,57	1	0,24	0	0,00	144	1,83
25	Bienno	203	3,89	74	4,31	8	1,51	4	0,95	0	0,00	289	3,67
26	Borno	15	0,29	8	0,47	4	0,76	5	1,19	0	0,00	32	0,41
27	Breno	242	4,64	80	4,66	13	2,46	14	3,33	0	0,00	349	4,43
28	Malegno	133	2,55	29	1,69	0	0,00	6	1,43	0	0,00	168	2,13
29	Niardo	85	1,63	32	1,87	2	0,38	1	0,24	0	0,00	120	1,52
30	Ossimo	28	0,54	4	0,23	2	0,38	2	0,48	0	0,00	36	0,46
31	Prestine	10	0,19	5	0,29	1	0,19	0	0,00	0	0,00	16	0,20
	Antichi Borghi	716	13,73	232	13,53	30	5,67	32	7,62	0	0,00	1010	12,82
32	Artogne	196	3,76	56	3,27	22	4,16	14	3,33	0	0,00	288	3,66
33	Gianico	111	2,13	58	3,38	4	0,76	0	0,00	0	0,00	173	2,20
34	Pian Camuno	423	8,11	99	5,77	11	2,08	27	6,43	0	0,00	560	7,11
	Bassa Valle	730	14,00	213	12,42	37	6,99	41	9,76	0	0,00	1.021	12,96
35	Angolo T.	144	2,76	17	0,99	2	0,38	1	0,24	0	0,00	164	2,08
36	Berzo Inferiore	116	2,22	46	2,68	5	0,95	1	0,24	0	0,00	168	2,13
37	Cividate Camuno	111	2,13	72	4,20	10	1,89	7	1,67	0	0,00	200	2,54
38	Darfo Boario T.	1.564	30,00	446	26,01	206	38,94	92	21,90	0	0,00	2308	29,30
39	Esine	362	6,94	66	3,85	27	5,10	10	2,38	0	0,00	465	5,90
40	Lozio	8	0,15	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	8	0,10
41	Piancogno	271	5,20	193	11,25	143	27,03	59	14,05	0	0,00	666	8,45
42	Pisogne	326	6,25	121	7,06	21	3,97	41	9,76	0	0,00	509	6,46
	Valle Camonica	5.214	100,00	1.715	100,00	529	100,00	420	100,00	0	0,00	7.878	100,00

Fonte: Anagrafi comunali

Tabella n. 32. Immigrati residenti per comune e area di provenienza. Valori al 30.06.2011.

	Comuni - Zone Sociali	Unione Europea		Altri Paesi Europei		Africa		America		Asia		Totale	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
1	Incodine	1	0,04	3	0,10	0	0,00	1	0,18	1	0,20	6	0,07
2	Monno	0	0,00	2	0,07	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,02
3	Ponte di Legno	28	1,03	48	1,57	1	0,05	12	2,12	0	0,00	89	1,03
4	Temù	27	1,00	38	1,24	8	0,44	1	0,18	1	0,20	75	0,87
5	Veza d'Oglio	30	1,11	12	0,39	7	0,38	2	0,35	0	0,00	51	0,59
6	Vione	4	0,15	13	0,42	0	0,00	0	0,00	1	0,20	18	0,21
	Alta Valle	90	3,32	116	3,79	16	0,88	16	2,82	3	0,61	241	2,78
7	Corteno Golgi	40	1,48	10	0,33	12	0,66	5	0,88	0	0,00	67	0,77
8	Edolo	145	5,35	85	2,78	94	5,16	11	1,94	31	6,28	366	4,23
9	Malonno	25	0,92	8	0,26	45	2,47	1	0,18	51	10,32	130	1,50
10	Paisco Loveno	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
11	Sonico	5	0,18	5	0,16	2	0,11	0	0,00	5	1,01	17	0,20
	Alpi Orobie	215	7,93	108	3,53	153	8,40	17	3,00	87	17,61	580	6,70
12	Berzo Demo	0	0,00	8	0,26	9	0,49	2	0,35	12	2,43	31	0,36
13	Cedegolo	70	2,58	45	1,47	17	0,93	1	0,18	7	1,42	140	1,62
14	Cevo	2	0,07	7	0,23	2	0,11	0	0,00	1	0,20	12	0,14
15	Saviore	4	0,15	5	0,16	0	0,00	1	0,18	2	0,40	12	0,14
16	Sellero	13	0,48	15	0,49	7	0,38	1	0,18	15	3,04	51	0,59
	Valsaviore	89	3,28	80	2,61	35	1,92	5	0,88	37	7,49	246	2,84
17	Braone	42	1,55	15	0,49	12	0,66	1	0,18	0	0,00	70	0,81
18	Capo di Ponte	55	2,03	38	1,24	71	3,90	3	0,53	7	1,42	174	2,01
19	Cerveno	5	0,18	4	0,13	6	0,33	2	0,35	0	0,00	17	0,20
20	Losine	8	0,30	6	0,20	12	0,66	4	0,71	6	1,21	36	0,42
21	Ono San Pietro	17	0,63	3	0,10	0	0,00	0	0,00	0	0,00	20	0,23
	Media Valle	127	4,68	66	2,15	101	5,55	10	1,76	13	2,63	317	3,66
22	Ceto	56	2,07	25	0,82	42	2,31	0	0,00	3	0,61	126	1,46
23	Cimbergo	1	0,04	3	0,10	5	0,27	3	0,53	0	0,00	12	0,14
24	Paspardo	8	0,30	5	0,16	6	0,33	0	0,00	0	0,00	19	0,22
	Ceto, Cimbergo, Paspardo	65	2,40	33	1,08	53	2,91	3	0,53	3	0,61	157	1,81
25	Bienno	43	1,59	166	5,42	77	4,23	9	1,59	6	1,21	301	3,48
26	Borno	35	1,29	10	0,33	6	0,33	3	0,53	6	1,21	60	0,69
27	Breno	194	7,16	74	2,42	95	5,22	18	3,17	13	2,63	394	4,55
28	Malegno	51	1,88	87	2,84	31	1,70	0	0,00	5	1,01	174	2,01
29	Niardo	60	2,21	28	0,91	32	1,76	2	0,35	6	1,21	128	1,48
30	Ossimo	25	0,92	8	0,26	7	0,38	3	0,53	0	0,00	43	0,50
31	Prestine	6	0,22	7	0,23	5	0,27	1	5,00	0	0,00	19	0,22
	Antichi Borghi	414	15,27	380	12,41	253	13,89	36	6,35	36	7,29	1119	12,93
32	Artogne	127	4,68	88	2,87	53	2,91	16	2,82	13	2,63	297	3,43
33	Gianico	26	0,96	101	3,30	62	3,40	7	1,23	2	0,40	198	2,29
34	Pian Camuno	233	8,59	254	8,29	121	6,64	20	3,53	39	7,89	667	7,71
	Bassa Valle	386	14,24	443	14,46	236	12,96	43	7,58	54	10,93	1162	13,42
35	Angolo T.	60	2,21	66	2,15	14	0,77	4	0,71	1	0,20	145	1,68
36	Berzo Inferiore	39	1,44	88	2,87	43	2,36	6	1,06	0	0,00	176	2,03
37	Cividate Camuno	64	2,36	53	1,73	86	4,72	9	1,59	0	0,00	212	2,45
38	Darfo Boario T.	732	27,00	1.022	33,37	453	24,88	216	38,10	129	26,11	2.552	29,48
39	Esine	95	3,50	285	9,30	75	4,12	43	7,58	10	2,02	508	5,87
40	Lozio	13	0,48	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	13	0,15
41	Piancogno	117	4,32	157	5,13	186	10,21	140	24,69	72	14,57	672	7,76
42	Pisogne	205	7,56	166	5,42	117	6,43	19	3,35	49	9,92	556	6,42
	Valle Camonica	2.711	100,00	3.063	100,00	1.821	100,00	567	100,00	494	100,00	8.656	100,00

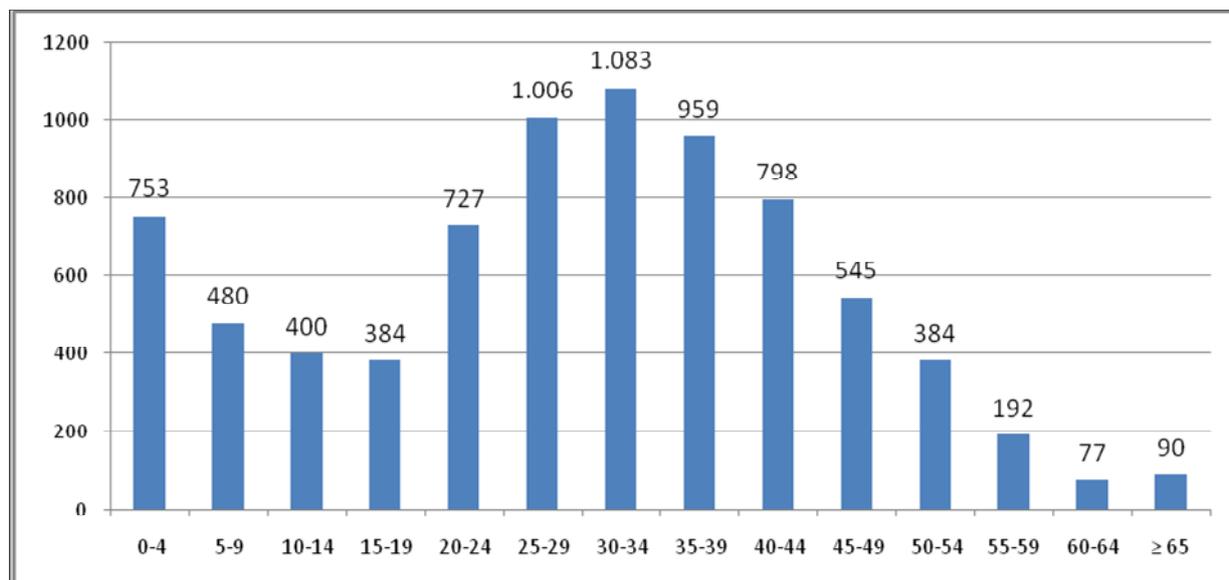
In ultima analisi, si consideri la distribuzione della popolazione straniera (anno 2010) per sesso e classe d'età (Tab. n. 33). La maggior parte dei cittadini stranieri si colloca nelle fasce d'età fra i 20 ed i 44 anni, mentre le percentuali più basse si osservano oltre i 55 anni.

Tabella n. 33. Distretto di Valle Camonica. Immigrati residenti per sesso e fascia d'età. Valori al 01.01.2010.

Classe d'età	Numero Residenti stranieri	% sul totale degli immigrati
Da 0 a 4	753	9,56
Da 5 a 9	480	6,09
Da 10 a 14	400	5,08
Da 15 a 19	384	4,87
Da 20 a 24	727	9,23
Da 25 a 29	1.006	12,77
Da 30 a 34	1.083	13,75
Da 35 a 39	959	12,17
Da 40 a 44	798	10,13
Da 45 a 49	545	6,92
Da 50 a 54	384	4,87
Da 55 a 59	192	2,44
Da 60 a 64	77	0,98
Oltre 65	90	1,14
TOTALE	7.878	100,00

Fonte: Anagrafi comunali.

Figura n.9. Distretto di Valle Camonica. Rappresentazione grafica della distribuzione degli immigrati residenti per fasce d'età. Valori al 01.01.2010.



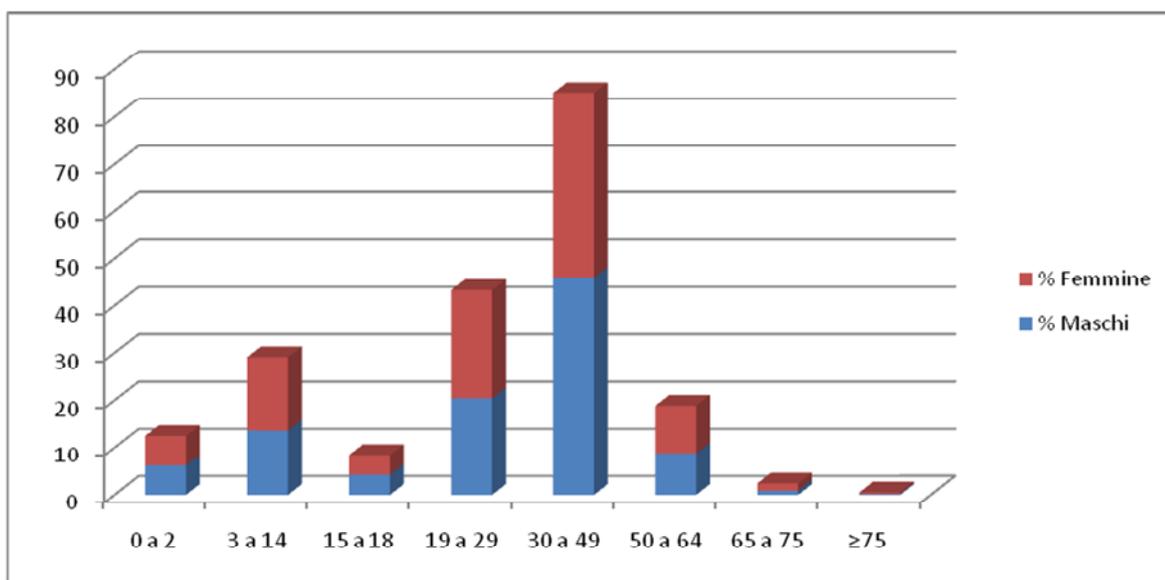
Fonte: Anagrafi comunali

Tabella n. 34. Distretto di Valle Camonica. Immigrati residenti per sesso e fascia d'età. Valori al 30.06.2011.

Classe d'età	Numero maschi	% sul totale dei maschi	Numero femmine	% sul totale delle femmine	Totale	% sul totale degli immigrati
Da 0 a 2	283	6,01	254	6,41	537	6,19
Da 3 a 14	638	13,55	616	15,55	1.254	14,46
Da 15 a 18	193	4,10	173	4,37	366	4,22
Da 19 a 29	960	20,39	905	22,84	1.865	21,51
Da 30 a 49	2.171	46,10	1.545	39,00	3.716	42,86
Da 50 a 64	413	8,77	400	10,10	813	9,38
Da 65 a 75	42	0,89	57	1,44	99	1,14
Oltre 75	9	0,19	12	0,30	21	0,24
TOTALE	4.709	100,00	3.962	100,00	8.671	100,00

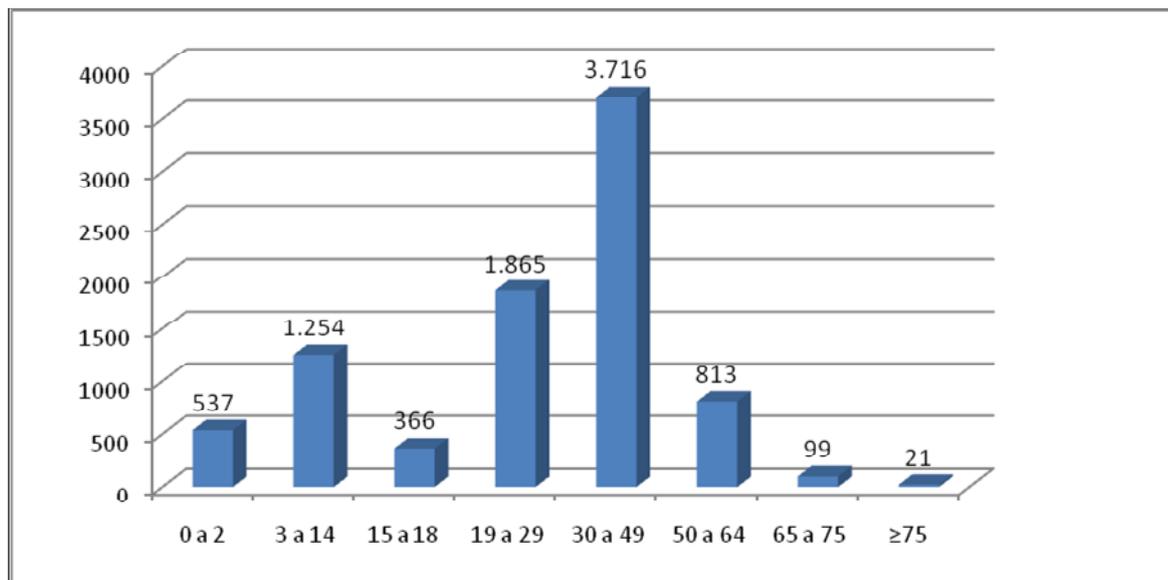
Fonte: Anagrafi comunali

Figura n.10. Distretto di Valle Camonica. Rappresentazione grafica della distribuzione in percentuale degli immigrati residenti per sesso e fasce d'età. Valori al 30.06.2011.



Fonte: Anagrafi comunali

Figura n.11. Distretto di Valle Camonica. Rappresentazione grafica della distribuzione degli immigrati residenti per fasce d'età. Valori al 30.06.2011.



Fonte: Anagrafi comunali

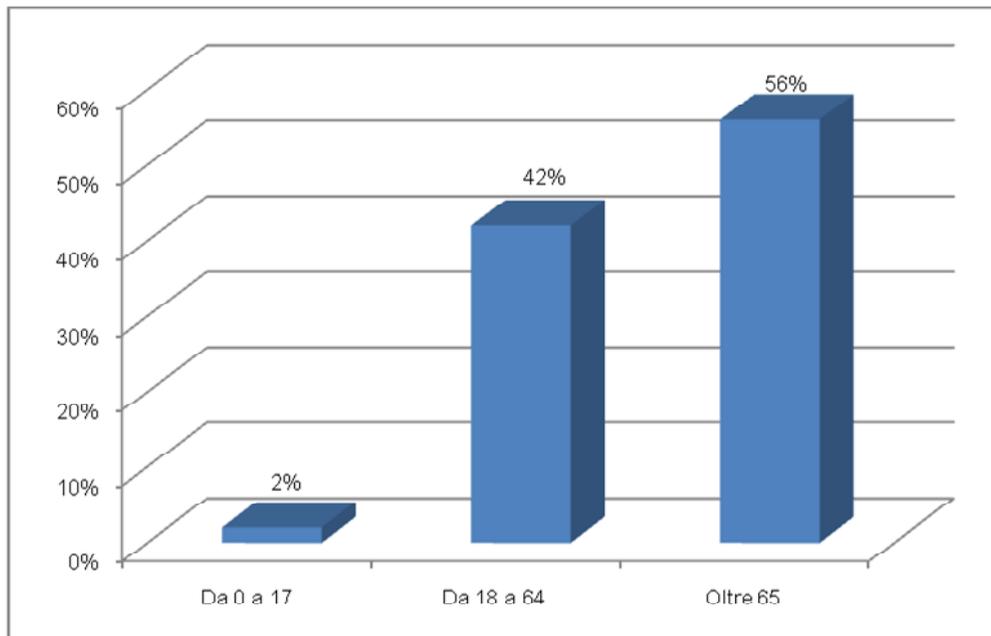
2.2.7. STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE CON INVALIDITÀ

Tabella n. 35. Invalidi civili divisi per classi d'età e tipo di riconoscimento. Anno 2010.

Classe d'età	Indenn. Acc.	Cieco	Sordo	Invalido 100%	Invalido dal 67% al 99%	Invalido dal 33% al 66%	Minore con difficoltà	U.65 Difficoltà Gravi	U.65 Difficoltà Medie	U.65 Difficoltà Lievi	Totale
Da 0 a 17	55	3	3	0	0	0	119	0	0	0	180
Da 18 a 64	380	47	35	352	1.288	2.003	0	0	0	0	4.105
Da 65 a 79	482	44	7	0	0	0	0	810	1.444	1.404	4.191
Oltre 80	1.201	46	2	0	0	0	0	0	0	0	1.249
TOTALE	2.118	140	47	352	1.288	2.003	119	810	1.444	1.404	9.725

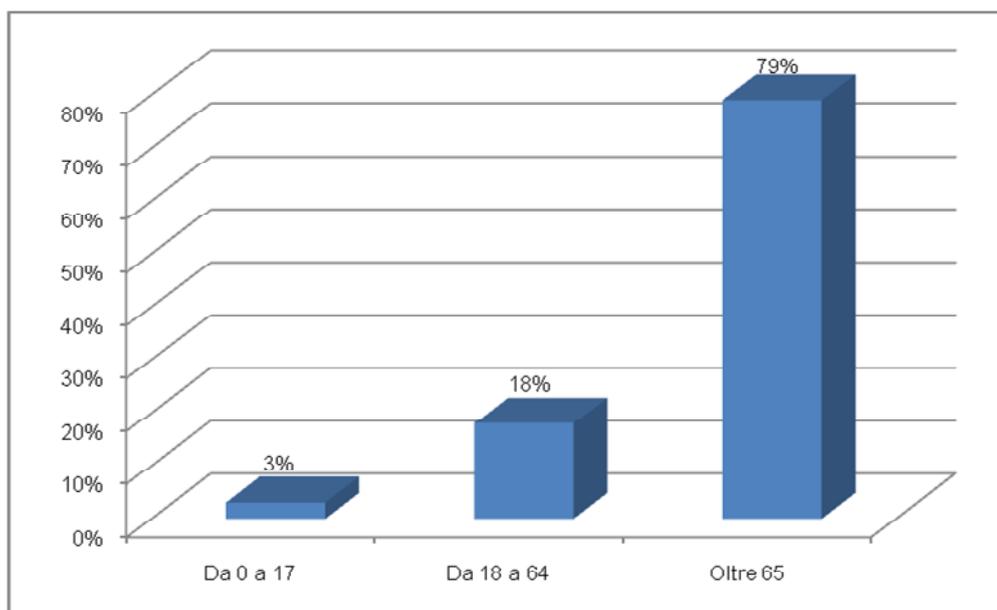
Fonte: Ufficio invalidi Asl Vallecamonica-Sebino

Figura n. 12. Invalidi civili divisi per classi d'età. Anno 2010.



Fonte: Ufficio invalidi Asl Vallecamonica-Sebino

Figura n. 13. Invalidi civili con invalidità di accompagnamento divisi per classi d'età. Anno 2010.



Fonte: Ufficio invalidi Asl Vallecamonica-Sebino

Si evidenzia che il 79% dei totalmente non autosufficienti è nella fascia degli ultra sessantacinquenni.

Le famiglie residenti in Vallecamonica al 2010 risultano 43.181; rapportando il dato alla popolazione riconosciuta invalida della stessa zona, emerge che mediamente il 22,52% delle famiglie ha al suo interno una persona invalida.

Tabella n. 36. Numero Famiglie presenti nel Distretto di Valle Camonica suddivise per Zone Sociali e percentuale famiglie con persone invalide . Anno 2010.

Zone Sociali	Denominazione	Numero Convivenze	Numero Famiglie	Numero Nuclei Conviventi	Popolazione Invalida	% famiglie con persona invalida
Zona 1	Unione Comuni Alta Valle	5	2.793	2.798	584	20,87%
Zona 2	Edolo	6	3.498	3.504	765	21,83%
Zona 3	Unione Comuni Val Savio	4	4.262	4.266	1.188	27,84%
Zona 4	Media Valle	7	4.453	4.460	1.132	25,38%
Zona 5	Breno	8	6.362	6.370	1.504	23,61%
Zona 6	Valgrigna	8	4.543	4.551	1.070	23,51%
Zona 7	Darfo	11	9.680	9.691	1.894	19,54%
Zona 8	Pisogne	7	7.534	7.541	1.588	21,22%
	Vallecamonica	56	43.125	43.181	9.725	22,52%

Fonte: Elaborazione dati Istat e Ufficio invalidi Asl Vallecamonica-Sebino Anno 2010

SEZIONE II

Offerta territoriale e tipologia dei servizi

3. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

La legge 328/00 ha introdotto un elemento fortemente innovativo nel quadro istituzionale dei servizi alla persona attribuendo all'Ente Locale la "programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali" (art.6 comma 2) e prevedendo per ogni ambito territoriale "l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali, prima fra tutte "il servizio sociale professionale e il Segretariato Sociale" (art.22comma 4).

Il Servizio Sociale di Base con il Segretariato Sociale è attivo per ogni Comune attraverso la presenza diretta e indiretta della figura dell'Assistente Sociale che svolge un'attività professionale di aiuto e supporto alla persona, alla famiglia e ai gruppi.

L'Assistente Sociale compie la propria attività secondo i principi previsti dall'ordinamento della professione (L.N. 23 marzo 1194 n°84) basandosi sui fondamenti etici, deontologici e scientifici, sull'autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio.

Funzioni

Segretariato sociale;

Consulenza ed orientamento al cittadino;

Sostegno sociale individuale e familiare;

Attivazione della rete sociale del territorio

Collaborazione all'attuazione di progetti relativi ai minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G.;

Interventi di vigilanza su anziani, disabili, minori etc.;

Collaborazione e riunione con i Servizi preposti alla Tutela Minori, Servizio Stile, Servizi Specialistici, etc.;

Definizione, gestione e monitoraggio dei progetti individuali e degli interventi;

Gestione della documentazione relativa al soggetto.

Di seguito si riportano i dati riguardanti la casistica del Servizio Sociale nei Comuni: in particolare la tabella n.35 evidenzia i casi in carico, cioè le situazioni complesse per le quali è effettuata una presa in carico a medio - lungo termine da parte dell'assistente sociale, sono erogati servizi specifici ed è attivata una rete d'intervento con altri servizi sociali, educativi, sanitari, scolastici, residenziali ecc..

La tabella n. 37 fa riferimento agli accessi allo sportello di servizio sociale, per i quali gli interventi sono di breve periodo o di monitoraggio e fanno riferimento all'informazione, all'orientamento, all'accompagnamento ad altri servizi, ecc...

Si precisa che a ogni caso può corrispondere un nucleo familiare, una coppia o un singolo; si rileva inoltre che i dati sono sottostimati poiché la rilevazione è condizionata dal turn-over del personale.

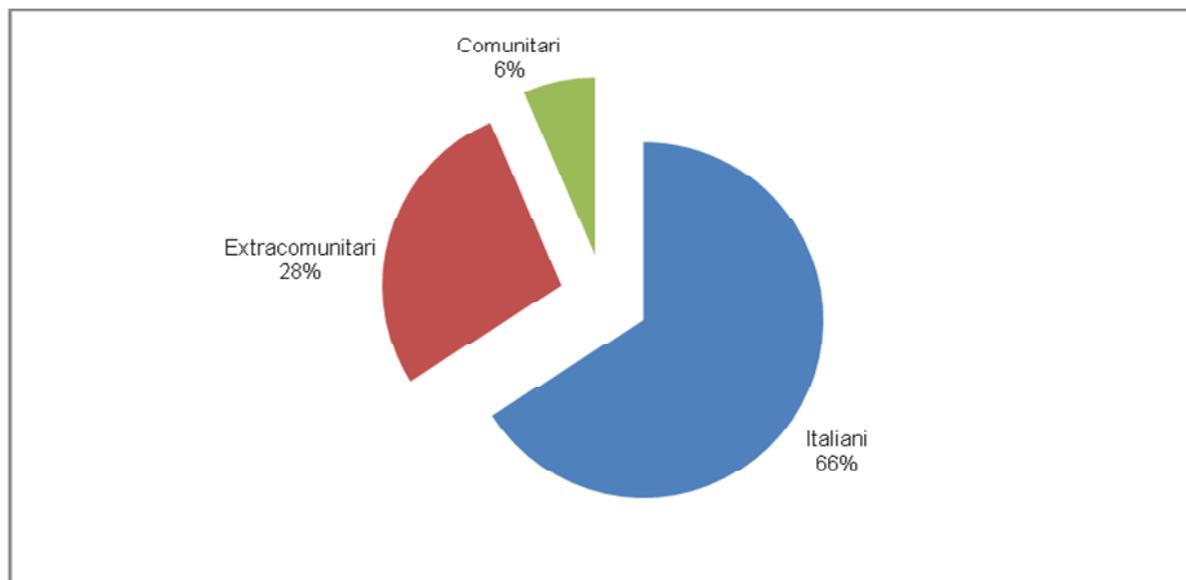
Tabella n. 37. Distretto di Valle Camonica. Accesso Sportello di Segretariato Sociale. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
1	Incudine	2	2	2
2	Monno	0	2	2
3	Ponte di Legno	8	20	5
4	Temù	2	11	2
5	Veza d'Oglio	1	3	1
6	Vione	1	1	2
	Alta Valle	14	39	14
7	Corteno Golgi	15	10	2
8	Edolo	50	30	48
9	Malonno	65	61	39
10	Paisco Loveno	3	2	3
11	Sonico	5	10	1
	Alpi Orobie	138	113	93
12	Berzo Demo	25	30	26
13	Cedegolo	45	51	29
14	Cevo	22	19	12
15	Saviore	10	12	10
16	Sellero	44	36	35
	Valsaviore	146	148	112
17	Braone	23	61	12
18	Capo di Ponte	70	143	56
19	Cerveno	9	37	4
20	Losine	7	6	3
21	Ono San Pietro	4	62	16
	Media Valle	113	309	91
22	Ceto	37	150	40
23	Cimbergo	2	2	1
24	Paspardo	8	16	1
	Ceto, Cimbergo, Paspardo	47	168	42
25	Bienno	58	111	108
26	Borno	58	261	70
27	Breno	145	176	106
28	Malegno	53	48	36
29	Niardo	49	97	12
30	Ossimo	24	6	6
31	Prestine	34	35	35
	Antichi Borghi	421	734	373
32	Artogne	165	84	61
33	Gianico	163	68	49
34	Pian Camuno	260	185	150
	Bassa Valle	588	337	260
35	Angolo T.	65	72	85
36	Berzo Inferiore	29	47	43
37	Cividate Camuno	79	81	90
38	Darfo Boario T.	3.000	3.200	3.500
39	Esine	109	115	73
40	Lozio	7	3	3
41	Piancogno	130	150	170
42	Pisogne	650	691	710
	Valle Camonica	5.536	6.207	5.659

Fonte: Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona

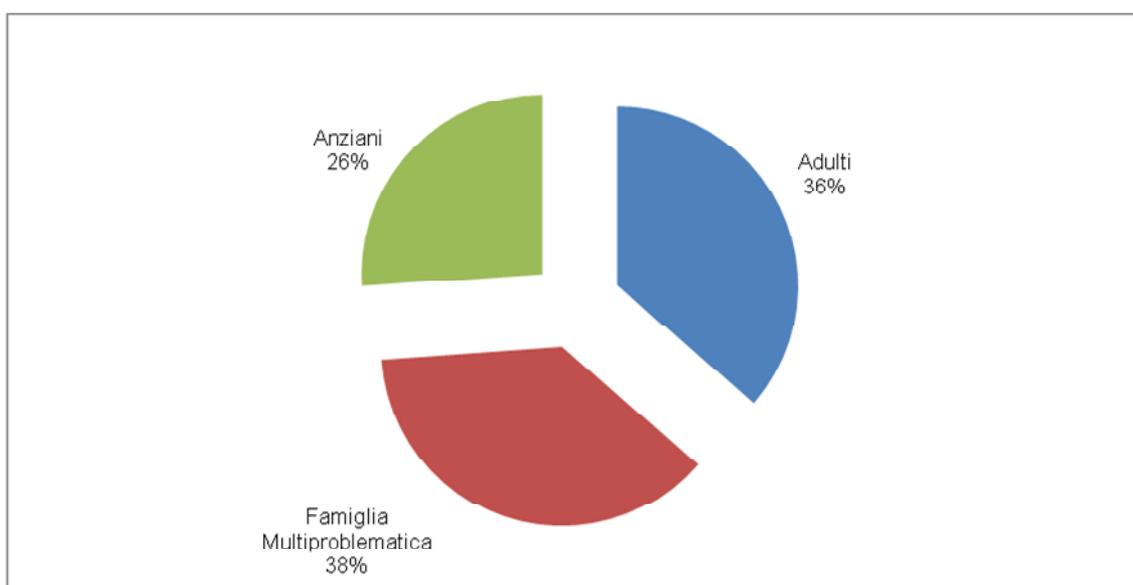
Considerando la provenienza geografica, come evidenzia il grafico, il 66% degli utenti che si rivolgono al servizio sono cittadini italiani, il 28% degli utenti provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea e il restante 6% ai paesi dell'Unione Europea.

Figura n. 14. Cittadinanza utenti sportello Segretariato Sociale. Anno 2011.



La tipologia prevalente degli utenti che si rivolgono allo sportello di Segretariato Sociale del Comune è rappresentata per il 38% dalla famiglia, seguita immediatamente dalla tipologia dell'Adulto per il 36% e dall'anziano per il 26%. Tra gli utenti anziani che si sono rivolti al servizio, il 13,8% risulta essere non autosufficiente.

Figura n. 15. Tipologia di utenza. Anno 2011.



Le motivazioni dell'accesso sono molteplici, anche se la motivazione prevalente, che ricorre per il 37,73 % dei casi è la richiesta di interventi economici; per il 15,04 %, l'aiuto nella ricerca del lavoro, il rimanete 24,91% si rivolge per ottenere informazioni relative all'attivazione di servizi diurni, domiciliari e residenziali.

Tabella n. 38. Tipologia di richiesta Sportello di Segretariato Sociale. Anno 2011.

TIPOLOGIA DI RICHIESTA	%
Informazioni contributi economici	37,73
Informazioni servizi domiciliari	20,43
Ricerca lavoro	15,04
Informazioni servizi residenziali	9,65
Informazioni opportunità (corsi, altro)	4,26
Informazioni alunni portatori di handicap	2,84
Informazioni servizi diurni	2,70
Orientamento verso servizi specialistici	2,55
Informazioni alloggi residenziali pubblici	2,13
Pratiche invalidità	0,99
Informazioni agevolazioni casa	0,85
Informazioni servizi ricreativi	0,57
Aiuti madri nubili	0,28

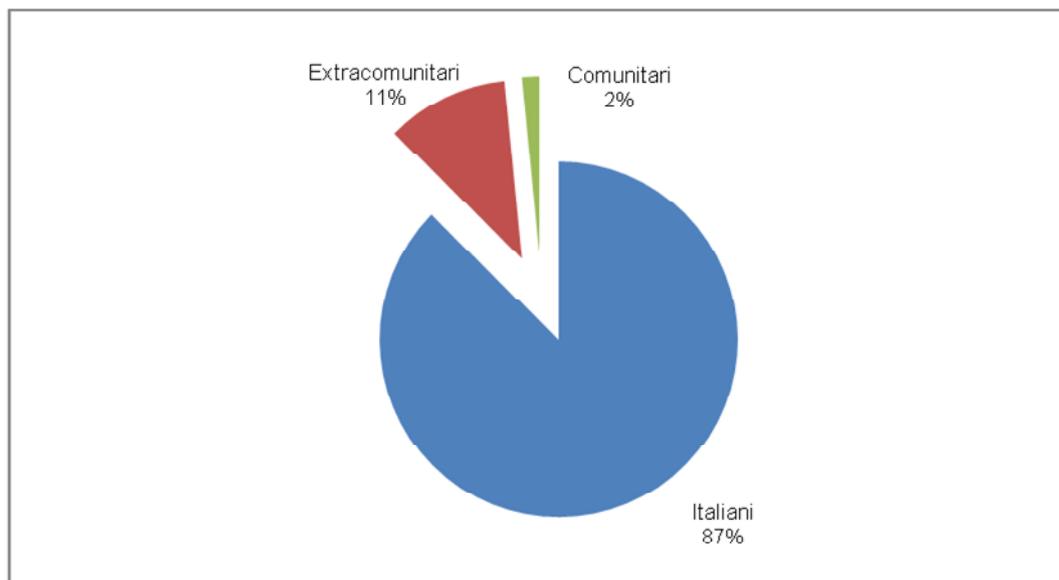
Tabella n. 39. Distretto di Valle Camonica. Casi in Carico al Servizio Sociale Professionale. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	CASI IN CARICO 2009	CASI IN CARICO 2010	CASI IN CARICO 2011
1	Incudine	6	2	2
2	Monno	8	5	3
3	Ponte di Legno	21	21	8
4	Temù	11	4	3
5	Veza d'Oglio	7	5	3
6	Vione	4	1	0
	Alta Valle	57	38	19
7	Corteno Golgi	15	11	7
8	Edolo	57	52	27
9	Malonno	33	40	43
10	Paisco Loveno	3	4	5
11	Sonico	15	11	5
	Alpi Orobie	123	118	87
12	Berzo Demo	28	31	28
13	Cedegolo	34	38	38
14	Cevo	29	28	27
15	Saviore	9	11	10
16	Sellero	24	27	26
	Valsaviore	124	135	129
17	Braone	12	17	9
18	Capo di Ponte	29	62	29
19	Cerveno	7	20	5
20	Losine	n.d.	n.d.	6
21	Ono San Pietro	6	15	7
	Media Valle	54	114	56
22	Ceto	23	37	18
23	Cimbergo	2	2	3
24	Paspardo	6	13	5
	Ceto, Cimbergo, Paspardo	31	52	26
25	Biunno	37	45	32
26	Borno	51	85	36
27	Breno	141	81	119
28	Malegno	25	26	34
29	Niardo	31	29	14
40	Ossimo	14	14	16
30	Prestine	13	14	12
	Antichi Borghi	312	294	263
31	Artogne	30	44	41
32	Gianico	29	37	28
33	Pian Camuno	42	80	65
	Bassa Valle	101	161	134
34	Angolo T.	34	40	30
35	Berzo Inferiore	21	19	13
36	Cividate Camuno	30	38	45
37	Darfo Boario T.	567	734	610
38	Esine	72	62	44
39	Lozio	14	7	7
41	Piancogno	50	60	55
42	Pisogne	110	178	198
	Valle Camonica	1.700	2.050	1.716

Fonte: Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona

Considerando la provenienza geografica dei cai in carico, come evidenzia il grafico, l'87% degli utenti che si rivolgono al servizio è rappresentata da cittadini italiani.

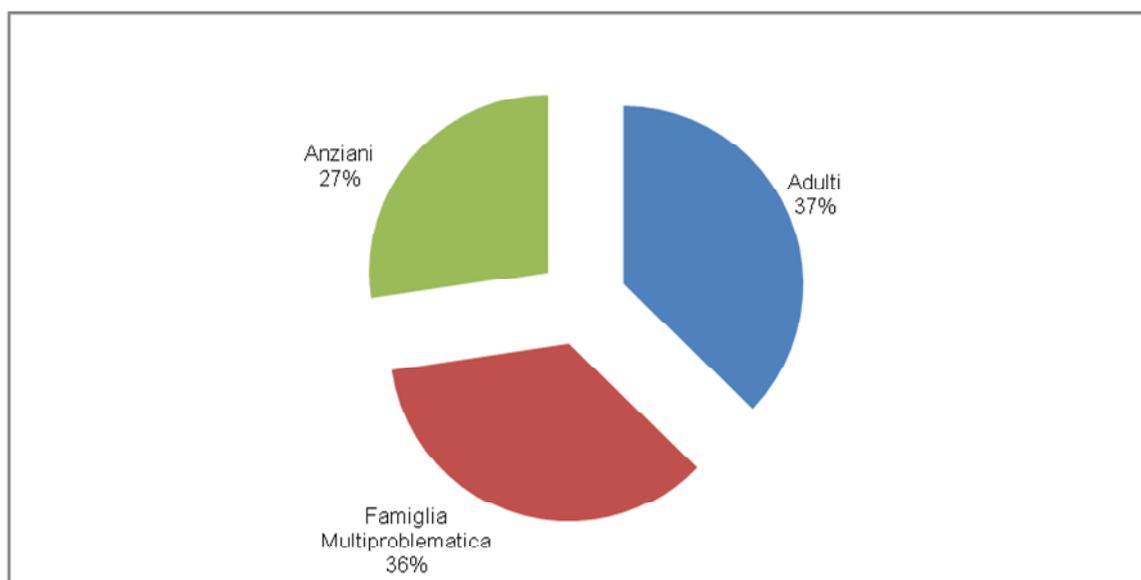
Figura n. 16. Cittadinanza utenti in carico al Servizio Sociale. Anno 2011.



La tipologia prevalente di utenza in carico è l'adulto, che rappresenta il 37 %, seguita immediatamente dagli utenti anziani pari al 27 %.

Le motivazioni della presa in carico da parte del Servizio sono molteplici, anche se la motivazione prevalente, che ricorre per il 28,70 % dei casi e per la quale i cittadini si rivolgono al Servizio è rappresentata dalla richiesta di attivazione di un intervento domiciliare seguita immediatamente dal sostegno economico (24,21 %).

Figura n. 17. Tipologia di utenza. Anno 2011.



4 AREA ANZIANI

4.1. AREA ANZIANI - I SERVIZI

RESIDENZE SANITARIO-ASSISTENZIALI (R.S.A.)

Sono strutture residenziali extra ospedaliere finalizzate a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie e di recupero, tutela e trattamenti riabilitativi ad anziani in condizioni di non autosufficienza fisica o psichica, privi di supporto familiare che consenta di erogare a domicilio gli interventi sanitari continui e l'assistenza necessaria.

Tabella n. 40. Distretto di Valle Camonica. R.S.A. Anno 2011.

N.	ENTE GESTORE	SEDE STRUTTURA	POSTI AUTORIZZATI	POSTI ACCREDITATI
1	Comune di Artogne	Artogne	30	30
2	"Margherita" Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	Berzo Inferiore	62	62
3	Fondazione "Villa Mons. Damiano Zani" O.N.L.U.S.	Bienno	51	42
4	Comune di Borno	Borno	74	54
5	Fondazione "Ente Celeri" O.N.L.U.S.	Breno	61	55
6	Fondazione "Fratelli Bona" O.N.L.U.S.	Capo di Ponte	47	40
7	Residenza "Angelo Maj" Fondazione O.N.L.U.S.	Darfo B.T.	80	76
8	Fondazione "Giamboni" O.N.L.U.S.	Edolo	72	72
9	Fondazione "Ninj Beccagutti" O.N.L.U.S.	Esine	77	70
10	"AESIS" Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	Lozio	43	43
11	Fondazione "Don Giovanni Ferraglio" O.N.L.U.S.	Malonno	100	90
12	Fondazione "Giovannina Rizzieri" O.N.L.U.S.	Piancogno	76	67
13	Fondazione "S.Maria della Neve" O.N.L.U.S.	Pisogne	100	90
14	Fondazione "Mons. Giacomo Caretoni" O.N.L.U.S.	Ponte di Legno	82	61
TOTALE			955	852

Fonte: Asl Vallecamonica-Sebino

Tabella n. 41. Distretto di Valle Camonica. Numeri Utenti complessivi presenti in R.S.A. oltre i 65 anni.

Zone Denominazione	Popolazione 65 e oltre	Numero ospiti inseriti RSA	%
Unione Comuni Alta Valle	1.410	113	8%
Edolo	1.742	110	6%
Unione Comuni Val Savio	2.202	126	6%
Media Valle	1.975	73	4%
Breno	2.929	141	5%
Valgrigna	2.064	95	5%
Darfo	4.059	166	4%
Pisogne	3.178	128	4%
Vallecamonica	19.559	952	5%
Fuori Asl		202	

Fonte: Asl Vallecamonica-Sebino e R.S.A. Valle Camonica

Tabella n. 42. Distretto di Valle Camonica. Numeri Utenti complessivi presenti in R.S.A. per sede struttura e classe d'età.

Dall' 01.01.2011 al 31.12.2011.

	Ente Gestore	Comune	< 60 anni	60-64 anni	65-69 anni	70-74 anni	75-79 anni	80-84 anni	>85 anni	TOTALE
1	Comune di Artogne	Artogne	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
2	RSA Berzo Inferiore S.r.l.	Berzo Inferiore	3	1	3	6	6	12	20	51
3	Fondazione Mons. Damiano Zani	Bienno	0	0	1	6	6	10	19	42
4	Invita Spa	Borno	1	4	6	2	10	10	21	54
5	Fondazione Ente Celeri	Breno	0	3	2	6	7	14	42	74
6	Fondazione Fratelli Bona	Capo di Ponte	0	0	2	4	4	13	23	46
7	Residenza Angelo Maj	Darfo B.T.	1	5	4	8	8	16	38	80
8	Fondazione Giamboni	Edolo	4	0	0	4	7	16	41	72
9	Fondazione Ninj Beccagutti	Esine	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
10	Soc.V.Camonica Solidale	Lozio	0	4	7	6	12	22	33	84
11	Fond. D.Giovanni Ferraglio	Malonno	3	1	2	2	21	24	47	100
12	Fond. Giovannina Rizzieri	Piancogno	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
13	Fond. Santa Maria della Neve	Pisogne	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
14	Fond.Mons. G. Carettoni	Ponte di Legno	2	2	3	5	12	19	37	80
TOTALE			14	20	30	49	93	156	321	683*

*Il totale include n. 125 ospiti non residenti nel Distretto di Valle Camonica.

Fonte: R.S.A. della Valle Camonica

CENTRI DIURNI INTEGRATI (C.D.I.)

Sono servizi diurni che offrono prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative), assistenziali (aiuto nella cura dell'igiene personale), attività di animazione e di socializzazione ad anziani con un'autosufficienza compromessa parzialmente o totalmente. Svolgono una funzione intermedia tra il servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) e la struttura residenziale (R.S.A.).

Tabella n. 43. Distretto di Valle Camonica. C.D.I. Anno 2011.

N.	ENTE GESTORE	SEDE STRUTTURA	POSTI AUTORIZZATI	POSTI ACCREDITATI
1	Fondazione "Villa Mons. Damiano Zani O.N.L.U.S.	Bienno	5	5
2	Residenza "Angelo Maj" Fondazione O.N.L.U.S.	Darfo B.T.	15	15
3	Fondazione "Ninj Beccagutti" O.N.L.U.S.	Esine	5	5
4	Pia Fondazione di Valle Camonica	Malegno	15	15
5	Fondazione "Don Giovanni Ferraglio" O.N.L.U.S.	Malonno	15	15
6	Associazione Pro Casa Anziani	Niardo	15	15
7	Fondazione "Giovannina Rizzieri" O.N.L.U.S.	Piancogno	15	15
8	Fondazione "S.Maria della Neve" O.N.L.U.S.	Pisogne	30	30
9	Fondazione Mons.Giacomo Carettoni	Ponte di Legno	15	15
TOTALE			130	130

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino.

Tabella n. 44. Distretto di Valle Camonica. Utenti C.D.I. per sede struttura e classe d'età. Anno 2011.

	Ente Gestore	Comune	60-64 anni	65-69 anni	70-74 anni	75-79 anni	80-84 anni	>85 anni	TOTALE
1	Fondazione Mons. Damiano Zani	Bienno	1	0	1	2	1	0	5
2	Residenza Angelo May	Darfo B.T.	0	1	5	3	2	4	15
3	Fondazione Ninj Beccagutti	Esine	n.p	n.p	n.p	n.p	n.p	n.p	n.p
4	Pia Fondazione di Valle Camonica	Malegno	1	0	0	3	4	4	12
5	Fond. D.Giovanni Ferraglio	Malonno	1	1	4	1	2	2	11
6	Associazione Pro Casa Anziani	Niardo	2	1	0	2	2	4	11
7	Fond. Giovannina Rizzieri	Piancogno	n.p	n.p	n.p	n.p	n.p	n.p	n.p
8	Fond. Santa Maria della Neve	Pisogne	n.p	n.p	n.p	n.p	n.p	n.p	n.p
9	Fond.Mons. G. Caretoni	Ponte di Legno	0	0	1	1	1	0	3
TOTALE			5	3	11	12	12	14	57

Fonte: C.D.I. della Valle Camonica

CENTRI DIURNI PER ANZIANI (C.D.A.)

Forniscono un servizio di assistenza a carattere integrativo e di sostegno alla vita di relazione; questi centri si propongono di assicurare agli anziani effettive possibilità di vita autonoma e sociale, favorendo il rapporto di comunicazione interpersonale e le attività ricreative e culturali.

Tabella n. 45. Distretto di Valle Camonica. C.D.A. Anno 2011.

N.	ENTE GESTORE	SEDE STRUTTURA	POSTI AUTORIZZATI
1	Comune di Angolo T.	Angolo T.	25
2	Comune di Bienno	Bienno	60
3	Associazione Fraternità Anziani, Pensionati e Invalidi	Cividate C.	30
4	Comune di Esine	Esine	70
5	Associazione Pensionati e Invalidi	Gianico	25
6	Associazione Volontari Assistenza	Malegno	45
7	Comune di Paspardo	Paspardo	80
8	Comune di Piancamuno	Piancamuno	50
TOTALE			385

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

Finalità e obiettivi

Il Servizio di assistenza domiciliare costituisce un livello fondamentale di intervento per la tutela del benessere della persona portatrice di disabilità e/o in stato di bisogno. Il servizio è finalizzato al mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, in condizioni di massima autonomia e benessere possibili, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali e familiari.

Attività

Il Servizio è costituito dal complesso di interventi domiciliari svolti da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA) secondo un piano di assistenza individualizzato definito nel progetto individuale predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base quali: aiuto per l'igiene personale, aiuto per il governo della casa, aiuto per favorire la socializzazione, disbrigo delle pratiche e collegamento con altri servizi, aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane.

Tabella n. 46. Distribuzione utenti fruitori del Servizio Assistenza Domiciliare. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incudine	1	1	4
2	Monno	2	2	3
3	Ponte di Legno	3	3	2
4	Temù	5	4	3
5	Veza d'Oglio	1	1	0
6	Vione	1	1	1
	Alta Valle	13	12	13
7	Corteno Golgi	4	6	4
8	Edolo	9	13	9
9	Malonno	4	4	2
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	4	5	4
	Alpi Orobie	21	28	19
12	Berzo Demo	1	1	1
13	Cedegolo	5	4	2
14	Cevo	16	17	13
15	Saviore	1	0	1
16	Sellero	6	5	4
	Valsaviore	29	27	21
17	Braone	2	0	1
18	Capo di Ponte	3	2	2
19	Cerveno	8	3	4
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	1	1	0
	Media Valle	14	6	7
22	Ceto	9	9	5
23	Cimbergo	0	0	1
24	Paspardo	1	2	1
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	10	11	7
25	Bienno	7	7	5
26	Borno	10	7	7
27	Breno	29	23	20
28	Malegno	3	1	2
29	Niardo	2	1	1
30	Ossimo	0	0	0
31	Prestine	4	6	4
	Antichi Borghi	55	45	39
32	Artogne	11	9	6
33	Gianico	7	10	10
34	Pian Camuno	12	10	8
	Bassa Valle	30	29	24
35	Angolo T.	20	10	10
36	Berzo Inferiore	2	3	2
37	Cividate Camuno	3	6	5
38	Darfo Boario T.	39	29	13
39	Esine	10	8	7
40	Lozio	3	2	1
41	Piancogno	18	7	6
42	Pisogne	43	39	35
	Valle Camonica	310	262	209

Fonte: ATSP

VOUCHER SOCIO-SANITARIO – ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)

Settore centrale delle cure domiciliari è rappresentato dall'erogazione del Voucher Socio-Sanitario e Credit, erogato dall'ASL per conto di Regione Lombardia a cittadini/famiglie, per acquistare prestazioni di assistenza domiciliare socio-sanitaria integrata (ADI) da soggetti accreditati. L'utenza è rappresentata da persone fragili o non autosufficienti, con età media di anni 72, l'utente più giovane ha un anno e la più anziana 101 anni. Il 57% dell'utenza è di sesso femminile con età media di anni 75,8 ed il 43% di sesso maschile con età media di anni 67,4.

L'ADI viene attivata dal Medico di Base per pazienti con "bisogni complessi", infermieristici e/o riabilitativi e assistenziali ed è prevista la valutazione multidimensionale e la stesura di un Programma Assistenziale Individualizzato (PAI).

Nel 2011 gli Enti accreditamenti sono 10 di cui tre con accreditamento specifico per l'erogazione delle Cure Palliative Domiciliari (CPD) e per gli interventi. La seguente tabella sintetizza l'attività erogativa 2007-2011.

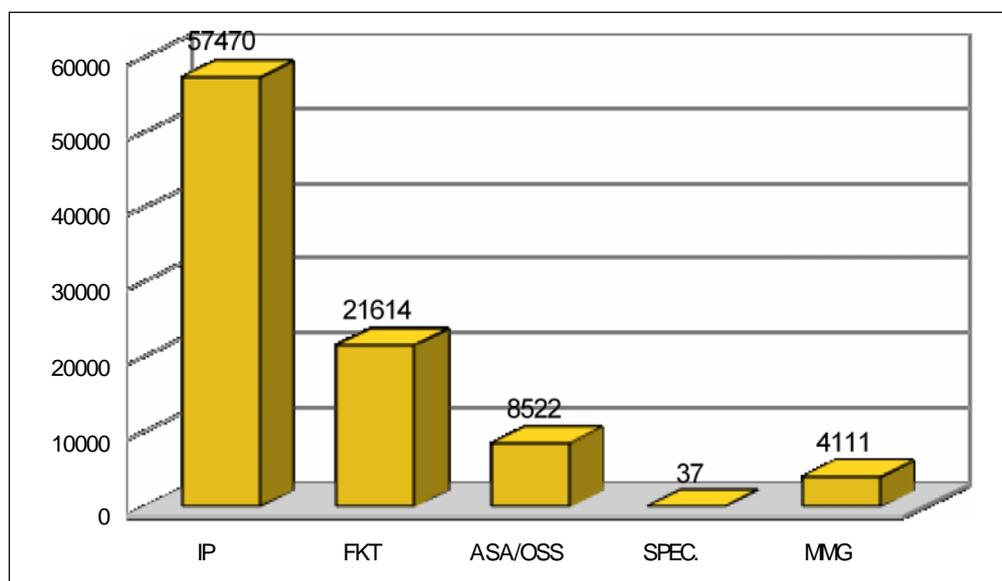
Fonte: ASL Vallecamerica-Sebino

Tabella n. 47. Utenza ADI VSS-Credit 2007-2011.

Voucher Sociosanitari ADI			Trattamenti riabilitativi domiciliari		
Anno	N.Persone	N.Voucher assegnati	Anno	N.Persone	N.Credit FKT assegnati
2007	393	1.358	2007	419	645
2008	395	1.743	2008	478	804
2009	460	1.850	2009	575	990
2010	428	1.548	2010	614	1.066
2011	467	1.503	2011	616	1.113

Fonte: ASL Vallecamerica-Sebino **Dato stimato*

Figura n. 18. Tipologie di operatori e numero di prestazioni a domicilio effettuati dalle varie figure prof.li 2011.



Fonte: ASL Vallecamerica-Sebino

Cure Palliative Domiciliari (CPD)

Le cure palliative sono rivolte alla globalità della persona nella fase avanzata di una malattia cronica evolutiva, con particolare attenzione alla cura di tutti gli aspetti della sofferenza, fisica, psicologica, spirituale e sociale. Riguarda i malati inguaribili (oncologici e non), che non vuol dire incurabili, con aspettative di vita non superiore ai 90gg. (secondo l'OMS), consenzienti alla cura domiciliare. La stima teorica dei pazienti proponibili per queste, deriva dal tasso di 300-330 decessi per tumore ogni 100.000 abitanti e dal tasso del 65% che necessita di cure palliative domiciliari; si prevedono quindi 195-215 potenziali utenti all'anno.

Fonte: ASL Vallecasonica-Sebino

Persone seguite in CPD

Presso l'ASL di Vallecasonica-Sebino le Cure Palliative Domiciliari (CPD) sono erogate da tre Enti accreditati che garantiscono a livello distrettuale omogeneità di erogazione delle cure.

Il servizio "dedicato" alle cure domiciliari di fine vita, iniziato formalmente nel 1999, ha visto una costante crescita, infatti le persone seguite in CPD nel 2009 sono state 94, nel 2010 119 e nel 2011 136.

La peculiarità delle CPD è rappresentata, oltre che dalle prestazioni specifiche ed aggiuntive degli Enti erogatori, dalla disponibilità di due nuove figure professionali quali lo psicologo ed il medico palliatore che si occupano rispettivamente della sofferenza emotiva e della sofferenza fisica del malato.

Fonte: ASL Vallecasonica-Sebino

TELESOCCORSO

Finalità e obiettivi

E' un servizio telefonico in grado di attivare, tramite una centrale operativa, gli interventi necessari per l'emergenza, consentendo ad anziani in condizione di solitudine e/o con gravi patologie sanitarie la permanenza nel proprio ambiente di vita. Consente anche di usufruire di "telecompagnia" attraverso chiamate settimanali da parte di personale preparato e competente.

Tabella n. 48. Distretto di Valle Camonica. Distribuzione utenti fruitori del Servizio Telesoccorso. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incudine	0	0	0
2	Monno	0	0	0
3	Ponte di Legno	3	3	2
4	Temù	0	0	0
5	Veza d'Oglio	0	0	0
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	3	3	2
7	Corteno Golgi	0	0	0
8	Edolo	1	2	2
9	Malonno	1	1	1
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	0	0	0
	Alpi Orobie	2	3	3
12	Berzo Demo	1	0	1
13	Cedegolo	1	1	2
14	Cevo	4	10	12
15	Saviore	0	0	1
16	Sellero	1	1	1
	Valsaviore	7	12	17
17	Braone	0	0	0
18	Capo di Ponte	0	0	0
19	Cerveno	2	1	1
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	1	0	0
	Media Valle	3	1	1
22	Ceto	1	1	1
23	Cimbergo	0	0	0
24	Paspardo	0	0	0
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	1	1	1
25	Bienno	3	3	4
26	Borno	1	1	1
27	Breno	8	6	6
28	Malegno	1	0	0
29	Niardo	0	0	0
30	Ossimo	0	0	1
31	Prestine	3	2	2
	Antichi Borghi	16	12	14
32	Artogne	1	1	0
33	Gianico	2	2	1
34	Pian Camuno	0	0	0
	Bassa Valle	3	3	1
35	Angolo T.	0	2	2
36	Berzo Inferiore	1	1	1
37	Cividate Camuno	0	2	2
38	Darfo Boario T.	12	15	9
39	Esine	11	7	7
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	1	1	1
42	Pisogne	2	3	3
	Valle Camonica	62	66	64

Fonte: ATSP

5. AREA MINORI E FAMIGLIA

5.1. AREA MINORI E FAMIGLIA – I SERVIZI

SERVIZIO FAMIGLIA, INFANZIA ED ETÀ EVOLUTIVA – ASL VALLECAMONICA - SEBINO

L'obiettivo prioritario del Servizio Famiglia, Infanzia, Età evolutiva dell'ASL di Vallecamonica- Sebino è garantire il coordinamento e l'unitarietà ai percorsi assistenziali dell'area materno-infantile, in collaborazione con gli altri Servizi dell'Asl e del territorio.

Le finalità peculiari sono:

- promozione del benessere del singolo, della coppia e della famiglia;
- promozione di programmi di educazione alla salute e di prevenzione primaria;
- promozione della sana e responsabile espressione della sessualità in un armonico sviluppo della persona;
- tutela della salute della donna, con particolare riferimento alla maternità;
- tutela della salute del concepito, del neonato e del bambino nella prima infanzia;
- armonico sviluppo delle relazioni familiari e di coppia, nonché dei rapporti tra genitori e figli.

La modalità privilegiata di lavoro è quella della presa in carico integrata dei bisogni espressi dal cittadino attraverso il lavoro delle equipe multidisciplinari presenti nelle sedi del Servizio.

I dati di seguito riportati riguardano l'attività dei tre Consultori Familiari dell'ASL e provengono dal flusso informativo inviato dall'ASL alla Regione Lombardia (13FAM) che comprende tre diverse fonti e precisamente:

- Dipartimento ASSI programma informatico "Isolabella";
- Centro Unico di Prenotazione (CUP);
- Dipartimento di Prevenzione Medico Screening per prevenzione del cervicocarcinoma.

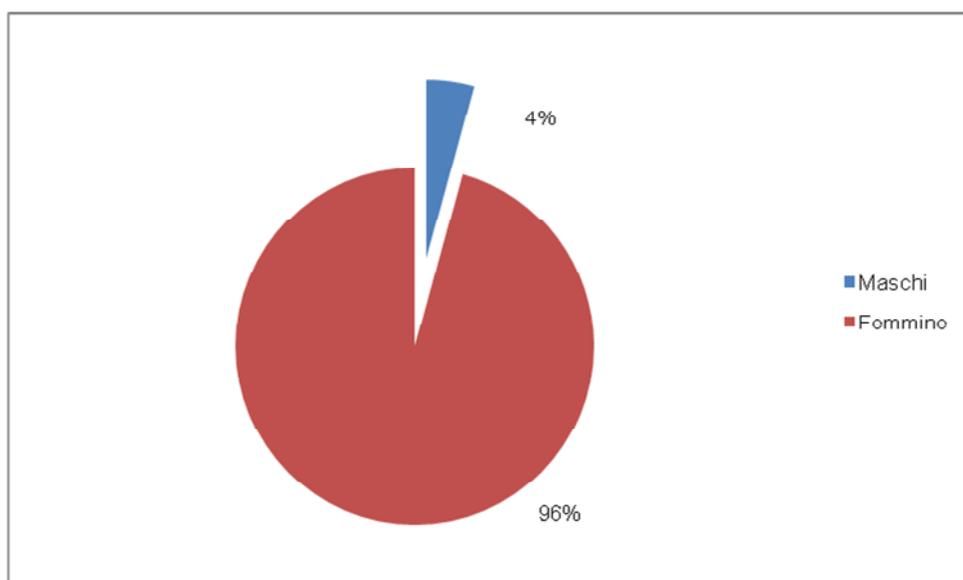
(Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino, Osservatorio Famiglia, Dipartimento Assi-Area Famiglia)

Tabella n. 49. Utenti Complessivi Consulteri Familiari. Anno 2010.

Classe d'età	Maschi	Femmine	Totale
0-13	66	100	166
14-20	54	128	182
21-25	7	207	214
26-30	9	609	618
31-60	143	4.715	4.858
61-64	4	388	392
65-79	6	142	148
80	1	165	166
TOTALE	290	6.454	6.744

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Figura n. 19. Percentuale Utenti Consulteri Familiari suddivisi per sesso. Anno 2010.



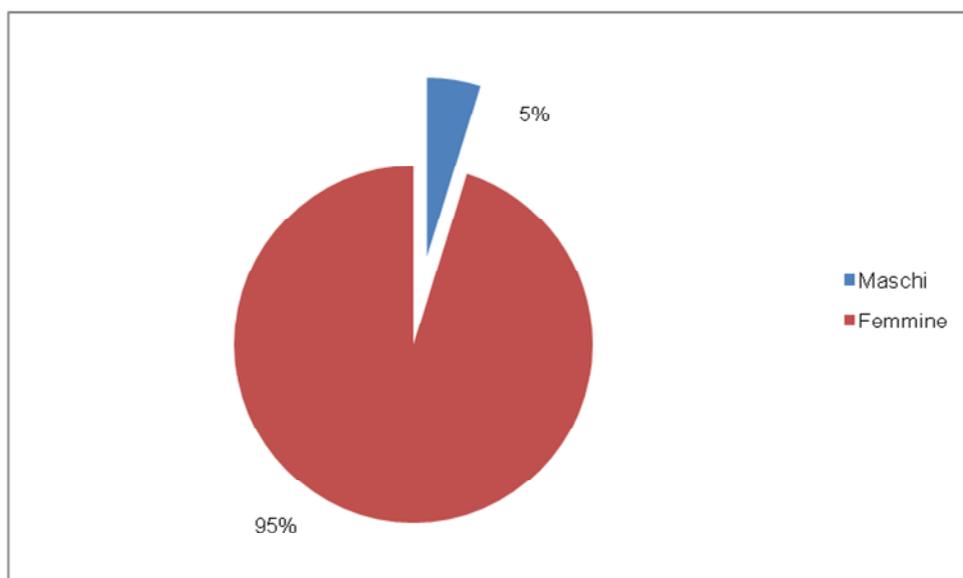
Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Tabella n. 50. Utenti Complessivi Consulteri Familiari. Anno 2011.

Classe d'età	Maschi	Femmine	Totale
0-12	92	84	176
13	11	9	20
14	9	22	31
15-17	29	54	83
18-19	17	22	39
20-24	15	222	237
25-29	9	1.418	1.427
30-34	37	1.182	1.219
35-39	65	1.283	1.348
40-44	73	1.253	1.326
45-49	55	1.085	1.140
>49	74	2.990	3.064
TOTALE	486	9.624	10.110

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Figura n. 20. Percentuale Utenti Consultori Familiari suddivisi per sesso. Anno 2011.



Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Tabella n. 51. Utenti suddivisi per i Consultori Familiari del territorio della Valle Camonica. Anno 2010.

Classe d'età	EDOLO		DARFO		BRENO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0-13	5	5	27	47	34	30
14-20	9	29	28	49	17	50
21-25	2	54	0	98	5	55
26-30	1	158	6	260	2	191
31-60	27	1.002	61	1.875	55	1.838
61-64	1	83	2	161	1	144
65-79	0	36	6	59	0	47
80	1	14	0	93	0	58
TOTALE	46	1.399	130	2.642	114	2.413

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Tabella n. 52. Utenti suddivisi per i Consultori Familiari del territorio della Valle Camonica. Anno 2011.

Classe d'età	EDOLO		DARFO		BRENO	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0-12	13	17	43	35	36	32
13	2	0	7	5	2	4
14	1	8	5	7	3	7
15-17	1	9	16	20	12	25
18-19	2	5	3	12	12	5
20-24	4	53	3	93	8	76
25-29	1	277	5	542	3	599
30-34	5	249	16	460	16	473
35-39	7	268	27	521	31	494
40-44	9	279	23	485	41	489
45-49	10	261	22	430	23	394
>49	15	656	34	1.218	25	1.116
TOTALE	70	2.082	204	3.828	212	3.714

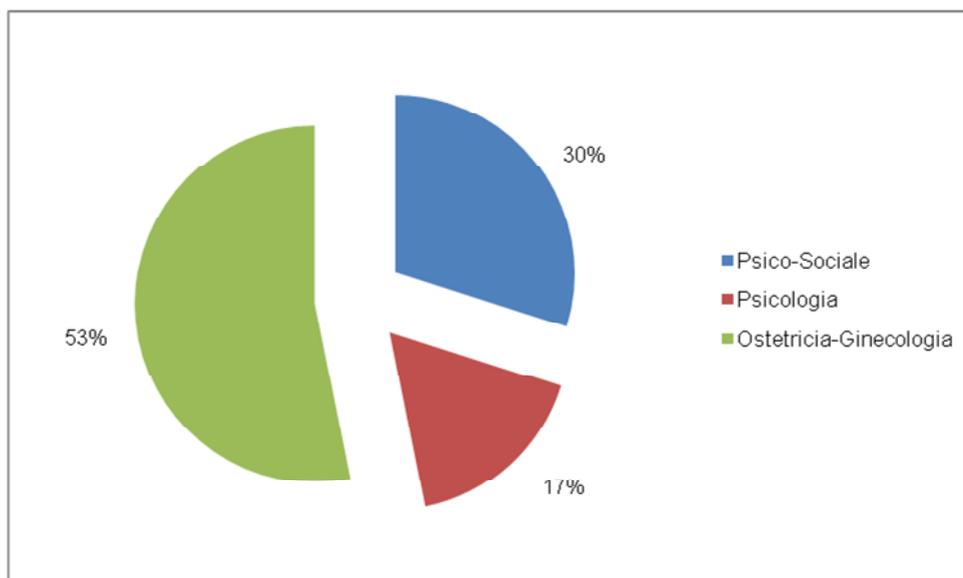
Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Tabella n. 53. Consultori Familiari e settore d'intervento. Anno 2010.

Consutorio	Settore di intervento	Prestazioni
EDOLO	Psico-Sociale	558
	Psicologia	360
	Ostetricia-Ginecologia	1.289
DARFO B.T.	Psico-Sociale	1.085
	Psicologia	758
	Ostetricia-Ginecologia	2.070
BRENO	Psico-Sociale	1.461
	Psicologia	645
	Ostetricia-Ginecologia	2.172
TOTALE		10.398

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Figura n. 21. Attività Consultori Anno 2010. Totale Prestazioni divise per settore d'intervento.



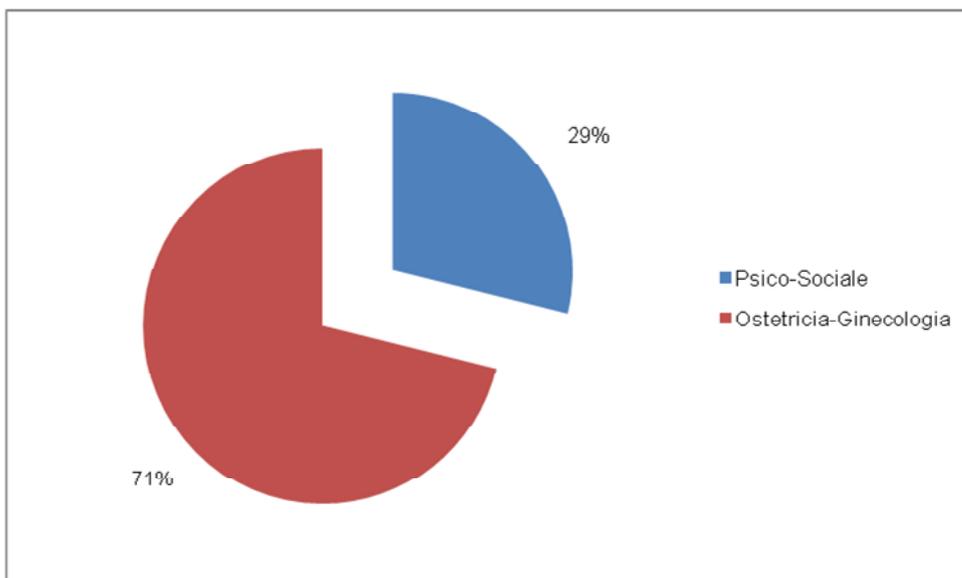
Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Tabella n. 54. Consultori Familiari e settore d'intervento. Anno 2011.

Consutorio	Settore di intervento	Prestazioni
EDOLO	Psico-Sociale	797
	Ostetricia-Ginecologia	2.482
DARFO B.T.	Psico-Sociale	1.565
	Ostetricia-Ginecologia	4.201
BRENO	Psico-Sociale	1.853
	Ostetricia-Ginecologia	3.729
TOTALE		14.627

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Figura n. 22. Attività Consultori Anno 2011. Totale Prestazioni divise per settore d'intervento.



Fonte: ASL Vallecameronica-Sebino

Una particolare necessità di sostegno materiale pare emergere inoltre prevalentemente nelle nuove famiglie straniere: nell'ambito del progetto finanziato dalla LR 23/1999 e rivolto alle donne in gravidanza (Bando maternità), avviato nel mese di maggio 2011 ad esempio, sono stati effettuati interventi di tipo socio-sanitario per 164 madri sole o famiglie, numero pressoché uguale a quello dell'anno precedente, per il 77% straniere; di esse, la metà ha usufruito di beni materiali, oltre che di altri sostegni (psicologico, sociale, educativo). Tale dato ha maggiore significato se rapportato alla percentuale del 31% di nati da madri straniere nel 2011 sul numero totale di parti, pari a 906, avvenuti presso l'ospedale di Esine.

Hanno avuto inoltre accesso all'ambulatorio di maternità multietnica 107 donne straniere, particolarmente di origine magrebina e dell'est europeo, presentatesi più volte e per motivi diversi (il 50% per visite e consulenze in gravidanza), per un totale di 252 visite. Risulta inoltre di particolare interesse il dato relativo alle IVG effettuate nell'anno 2011 dalle donne residenti in Valle, dato che denuncia un significativo aumento della percentuale di immigrate che hanno fatto ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza, nell'ultimo anno dal 6,99% del 2010 al 17,87% del 2011 su un totale di IVG delle residenti.

Nel 2011 sono state inoltre realizzate dalle ostetriche dei CF ASL 91 visite domiciliari a 67 puerpere (in maggioranza italiane), la maggior parte in adesione al progetto sperimentale di sostegno alle madri primipare come attività di promozione del benessere materno e supporto al consolidamento delle cure primarie in funzione del corretto rapporto madre/neonato.

Si rileva peraltro una criticità riguardo alla tempistica di effettuazione: il 38% delle visite è stato realizzato solo 6gg o più dal primo contatto telefonico con la puerpera. Il 94 % delle donne che hanno partorito presso l'ospedale di Esine (796 puerpere), sono state raggiunte dallo screening per la valutazione del rischio di depressione post partum; tra queste, un numero di 43 donne (pari al 5,4% del totale) è risultato a rischio, in riduzione rispetto allo scorso anno e in linea con il dato nazionale/internazionale sulla depressione post partum.

Riguardo alle attività consultoriali di routine rivolte ai genitori nel periodo pre e post nascita: nel 2011 sono stati 443 i genitori incontrati durante i corsi di accompagnamento alla nascita, di massaggio infantile e per neo-

genitori, con uno scostamento del 14% in meno rispetto all'anno precedente, ma in aumento dell'11% rispetto al 2009.

SERVIZIO TUTELA MINORI

Il servizio "Tutela Minori" dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona è organizzato in quattro équipe territoriali (Edolo, Breno, Darfo e Pisogne) ed è composto da un Responsabile e assistenti sociali, integrate da personale sanitario, psicologi, forniti dall'Azienda Sanitaria Locale.

Il Servizio opera a favore delle situazioni familiari e personali di minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, Ordinaria e Minorile nel settore civile, penale e amministrativo.

Il Servizio Tutela Minori è completo di Servizio Affidi, e Spazio Neutro, composto e organizzato dagli operatori sociali del Servizio Tutela Minori e dallo psicologo consulente.

Finalità e obiettivi

L'Equipe integrata Tutela Minori si propone di assicurare e concorrere alla tutela dei minori, residenti o dimoranti sul territorio, che sono sottoposti a procedimenti giudiziari civili, amministrativi o penali. L'Equipe integrata Tutela Minori tramite le Assistenti Sociali garantisce interventi e prestazioni finalizzati ad una corretta valutazione psico- sociale del minore e della sua famiglia, all'elaborazione, realizzazione e verifica di un progetto di aiuto specifico, in collaborazione con gli psicologi dell'ASL, nel rispetto dell'attuazione delle prescrizioni e disposizioni dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria e Minorile.

Con la collaborazione degli Assistenti Sociali di Base l'equipe integrata promuove:

- > L'attivazione di un progetto condiviso di intervento sul minore e la sua famiglia.
- > L'attivazione della rete territoriale delle risorse sociali, sanitarie ed educative necessarie alla realizzazione del progetto.
- > Il monitoraggio dei progetti ed il coordinamento e/o la supervisione degli operatori del territorio coinvolti.
- > La verifica periodica dei progetti.

Destinatari

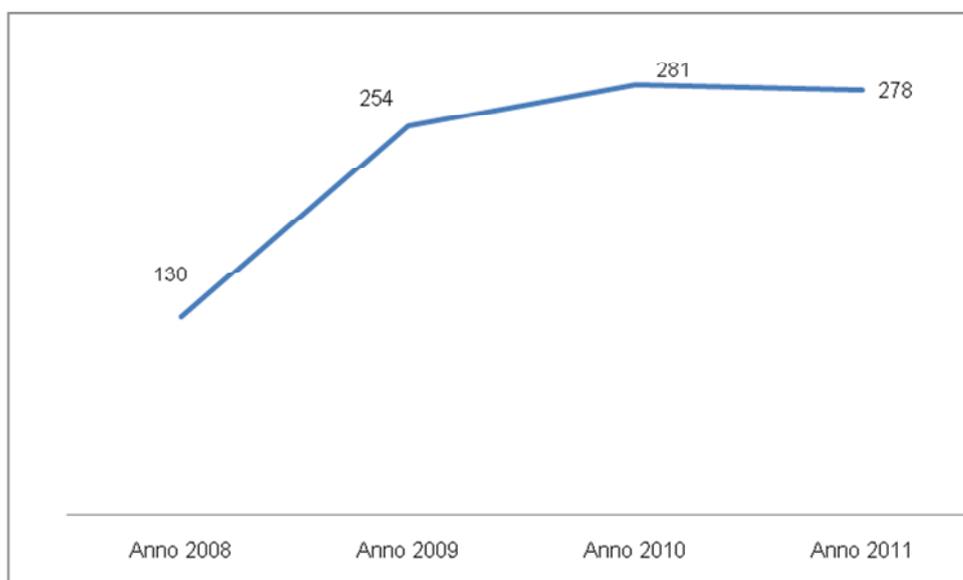
Destinatari degli interventi sono i minori e le loro famiglie, residenti o dimoranti sul territorio dei 42 comuni soci, interessati da richieste di indagine preliminare o da provvedimenti della Magistratura nell'area civile, penale, amministrativa.

Tabella n. 55. Casi in Carico Servizio Tutela Minori Distretto di Valle Camonica. Anni 2008-2009-2010-2011.

VALLE CAMONICA	MINORI IN CARICO 2008	MINORI IN CARICO 2009	MINORI IN CARICO 2010	MINORI IN CARICO 2011
	130	254	281	278

Fonte: ATSP

Figura n. 23. Andamento Servizio Tutela Minorile ATSP Anni 2008-2009-2010-2011.



Fonte: ATSP

Tabella n. 56. Minori affidati al Servizio Sociale sul totale dei minori in carico. Anno 2011.

MINORI IN CARICO AL 2011	MINORI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE
278	58

Fonte: ATSP

Il Servizio Affidi, dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona opera in stretta sinergia e collaborazione con le equipe integrate Tutela Minori e con le Assistenti Sociali afferenti al Servizio Sociale dei Comuni.

Funzioni

- ✚ Promozione di iniziative di sensibilizzazione, pubblicizzazione e orientamento delle persone per favorire una cultura dell'accoglienza anche in collaborazione con Associazioni di volontariato e con realtà del privato sociale;
- ✚ Conoscenza e valutazione dell'effettiva disponibilità delle persone interessate all'affido attraverso percorsi di informazione, valutazione, selezione, formazione individuale e/o di gruppo riguardo gli aspetti giuridici, sociali e psicologici dell'affidamento;
- ✚ Collaborazione con gli operatori dei Servizi Territoriali (di base e tutela minori) per formulare il progetto d'affido e per individuare la famiglia affidataria più adeguata all'abbinamento;

Tabella n. 57. Minori in Affidato familiare e Minori inseriti in Comunità. Anno 2011.

AFFIDI E INSERIMENTI IN COMUNITA'	ANNO 2011
Minori in affido endofamiliare	11
Minori in affido etero familiare	26
Minori inseriti in Comunità	26

Fonte: ATSP

Lo Spazio Neutro dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona è uno spazio dedicato alla promozione e valorizzazione delle relazioni familiari, nelle situazioni in cui si renda necessario un monitoraggio delle modalità di relazione genitori/figli ed una osservazione del loro cambiamento atto alla valutazione delle capacità genitoriali. Lo Spazio Neutro è uno spazio qualificato alla gestione degli incontri tra bambini e genitori, come luogo neutro ai conflitti, alle rivendicazioni, alle strumentalizzazioni. Lo spazio si individua inoltre come strumento qualificato per osservare, valutare la qualità delle relazioni familiari anche in funzione di specifiche richieste della Magistratura nell'ambito di indagini volte ad acquisire elementi conoscitivi, diagnostici e prognostici sulle capacità genitoriali.

Gli incontri hanno obiettivi, tempi e modalità di funzionamento definiti dall'equipe psicosociale nei singoli dai progetti individuali e/o in esecuzione alle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria Minorile o Ordinaria. E' prevista la presenza di un operatore professionale per mediare, sostenere, vigilare agli incontri tra i minori e le figure genitoriali e/o parentali, secondo modalità e tempi funzionali alle specifiche situazioni per i singoli.

Il Servizio prevede:

- uno spazio fisico strutturato ed adeguato situato presso la sede dell'Azienda territoriale per i Servizi alla Persona, Piazza Tassara 3 – Breno;
- l'équipe di Spazio Neutro, composta assistente sociale, psicologa e da operatori professionali dedicati.

Tabella n. 58. Incontri protetti svolti in Spazio Neutro. Anno 2011.

SPAZIO NEUTRO	ANNO 2011
Incontri protetti	97

Fonte: ATSP

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (A.D.E.)

Il Servizio di assistenza domiciliare educativa è un percorso di accompagnamento articolato, parallelamente rivolto ai minori e alla famiglia al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del rapporto tra genitori e figli.

L'intervento si realizza attraverso la presenza di un educatore professionale presso il domicilio del minore, dove vengono attivate iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore, rinforzando le capacità educative e genitoriali, migliorando le relazioni all'interno del nucleo familiare; tutto ciò al fine di garantire al minore il suo diritto di essere educato e cresciuto nel proprio contesto d'origine.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative, è rivolto alle famiglie con minori in difficoltà dei Comuni soci dell'Azienda.

Tabella n.59. Elenco Enti Accreditati/Erogatori Assistenza Domiciliare Educativa.

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
1	COOPERATIVA CASA DEL FANCIULLO	DARFO B.T.
2	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	BRENO
3	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	DARFO B.T.
4	COOPERATIVA SOCIALE COMIS	BRENO
5	COOPERATIVA SOCIALE EKO-POLIS	BRESCIA
6	COOPERATIVA SOCIALE IL CARDO	EDOLO
7	COOPERATIVA SOCIALE NUOVO IMPEGNO	SELLERO
8	COOPERATIVA SOCIALE ORIZZONTI	BIENNO
9	COOPERATIVA SOCIALE SEBINA	CASTRO (BG)
10	COOPERATIVA SOCIALE SI PUO'	DARFO B.T.

Tabella n. 60. Distribuzione utenti fruitori del Assistenza Domiciliare Educativa. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incudine	0	0	1
2	Monno	0	0	0
3	Ponte di Legno	0	0	0
4	Temù	0	0	0
5	Veza d'Oglio	0	0	0
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	0	0	1
7	Corteno Golgi	0	0	0
8	Edolo	5	6	6
9	Malonno	0	0	1
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	0	0	0
	Alpi Orobie	5	6	7
12	Berzo Demo	0	0	2
13	Cedegolo	11	8	9
14	Cevo	0	0	2
15	Saviore	0	0	0
16	Sellero	2	2	2
	Valsaviore	13	10	15
17	Braone	1	0	0
18	Capo di Ponte	8	7	6
19	Cerveno	0	0	0
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	0	3	7
	Media Valle	9	10	13
22	Ceto	4	4	4
23	Cimbergo	0	0	0
24	Paspardo	0	0	0
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	4	4	4
25	Bienna	0	0	0
26	Borno	2	6	7
27	Breno	10	22	18
28	Malegno	0	0	0
29	Niardo	10	7	0
30	Ossimo	1	1	1
31	Prestine	1	1	1
	Antichi Borghi	24	37	27
32	Artogne	4	2	1
33	Gianico	2	2	0
34	Pian Camuno	4	7	2
	Bassa Valle	10	11	3
35	Angolo T.	0	0	0
36	Berzo Inferiore	6	5	4
37	Cividate Camuno	6	3	0
38	Darfo Boario T.	17	10	7
39	Esine	5	7	3
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	3	2	3
42	Pisogne	6	6	1
	Valle Camonica	108	111	88

Fonte: ATSP

6. AREA DISABILI

6.1 AREA DISABILI – I SERVIZI

SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI

Il Servizio di Assistenza e Integrazione Scolastica prevede l'assistenza specialistica finalizzata alla conquista dell'autonomia fisica, relazionale e di apprendimento del soggetto cui l'intervento è rivolto, eccetto gli interventi di assistenza di base di competenza dell'Istituzione Scolastica.

Il Servizio assicura l'assistenza per il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione per gli alunni in situazione di handicap fisico, psichico e sensoriale, presso le scuole di ogni ordine e grado private o pubbliche fino al 19° anno di età, da intendersi quindi fino al compimento del 20° anno di età. L'attività suddetta si svolge all'interno dell'ambiente scolastico e/o durante le attività esterne programmate dalla scuola, quali gite e uscite scolastiche (ove previste dal P.E.I.).

Tabella n.61. Elenco Enti Accreditati/Erogatori Assistenza Specialistica.

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
1	COOPERATIVA CASA DEL FANCIULLO	DARFO B.T.
2	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	BRENO
3	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	DARFO B.T.
4	COOPERATIVA SOCIALE COMIS	BRENO
5	COOPERATIVA SOCIALE EKO-POLIS	BRESCIA
6	COOPERATIVA SOCIALE IL CARDO	EDOLO
7	COOPERATIVA SOCIALE NUOVO IMPEGNO	BRESCIA
8	COOPERATIVA SOCIALE ORIZZONTI	BIENNO
9	COOPERATIVA SOCIALE SEBINA	CASTRO (BG)
10	COMUNE DI PASPARDO	PASPARDO

Tabella n. 62. Distretto di Valle Camonica. Distribuzione utenti fruitori dell'Assistenza Specialistica. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2008-2009	2009-2010	2010-2011
1	Incudine	0	0	0
2	Monno	0	1	1
3	Ponte di Legno	1	2	2
4	Temù	0	0	1
5	Veza d'Oglio	0	0	1
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	1	3	5
7	Corteno Golgi	2	1	1
8	Edolo	5	5	4
9	Malonno	5	5	1
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	3	2	2
	Alpi Orobie	15	13	8
12	Berzo Demo	1	1	2
13	Cedegolo	1	1	0
14	Cevo	0	0	0
15	Saviore	1	1	1
16	Sellero	4	4	3
	Valsaviore	7	7	6
17	Braone	1	0	0
18	Capo di Ponte	0	1	1
19	Cerveno	0	0	0
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	1	1	0
	Media Valle	2	2	1
22	Ceto	3	3	3
23	Cimbergo	0	0	0
24	Paspardo	0	0	0
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	3	3	3
25	Bienno	0	1	1
26	Borno	3	3	3
27	Breno	5	5	4
28	Malegno	3	3	2
29	Niardo	2	2	0
30	Ossimo	2	2	1
31	Prestine	1	1	1
	Antichi Borghi	16	17	12
32	Artogne	2	1	2
33	Gianico	1	1	2
34	Pian Camuno	7	6	5
	Bassa Valle	10	8	9
35	Angolo T.	3	4	3
36	Berzo Inferiore	1	1	1
37	Cividate Camuno	2	2	1
38	Darfo Boario T.	8	8	12
39	Esine	7	6	4
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	5	4	2
42	Pisogne	5	5	6
	Valle Camonica	85	83	73

Fonte: ATSP

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA DISABILI (A.D.E.)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è un percorso di accompagnamento articolato, parallelamente rivolto ai minori disabili e alla famiglia al fine di salvaguardare la qualità del rapporto tra genitori e figli. L'intervento si svolge presso il domicilio del minore disabile, dove sono attivate iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore disabile, rinforzando le capacità educative e genitoriali, migliorando le relazioni all'interno del nucleo familiare; tutto ciò al fine di garantire al minore disabile il suo diritto di essere educato e cresciuto nel proprio contesto d'origine.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto alle famiglie fragili con disabili

Tabella n.63. Elenco Enti Accreditati/Erogatori Assistenza Domiciliare Educativa.

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
1	COOPERATIVA CASA DEL FANCIULLO	DARFO B.T.
2	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	BRENO
3	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	DARFO B.T.
4	COOPERATIVA SOCIALE COMIS	BRENO
5	COOPERATIVA SOCIALE EKO-POLIS	BRESCIA
6	COOPERATIVA SOCIALE IL CARDO	EDOLO
7	COOPERATIVA SOCIALE NUOVO IMPEGNO	BRESCIA
8	COOPERATIVA SOCIALE ORIZZONTI	BIENNO
9	COOPERATIVA SOCIALE SEBINA	CASTRO (BG)
10	COOPERATIVA SOCIALE SI PUO'	DARFO B.T.

Tabella n. 64. Distribuzione utenti fruitori dell' Assistenza Domiciliare Educativa disabili. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incodine	0	0	0
2	Monno	0	0	0
3	Ponte di Legno	0	0	0
4	Temù	0	0	0
5	Veza d'Oglio	0	0	0
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	0	0	0
7	Corteno Golgi	0	0	0
8	Edolo	0	0	0
9	Malonno	1	1	1
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	1	1	1
	Alpi Orobie	2	2	2
12	Berzo Demo	0	0	0
13	Cedegolo	0	0	0
14	Cevo	1	0	0
15	Saviore	0	0	0
16	Sellero	0	0	0
	Valsaviore	1	0	0
17	Braone	0	0	0
18	Capo di Ponte	0	0	0
19	Cerveno	0	0	0
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	2	2	2
	Media Valle	2	2	2
22	Ceto	0	0	0
23	Cimbergo	0	0	0
24	Paspardo	0	0	0
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	0	0	0
25	Bienno	2	0	0
26	Borno	3	3	2
27	Breno	1	0	0
28	Malegno	1	0	0
29	Niardo	0	2	0
30	Ossimo	0	0	0
31	Prestine	0	0	0
	Antichi Borghi	7	5	2
32	Artogne	1	0	0
33	Gianico	0	0	0
34	Pian Camuno	0	0	0
	Bassa Valle	1	0	0
35	Angolo T.	0	0	0
36	Berzo Inferiore	1	0	0
37	Cividate Camuno	1	0	0
38	Darfo Boario T.	5	4	2
39	Esine	3	0	0
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	0	0	0
42	Pisogne	1	0	1
	Valle Camonica	24	13	9

Fonte: ATSP

SERVIZIO DI SOSTEGNO DOMICILIARE EDUCATIVO PER DISABILI

Il Servizio "Sostegno Domiciliare" è un intervento prestato da personale professionalmente preparato, finalizzato a sostenere specifici progetti a favore del minore disabile nel suo percorso di crescita e di formazione con riferimento alle aree dell'apprendimento scolastico, della integrazione sociale, del sostegno alle autonomie e del sollievo alle famiglie in condizioni di particolare criticità.

E' un Servizio destinato prioritariamente ai minori disabili che vivono in un ambiente familiare con sufficienti competenze educative; il servizio è esteso anche ai disabili adulti per la realizzazione di specifici progetti.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto ai minori e adulti con disabilità certificate, residenti nei Comuni soci dell'Azienda.

Tabella n.65. Elenco Enti Accreditati/Erogatori Servizio Sostegno Domiciliare Educativo Disabili.

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
1	COOPERATIVA CASA DEL FANCIULLO	DARFO B.T.
2	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	BRENO
3	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	DARFO B.T.
4	COOPERATIVA SOCIALE COMIS	BRENO
5	COOPERATIVA SOCIALE EKO-POLIS	BRESCIA
6	COOPERATIVA SOCIALE IL CARDO	EDOLO
7	COOPERATIVA SOCIALE NUOVO IMPEGNO	BRESCIA
8	COOPERATIVA SOCIALE ORIZZONTI	BIENNO
9	COOPERATIVA SOCIALE SEBINA	CASTRO (BG)

Tabella n. 66. Distribuzione utenti fruitori del Sostegno Domiciliare. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incodine	0	0	0
2	Monno	0	0	0
3	Ponte di Legno	0	0	0
4	Temù	0	0	0
5	Veza d'Oglio	0	1	1
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	0	1	1
7	Corteno Golgi	2	2	2
8	Edolo	2	4	2
9	Malonno	1	1	0
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	1	1	1
	Alpi Orobie	6	8	5
12	Berzo Demo	3	1	1
13	Cedegolo	0	0	0
14	Cevo	0	0	0
15	Saviore	0	0	0
16	Sellero	0	0	0
	Valsaviore	3	1	1
17	Braone	1	2	2
18	Capo di Ponte	0	0	0
19	Cerveno	0	0	0
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	0	0	0
	Media Valle	1	2	2
22	Ceto	0	0	0
23	Cimbergo	0	0	0
24	Paspardo	1	1	1
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	1	1	1
25	Bienno	1	1	2
26	Borno	0	0	0
27	Breno	0	5	5
28	Malegno	1	1	1
29	Niardo	0	1	2
30	Ossimo	1	1	1
31	Prestine	1	0	0
	Antichi Borghi	4	9	11
32	Artogne	1	0	1
33	Gianico	0	1	2
34	Pian Camuno	1	2	4
	Bassa Valle	2	3	7
35	Angolo T.	0	0	0
36	Berzo Inferiore	1	2	0
37	Cividate Camuno	0	0	0
38	Darfo Boario T.	0	3	2
39	Esine	2	3	1
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	0	0	0
42	Pisogne	1	2	1
	Valle Camonica	21	35	32

Fonte: ATSP

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (S.A.D.)

Il Servizio è rivolto al sostegno e alla cura della persona disabile con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornisce un supporto che, integrato a quello dei familiari, consente di avere un adeguato livello di assistenza. I programmi d'intervento sono finalizzati a mantenere la persona il più a lungo possibile al suo domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili è costituito dal complesso d'interventi domiciliari svolti da personale qualificato Ausiliario Socio Assistenziale (ASA), secondo un piano di assistenza individualizzato definito nel progetto individuale, predisposto dall'Assistente Sociale del Servizio.

Il Servizio è gestito tramite il modello dell'accreditamento dalle cooperative del territorio, è rivolto alle famiglie con disabili in difficoltà residenti nei Comuni soci dell'Azienda.

Tabella n.67. Elenco Enti Accreditati/Erogatori Servizio SAD.

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
1	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	BRENO
2	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	DARFO B.T.
3	COOPERATIVA SOCIALE COMIS	BRENO
4	COOPERATIVA SOCIALE EKO-POLIS	BRESCIA
5	COOPERATIVA SOCIALE NUOVO IMPEGNO	BRESCIA
6	COOPERATIVA SOCIALE SEBINA	CASTRO (BG)
7	COOPERATIVA SOCIALE SI PUO'	DARFO B.T.
8	COMUNE DI CETO	CETO
9	COMUNE DI ESINE	ESINE
10	COMUNE DI PASPARDO	PASPARDO
11	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE	CEDEGOLO
12	COOPERATIVA SOCIALE MARGHERITA	DARFO B.T.
13	COOPERATIVA SOCIALE ROSA CAMUNA ALTA VALLE	EDOLO
14	FONDAZIONE ENTE CELERI	BRENO
15	FONDAZIONE GIOVANNINA RIZZIERI	PIANCOGNO
16	FONDAZIONE MONS. GIACOMO CARETTONI	PONTE DI LEGNO
17	FONDAZIONE SANTA MARIA DELLA NEVE	PISOGNE
18	FONDAZIONE VILLA MONS. DAMIANO ZANI	BIENNO

Tabella n. 68. Distretto di Valle Camonica. Distribuzione utenti fruitori dell' Assistenza Domiciliare disabili. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incodine	0	0	0
2	Monno	0	0	0
3	Ponte di Legno	3	2	2
4	Temù	1	0	1
5	Veza d'Oglio	0	0	0
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	4	2	3
7	Corteno Golgi	0	0	1
8	Edolo	1	0	1
9	Malonno	2	1	3
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	0	0	0
	Alpi Orobie	3	1	5
12	Berzo Demo	0	0	0
13	Cedegolo	0	0	0
14	Cevo	1	0	0
15	Saviore	0	0	0
16	Sellero	0	0	0
	Valsaviore	1	0	0
17	Braone	0	0	0
18	Capo di Ponte	2	1	1
19	Cerveno	0	0	0
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	1	1	2
	Media Valle	3	2	3
22	Ceto	1	1	1
23	Cimbergo	0	1	0
24	Paspardo	0	0	0
	Ceto, Cimbergo, Paspardo	1	2	1
25	Biunno	2	2	1
26	Borno	0	4	2
27	Breno	5	10	7
28	Malegno	0	1	1
29	Niardo	0	0	0
30	Ossimo	0	0	0
31	Prestine	1	1	3
	Antichi Borghi	8	18	14
32	Artogne	3	3	4
33	Gianico	2	1	1
34	Pian Camuno	1	1	2
	Bassa Valle	6	5	7
35	Angolo T.	2	3	3
36	Berzo Inferiore	1	2	1
37	Cividate Camuno	0	1	2
38	Darfo Boario T.	13	13	11
39	Esine	2	2	3
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	7	6	5
42	Pisogne	7	7	10
	Valle Camonica	58	64	68

Fonte: ATSP

CENTRO DIURNO DISABILI (C.D.D.)

Il Centro Diurno Disabili è una struttura integrata semiresidenziale che accoglie giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia delle funzioni elementari. Ha come finalità il benessere globale della persona disabile e il miglioramento della sua qualità di vita. Esso si pone come struttura di appoggio e sollievo alla famiglia offrendo spazi educativi, riabilitativi, assistenziali, ricreativi e favorendo l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza.

Il C.D.D. è una struttura semiresidenziale, con un'apertura di almeno 35 ore settimanali, per 235 giornate all'anno.

Attività

All'interno dei Centri diurni disabili vengono erogate prestazioni socio-sanitarie ed educative sulla scorta di un progetto individualizzato. Nel territorio i centri diurni disabili sono n.4, convenzionati con l'Azienda.

Tabella n.69. Elenco C.D.D. convenzionati.

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
1	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	BRENO
2	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	DARFO B.T.
3	COOPERATIVA SOCIALE IL CARDO	EDOLO
4	PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA	MALEGNO

Tabella n. 70. Distretto di Valle Camonica. Distribuzione utenti fruitori del Centro Diurno Disabili. Anno 2009-2010-2011

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incudine	1	0	0
2	Monno	1	1	1
3	Ponte di Legno	0	1	1
4	Temù	0	0	0
5	Veza d'Oglio	1	1	1
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	3	3	3
7	Corteno Golgi	1	1	1
8	Edolo	3	3	3
9	Malonno	2	2	2
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	2	2	2
	Alpi Orobie	8	8	8
12	Berzo Demo	2	2	2
13	Cedegolo	0	1	1
14	Cevo	0	0	0
15	Saviore	0	0	0
16	Sellero	1	0	0
	Valsaviore	3	3	3
17	Braone	0	0	0
18	Capo di Ponte	3	3	3
19	Cerveno	1	1	1
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	0	0	0
	Media Valle	4	4	4
22	Ceto	0	0	0
23	Cimbergo	1	1	0
24	Paspardo	1	1	0
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	2	2	0
25	Biunno	4	4	4
26	Borno	5	5	5
27	Breno	2	2	3
28	Malegno	3	3	3
29	Niardo	1	2	2
30	Ossimo	0	0	0
31	Prestine	0	0	0
	Antichi Borghi	15	16	17
32	Artogne	3	3	4
33	Gianico	0	0	0
34	Pian Camuno	3	3	3
	Bassa Valle	6	6	7
35	Angolo T.	1	2	1
36	Berzo Inferiore	0	0	0
37	Cividate Camuno	1	2	2
38	Darfo Boario T.	15	17	10
39	Esine	3	5	5
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	1	1	2
42	Pisogne	4	3	2
	Valle Camonica	66	72	64

Fonte: ATSP

COMUNITA' SOCIO SANITARIA (C.S.S.)

La Comunità Socio-Sanitaria è rivolta a persone adulte anche con grave disabilità prive di sostegno familiare, è una struttura residenziale, con un'apertura di 24 ore giornaliere, per 365 giornate all'anno.

Tale struttura deve garantire agli ospiti interventi socio-assistenziali, sostegno relazionale, opportunità di integrazione sociale, un clima di serenità e, ove possibile, stretti rapporti con la famiglia d'origine, la rete parentale, amicale e del volontariato. Obiettivo generale è quello di sviluppare le capacità residue e operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

Nel territorio le Comunità socio - sanitarie sono n.4, convenzionate con l'Azienda.

Tabella n.71. Elenco C.S.S. convenzionati.

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
1	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	BRENO
2	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	DARFO B.T.
3	COOPERATIVA SOCIALE IL CARDO	EDOLO
4	PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA	MALEGNO

Tabella n. 72. Distribuzione utenti fruitori del Comunità Socio Sanitaria. Frequenza unica e doppia frequenza. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incodine	1	1	1
2	Monno	0	0	0
3	Ponte di Legno	2	2	2
4	Temù	0	0	0
5	Veza d'Oglio	1	1	1
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	4	4	4
7	Corteno Golgi	1	1	1
8	Edolo	4	3	2
9	Malonno	0	0	0
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	1	1	0
	Alpi Orobie	6	5	3
12	Berzo Demo	1	1	1
13	Cedegolo	1	1	1
14	Cevo	0	0	0
15	Saviore	0	0	0
16	Sellero	0	1	1
	Valsaviore	2	3	3
17	Braone	0	0	0
18	Capo di Ponte	0	0	0
19	Cerveno	0	0	0
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	0	0	0
	Media Valle	0	0	0
22	Ceto	0	0	0
23	Cimbergo	1	1	1
24	Paspardo	0	0	0
	Ceto, Cimbergo, Paspardo	1	1	1
25	Biunno	0	0	0
26	Borno	1	1	1
27	Breno	4	4	4
28	Malegno	0	1	1
29	Niardo	2	2	2
30	Ossimo	0	0	0
31	Prestine	0	0	0
	Antichi Borghi	7	8	8
32	Artogne	0	1	1
33	Gianico	0	0	0
34	Pian Camuno	1	0	0
	Bassa Valle	1	1	1
35	Angolo T.	0	0	0
36	Berzo Inferiore	0	0	0
37	Cividate Camuno	0	0	0
38	Darfo Boario T.	5	7	7
39	Esine	0	0	0
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	0	0	0
42	Pisogne	4	5	4
	Valle Camonica	30	34	31

Fonte: ATSP

CENTRO SOCIO EDUCATIVO (C.S.E.)

I Centri Socio Educativi sono strutture integrate non residenziali che accolgono giornalmente persone disabili con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari.

I Centri mirano ad una crescita evolutiva dei soggetti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione con l'obiettivo da un lato, di sviluppare, pur nella consapevolezza dei limiti oggettivi, le capacità residue, e dall'altro, di operare per il massimo mantenimento dei livelli acquisiti.

I C.S.E. offrono ai loro utenti la specifica e continua assistenza, nonché gli interventi socio-educativi mirati e personalizzati di cui essi abbisognano.

Nel territorio i centri socio-educativi sono n.4, convenzionati con l'Azienda.

Tabella n.73. Elenco C.S.E convenzionati.

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
1	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	BRENO
2	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	DARFO B.T.
3	COOPERATIVA SOCIALE IL CARDO	EDOLO
4	PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA	MALEGNO

Tabella n. 74. Distretto di Valle Camonica. Distribuzione utenti fruitori del Centro Socio Educativo. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incodine	0	0	0
2	Monno	0	0	0
3	Ponte di Legno	1	1	1
4	Temù	0	0	0
5	Veza d'Oglio	1	1	1
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	2	2	2
7	Corteno Golgi	1	1	1
8	Edolo	3	4	5
9	Malonno	0	1	2
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	0	0	0
	Alpi Orobie	4	6	8
12	Berzo Demo	2	1	1
13	Cedegolo	0	0	0
14	Cevo	0	0	0
15	Saviore	0	0	0
16	Sellero	1	1	1
	Valsaviore	3	2	2
17	Braone	2	2	2
18	Capo di Ponte	0	0	0
19	Cerveno	0	0	0
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	0	0	0
	Media Valle	2	2	2
22	Ceto	1	1	1
23	Cimbergo	0	0	0
24	Paspardo	1	1	0
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	2	2	1
25	Bienno	5	5	3
26	Borno	2	3	2
27	Breno	3	4	4
28	Malegno	1	1	1
29	Niardo	1	1	1
30	Ossimo	0	0	1
31	Prestine	0	0	0
	Antichi Borghi	12	14	12
32	Artogne	1	0	0
33	Gianico	1	1	1
34	Pian Camuno	2	2	2
	Bassa Valle	4	3	3
35	Angolo T.	1	1	1
36	Berzo Inferiore	0	0	1
37	Cividate Camuno	0	0	0
38	Darfo Boario T.	1	2	3
39	Esine	1	1	1
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	0	2	3
42	Pisogne	0	0	1
	Valle Camonica	32	37	40

Fonte: ATSP

SERVIZIO PER LA FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA (S.F.A.)

E' un servizio sociale territoriale che mira a favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in accordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo.

L'obiettivo di tale servizio è quello di garantire progetti individualizzati che consentano alla persona di acquisire competenze sociali, acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla famiglia, acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo.

Si rivolge a persone disabili di età compresa tra i 16 anni e i 35 anni. Nel territorio i servizi per la Formazione all'Autonomia sono n.3, convenzionati con l'Azienda.

Tabella n.75. Elenco S.F.A. convenzionati.

N.	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
1	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	BRENO
2	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	DARFO B.T.
3	COOPERATIVA SOCIALE IL CARDO	EDOLO

Tabella n. 76. Distribuzione utenti fruitori del Servizio per la formazione all'autonomia. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incudine	0	0	0
2	Monno	0	0	0
3	Ponte di Legno	0	0	0
4	Temù	0	0	0
5	Veza d'Oglio	0	0	0
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	0	0	0
7	Corteno Golgi	0	0	0
8	Edolo	3	3	3
9	Malonno	0	0	0
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	0	0	0
	Alpi Orobie	3	3	3
12	Berzo Demo	0	0	0
13	Cedegolo	0	0	0
14	Cevo	0	0	0
15	Saviore	0	0	0
16	Sellero	0	0	0
	Valsaviore	0	0	0
17	Braone	0	0	0
18	Capo di Ponte	0	0	0
19	Cerveno	0	0	0
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	0	0	0
	Media Valle	0	0	0
22	Ceto	0	0	0
23	Cimbergo	0	0	0
24	Paspardo	0	0	0
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	0	0	0
25	Bienno	0	0	0
26	Borno	0	0	0
27	Breno	0	0	0
28	Malegno	0	0	0
29	Niardo	0	0	0
30	Ossimo	0	0	0
31	Prestine	0	0	0
	Antichi Borghi	0	0	0
32	Artogne	0	0	0
33	Gianico	1	1	1
34	Pian Camuno	0	0	1
	Bassa Valle	1	1	2
35	Angolo T.	1	1	0
36	Berzo Inferiore	0	0	0
37	Cividate Camuno	0	0	0
38	Darfo Boario T.	2	3	3
39	Esine	1	1	1
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	1	0	0
42	Pisogne	0	0	0
	Valle Camonica	9	9	9

Fonte: ATSP

LABORATORI DI PRODUZIONE SOCIALE

Il laboratorio di produzione sociale è nato in risposta al bisogno di creare sul territorio un laboratorio protetto che preveda per l'utenza la sperimentazione di attività manuali e relazionali, finalizzate all'inserimento occupazionale, dando realizzazione alle aspettative espresse, a favore di persone svantaggiate con ridotte capacità che ne rendono impossibile il collocamento nel mercato del lavoro.

Gli obiettivi di tale servizio sono:

- favorire uno stimolo motivazionale all'autonomia;
- sperimentare attività gratificanti;
- offrire attività manuali e relazionali in ambiente protetto occupando soggetti non produttivi, al fine di contrastarne il decadimento fisico e cognitivo favorito dall'inattività;
- favorire la socializzazione;

I destinatari sono Adulti in difficoltà con capacità lavorativa valutata dal Servizio STILE inferiore al 50%.

Tabella n. 77. Distribuzione utenti fruitori del Laboratorio di Produzione Sociale. Anno 2010-2011.

	COMUNI	2010	2011
1	Incudine	0	0
2	Monno	0	0
3	Ponte di Legno	0	0
4	Temù	0	0
5	Veza d'Oglio	0	0
6	Vione	0	0
	Alta Valle	0	0
7	Corteno Golgi	0	0
8	Edolo	1	1
9	Malonno	0	1
10	Paisco Loveno	0	0
11	Sonico	0	0
	Alpi Orobie	1	2
12	Berzo Demo	0	0
13	Cedegolo	0	0
14	Cevo	0	0
15	Saviore	0	0
16	Sellero	0	0
	Valsaviore	0	0
17	Braone	0	0
18	Capo di Ponte	0	0
19	Cerveno	0	0
20	Losine	0	0
21	Ono San Pietro	0	0
	Media Valle	0	0
22	Ceto	0	0
23	Cimbergo	0	0
24	Paspardo	1	1
	Ceto, Cimbergo, Paspardo	1	1
25	Bienno	0	0
26	Borno	0	1
27	Breno	0	1
28	Malegno	2	2
29	Niardo	0	0
30	Ossimo	0	0
31	Prestine	0	0
	Antichi Borghi	2	4
32	Artogne	2	1
33	Gianico	0	0
34	Pian Camuno	0	1
	Bassa Valle	2	2
35	Angolo T.	1	1
36	Berzo Inferiore	0	0
37	Cividate Camuno	1	1
38	Darfo Boario T.	3	5
39	Esine	0	0
40	Lozio	0	0
41	Piancogno	0	0
42	Pisogne	3	3
	Valle Camonica	14	19

Fonte: ATSP

APPARTAMENTI PROTETTI

Gli appartamenti protetti sono destinati ad adulti portatori di handicap con evidente grado di autonomia personale, che necessitano di soluzioni abitative diverse dalla famiglia di origine, e dalle "classiche" strutture residenziali, bisognosi di una bassa protezione socio – sanitaria.

L'Appartamento Protetto ha come obiettivo principale quello di fornire alle persone disabili un'adeguata risposta ad un bisogno abitativo di bassa protezione. Gli alloggi protetti sono un servizio permanente, a carattere residenziale con un'apertura di 365 giorni l'anno 24 ore su 24.

L'appartamento funziona con la presenza del personale educativo assistenziale e di coordinamento. La normale gestione degli appartamenti prevede momenti di maggiore libertà ed autogestione, finalizzati a promuovere il mantenimento dei rapporti con la famiglia d'origine e consentire il perseguimento degli obiettivi di autonomia personale previsti dal P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato). Il Servizio essendo l'abitazione degli ospiti, non organizza al suo interno attività strutturate. Si propone di perseguire obiettivi legati all'autonomia personale, sociale e relazionale dei suoi abitanti.

Tabella n. 78. Distribuzione utenti fruitori Appartamenti Protetti. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	2009	2010	2011
1	Incudine	0	0	0
2	Monno	0	0	0
3	Ponte di Legno	0	0	0
4	Temù	0	0	0
5	Veza d'Oglio	0	0	0
6	Vione	0	0	0
	Alta Valle	0	0	0
7	Corteno Golgi	0	0	0
8	Edolo	3	3	3
9	Malonno	0	0	0
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	0	0	0
	Alpi Orobie	3	3	3
12	Berzo Demo	1	1	1
13	Cedegolo	0	0	0
14	Cevo	0	0	0
15	Saviore	0	0	0
16	Sellero	0	0	0
	Valsaviore	1	1	1
17	Braone	0	0	0
18	Capo di Ponte	0	0	0
19	Cerveno	0	0	0
20	Losine	0	0	0
21	Ono San Pietro	0	0	0
	Media Valle	0	0	0
22	Ceto	0	0	0
23	Cimbergo	0	0	0
24	Paspardo	0	0	0
	Ceto, Cimbergo, Paspardo	0	0	0
25	Bienno	1	1	1
26	Borno	1	1	0
27	Breno	1	1	1
28	Malegno	1	0	0
29	Niardo	0	0	0
30	Ossimo	0	0	0
31	Prestine	0	0	0
	Antichi Borghi	4	3	2
32	Artogne	0	0	0
33	Gianico	1	0	0
34	Pian Camuno	2	2	2
	Bassa Valle	3	2	2
35	Angolo T.	0	0	0
36	Berzo Inferiore	0	0	0
37	Cividate Camuno	0	0	0
38	Darfo Boario T.	0	0	0
39	Esine	0	0	0
40	Lozio	0	0	0
41	Piancogno	0	0	1
42	Pisogne	0	0	0
	Valle Camonica	11	9	9

Fonte: ATSP

SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO (S.T.I.L.E.)

L'Azienda gestisce il Servizio di Inserimento Lavorativo Eticosociale (S.T.I.L.E.).

Il servizio S.T.I.L.E. ha l'obiettivo di coordinare, programmare, gestire e verificare le attività inerenti all'integrazione lavorativa. L'attività del Servizio riguarda da un lato il rapporto con il mondo ed il mercato del lavoro, dall'altro la valutazione delle potenzialità e capacità lavorative delle persone svantaggiate ed i percorsi e gli strumenti che consentono il loro inserimento ed integrazione nel mondo del lavoro.

Il principio che orienta l'attività del Servizio è l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale.

Il servizio si avvale di operatori professionisti preparati a sostenere sia la persona attraverso la relazione di aiuto, l'orientamento, la mediazione lavorativa sia le aziende attraverso la consulenza aziendale.

Gli utenti in carico a S.T.I.L.E sono:

- invalidi civili, le cui disabilità fisiche, psichiche, intellettive, mentali, sensoriali comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
- invalidi del lavoro con invalidità INAIL superiore al 33%;
- svantaggiati, soggetti con difficoltà economiche e sociali certificate;
- tossicodipendenti, alcooldipendenti, sofferenti psichici in carico ai rispettivi Servizi Specialistici, nei casi in cui tali servizi ritengano praticabile l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro;
- minori in età lavorativa a rischio di emarginazione, in situazione di difficoltà familiare e/o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- madri nubili e donne separate con figli la cui condizione di svantaggio viene certificata dall'Assistente sociale del territorio che ha in carico l'utente;
- over 50 anni: la cui condizione di svantaggio viene certificata dall'Assistente sociale del territorio che ha in carico l'utente;
- ex detenuti e persone ammesse alle misure alternative alla detenzione.

L'inserimento lavorativo delle persone che accedono al Servizio avviene attraverso l'utilizzo di tre strumenti legislativi specifici:

la legge 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili);

il decreto 142/98 (regolamenta i tirocini formativi e di orientamento).

la legge 381/91 (norme sulla cooperazione sociale)

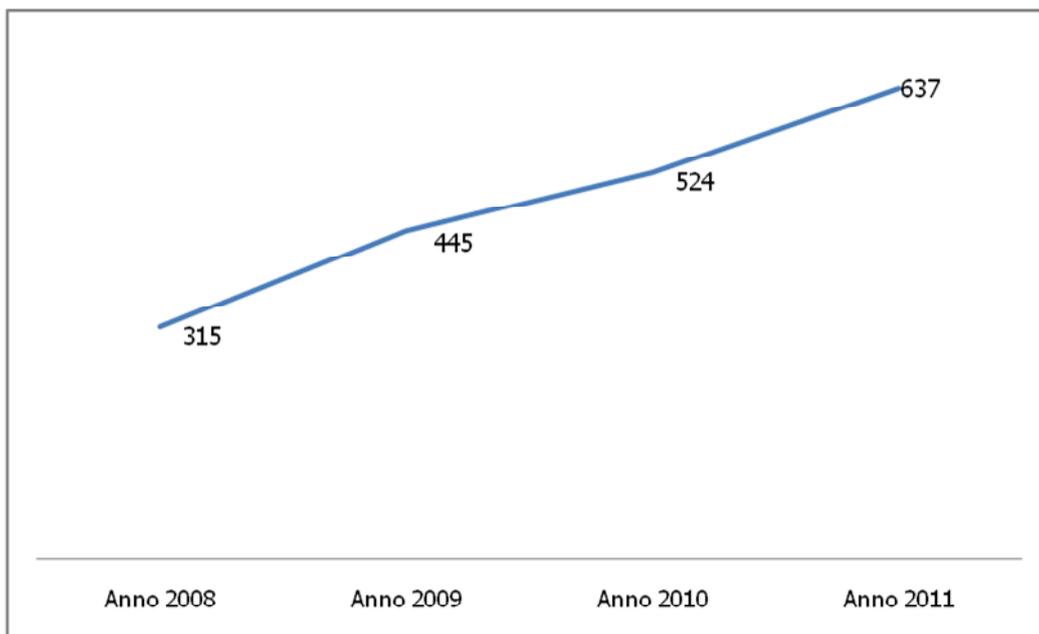
L'accesso a S.T.I.L.E avviene in autonomia da parte del soggetto oppure mediante segnalazione delle Assistenti Sociali dei Servizi Sociali Comunali e/o delle équipes dei Servizi specialistici territoriali (Ser.T, N.O.A., C.P.S., Consultorio Familiare, Servizio Tutela Minori e Famiglie), dall'Ufficio di Collocamento Mirato o Collocamento Ordinario, dal Sindacato.

Tabella n. 79. Distribuzione utenti S.T.I.L.E. per comune di residenza. Anno 2009-2010-2011.

	COMUNI	Utenti in Carico Anno 2009	Utenti in Carico Anno 2010	Utenti in Carico Anno 2011
1	Incodine	4	5	7
2	Monno	1	1	1
3	Ponte di Legno	2	3	4
4	Temù	2	4	4
5	Vezza d'Oglio	1	1	2
6	Vione	3	4	5
	Alta Valle	13	18	23
7	Corteno Golgi	4	7	9
8	Edolo	24	19	20
9	Malonno	7	11	11
10	Paisco Loveno	0	0	0
11	Sonico	9	9	9
	Alpi Orobie	44	46	49
12	Berzo Demo	4	4	5
13	Cedegolo	7	8	9
14	Cevo	4	4	6
15	Saviore	2	2	3
16	Sellero	4	5	6
	Valsaviore	21	23	29
17	Braone	2	2	4
18	Capo di Ponte	5	7	12
19	Cerveno	2	3	3
20	Losine	4	4	6
21	Ono San Pietro	4	3	4
	Media Valle	17	19	29
22	Ceto	6	8	8
23	Cimbergo	5	6	8
24	Paspardo	2	3	3
	Ceto, Cimbergo, Paspardo	13	17	19
25	Bienno	15	18	18
26	Borno	8	10	12
27	Breno	29	32	42
28	Malegno	8	13	14
29	Niardo	9	8	8
30	Ossimo	9	9	11
31	Prestine	2	2	4
	Antichi Borghi	80	92	109
32	Artogne	8	9	10
33	Gianico	7	10	12
34	Pian Camuno	13	11	12
	Bassa Valle	28	30	34
35	Angolo T.	8	12	14
36	Berzo Inferiore	10	13	14
37	Cividate Camuno	16	24	30
38	Darfo Boario T.	92	111	143
39	Esine	30	33	34
40	Lozio	4	4	4
41	Piancogno	34	42	44
42	Pisogne	35	40	62
	Valle Camonica	445	524	637

Fonte: ATSP

Figura n. 24. Andamento Utenza Servizio inserimento lavorativo Distretto Valle Camonica. Anno 2008-Anno 2009- Anno 2010- Anno 2011.



Fonte: ATSP

Tabella n. 80. Utenti in carico per tipologia di problematiche. Anno 2010 – Anno 2011.

UTENTI IN CARICO	Anno 2010	Anno 2011
Invalidità	361	433
Disagio Psico-Sociale	112	148
Dipendenze	51	56
Totale	524	637

Fonte: ATSP

SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (N.P.I.A.)

È un servizio rivolto ai cittadini fino al diciottesimo anno di età.

Svolge attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione (neuromotoria, psicomotoria, logopedica) per patologie di tipo neurologico e psichiatrico, disturbi comportamentali ed affettivi dell'età evolutiva.

Nel 2011 gli utenti in carico sono stati 1334.

Sono considerati utenti in carico, tutti coloro che nell'anno preso in esame hanno avuto almeno un contatto con il Servizio.

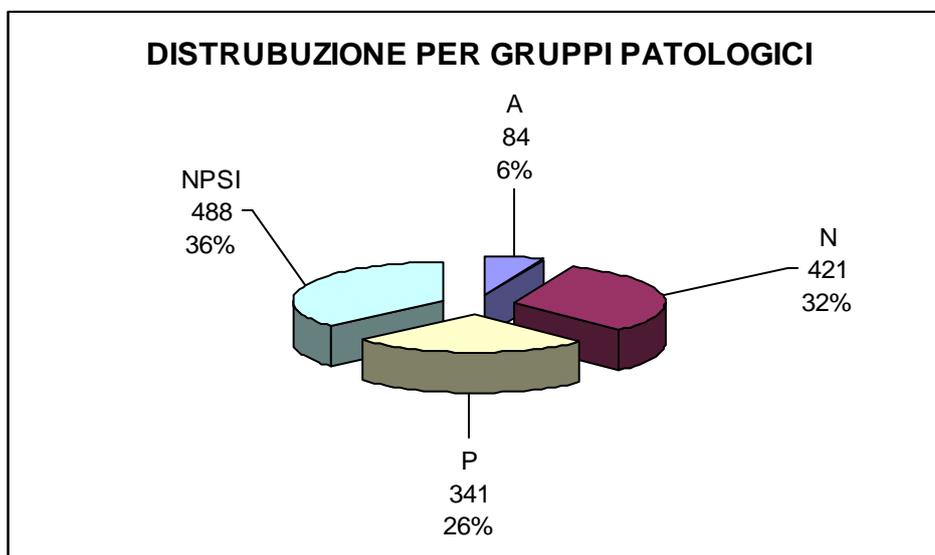
Di questi 730 sono stati utenti già in carico e 604 hanno effettuato una prima visita sia in regime ambulatoriale che di consulenza ospedaliera.

Tutti gli utenti sono accorpati in 4 gruppi in base al quadro clinico.

Dal grafico seguente si possono rilevare le percentuali.

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Figura n. 25. Distribuzione per gruppi Patologici.



Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

LEGENDA:

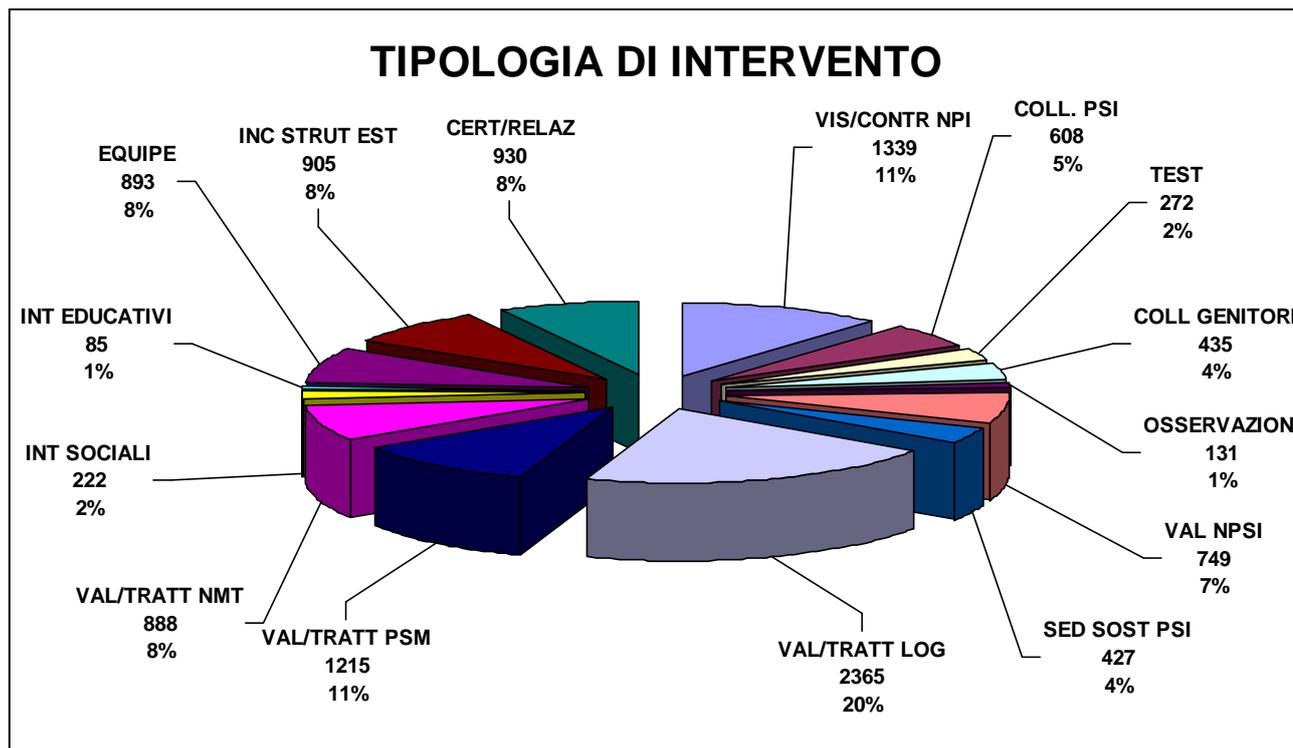
A: Altri;

N: Neurologici;

P: Psichiatrici;

NPSI: Neuropsicologici.

Figura n. 26. Tipologia di intervento.



Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

LEGENDA:

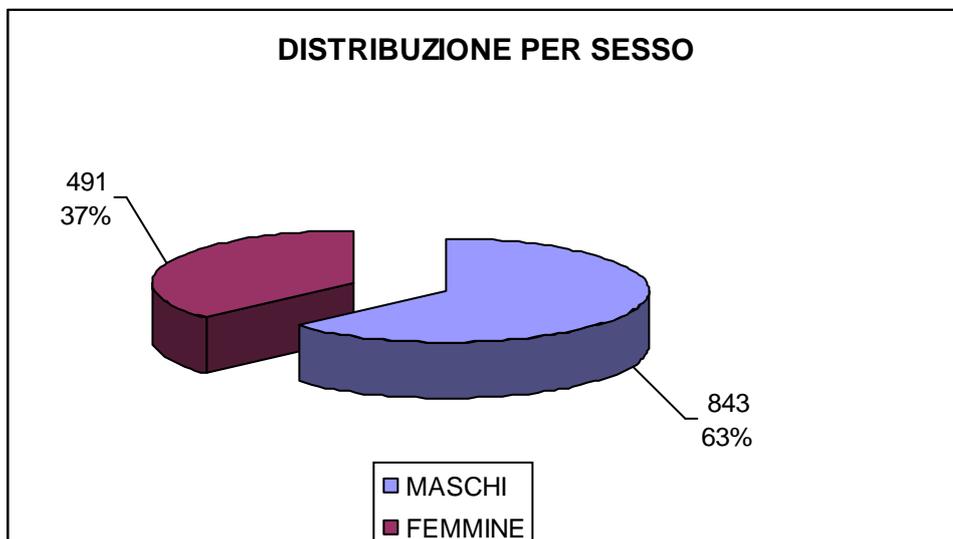
- VIS/CONTR NPI: visite mediche;
- COLL PSI: colloqui psicologici;
- TEST: test somministrati;
- COLL GENITORI: colloqui medici o psicologici;
- OSSERVAZIONI: in sede o ambiente scolastico;
- VAL NPSI: valutazioni neuropsicologiche;
- SED SOST PSI: sedute mediche o psicologiche;
- VAL/TRATT LOG: valutazioni e trattamenti logopedici;
- VAL/TRATT PSM: valutazioni e trattamenti psicomotori;
- VAL/TRATT NMT: valutazioni e trattamenti fisioterapici;
- INT SOCIALI: interventi sociali;
- INT EDUCATIVI: interventi educativi;
- EQUIPE: incontri multidisciplinari di verifica;
- INC STRUT EST: incontri con enti esterni quali scuole, comunità;
- CERT/REL: certificati, relazioni, colloqui telefonici.

Le prestazioni totali nel 2011 sono state 11.464. Rapportandole al numero di utenti (1334), si ottiene la media di 11,6 prestazioni per utente.

DATI EPIDEMIOLOGICI GENERALI

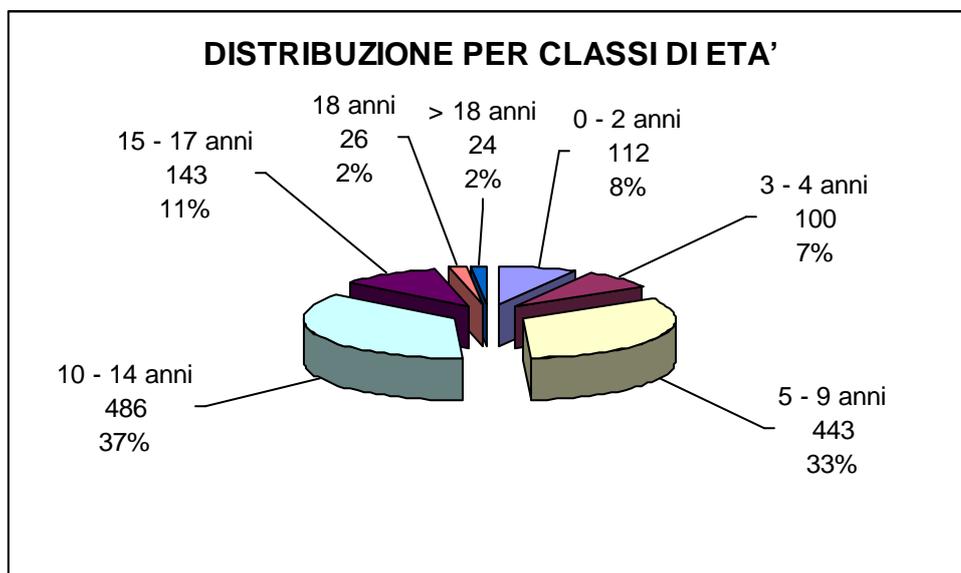
Dei 1334 utenti, 843 sono maschi, 491 femmine. Nel grafico seguente sono riportate le percentuali.

Figura n. 27. Distribuzione per sesso.



Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Figura n. 28. Distribuzione per sesso.



Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Tabella n. 81. Distretto di Valle Camonica. Distribuzione utenti per comune di residenza.

	COMUNI	N. UTENTI
1	Incudine	3
2	Monno	7
3	Ponte di Legno	10
4	Temù	7
5	Vezza d'Oglio	11
6	Vione	6
	Alta Valle	44
7	Corteno Golgi	16
8	Edolo	41
9	Malonno	33
10	Paisco Loveno	1
11	Sonico	14
	Alpi Orobie	105
12	Berzo Demo	24
13	Cedegolo	16
14	Cevo	3
15	Saviore	2
16	Sellero	12
	Valsaviore	57
17	Braone	10
18	Capo di Ponte	29
19	Cerveno	11
20	Losine	11
21	Ono San Pietro	17
	Media Valle	78
22	Ceto	23
23	Cimbergo	9
24	Paspardo	2
	Ceto, Cimbergo, Paspardo	34
25	Bienno	26
26	Borno	29
27	Breno	68
28	Malegno	22
29	Niardo	28
30	Ossimo	20
31	Prestine	4
	Antichi Borghi	197
32	Artogne	55
33	Gianico	22
34	Pian Camuno	69
	Bassa Valle	146
35	Angolo T.	25
36	Berzo Inferiore	35
37	Cividate Camuno	35
38	Darfo Boario T.	209
39	Esine	116
40	Lozio	3
41	Piancogno	69
42	Pisogne	96
	Valle Camonica	1.249
	TOTALE	1.334

*Il totale include n. 85 utenti non residenti nel Distretto di Valle Camonica.
Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

7. AREA EMARGINAZIONE E IMMIGRAZIONE
7.1. AREA EMARGINAZIONE E IMMIGRAZIONE – I SERVIZI

COMUNITÀ ALLOGGIO PER ADULTI E UTENZA MISTA

Ospita soggetti in condizione di disagio e fragilità sociale, a rischio di esclusione e in situazione di estrema povertà. Offre servizi modulari, flessibili ed interdipendenti, quali prima accoglienza, ascolto e counselling, ospitalità e alloggio, pronto intervento sociale, risocializzazione, orientamento ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari del territorio.

Tabella n. 82. Distretto di Valle Camonica. Comunità Alloggio per adulti e utenza mista. Anno 2011.

N.	ENTE GESTORE	SEDE STRUTTURA	POSTI AUTORIZZATI
1	Parrocchia "SS. Salvatore"	Breno	10
2	"Anch'io" Associazione Sociale	Darfo B.T.	10
3	"Il Bucaneve" Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	Sonico	20
TOTALE			40

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Tabella n. 83. Utenti inseriti in Comunità Alloggio per adulti e utenza mista per comune di residenza. Anno 2011.

	COMUNI	BUCANEVE	CARITAS
1	Incudine	0	0
2	Monno	0	0
3	Ponte di Legno	0	0
4	Temù	0	0
5	Veza d'Oglio	0	0
6	Vione	0	0
	Alta Valle	0	0
7	Corteno Golgi	0	0
8	Edolo	1	0
9	Malonno	0	0
10	Paisco Loveno	0	0
11	Sonico	1	0
	Alpi Orobie	2	0
12	Berzo Demo	1	0
13	Cedegolo	0	0
14	Cevo	0	0
15	Saviore	0	0
16	Sellero	0	0
	Valsaviore	1	0
17	Braone	0	0
18	Capo di Ponte	0	0
19	Cerveno	0	0
20	Losine	0	0
21	Ono San Pietro	0	0
	Media Valle	0	0
22	Ceto	1	0
23	Cimbergo	0	0
24	Paspardo	0	0
	Ceto,Cimbergo, Paspardo	1	0
25	Bienna	1	0
26	Borno	0	0
27	Breno	0	2
28	Malegno	0	0
29	Niardo	0	0
30	Ossimo	0	0
31	Prestine	0	0
	Antichi Borghi	1	2
32	Artogne	0	0
33	Gianico	0	0
34	Pian Camuno	1	0
	Bassa Valle	1	0
35	Angolo T.	0	0
36	Berzo Inferiore	0	1
37	Civate Camuno	0	0
38	Darfo Boario T.	1	3
39	Esine	0	1
40	Lozio	0	0
41	Piancogno	0	0
42	Pisogne	0	0
	Valle Camonica	7	7
	TOTALE	14	18
	Residenti Fuori Distretto	7	11

Fonte: Comunità Alloggio "Il Bucaneve" e Comunità Alloggio "Anch'io"

Tabella n. 84. Utenti inseriti in Comunità Alloggio "Il Bucaneve" per sesso e classe d'età. Anno 2011.

	30-34 anni	35-39 anni	40-44 anni	45-49 anni	50-54 anni	55-59 anni	60-65 anni	65-69 anni	70-74 anni	75-79 anni	>80 anni	Totale
Maschi	0	0	1	0	2	2	3	2	0	3	0	13
Femmine	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
TOTALE	0	0	1	0	2	3	3	2	0	3	0	14

Fonte: Comunità Alloggio "Il Bucaneve"

Tabella n. 85. Utenti inseriti in Comunità Alloggio "Anch'io" per sesso e classe d'età. Anno 2011.

	0-2 anni	10-14 anni	15-19 anni	20-24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35-39 anni	40-44 anni	45-49 anni	60-65 anni	Totale
Maschi	0	0	0	3	6	3	1	1	2	1	17
Femmine	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
TOTALE	0	0	0	3	6	3	1	2	2	1	18

Fonte: Comunità Alloggio "Anch'io"

Tabella n. 86. Utenti "Caritas" per nazionalità. Anno 2011.

NAZIONALITÀ	N.
Costa d'Avorio	3
Italia	4
Mali	2
Romania	1
Tunisia	8
TOTALE	18

Fonte: Comunità Alloggio "Anch'io"

8. AREA DIPENDENZE

8.1. AREA DIPENDENZE – I SERVIZI

L' Area dipendenze vede così rappresentata la rete:

- n.1 Servizio Multidisciplinare Integrato ambulatoriale pubblico (sedi di Darfo BT e Malonno);
- n.1 Servizio Multidisciplinare Integrato ambulatoriale privato (sede di Pisogne);
- n.3 Comunità Terapeutiche, (Capo di Ponte, Civate Camuno e Sonico) per un tot. di 46 posti letto.

COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Le unità d'offerta delle Comunità Terapeutiche sono diversificate in modo da offrire una gamma il più articolata possibile alle necessità delle persone che vi accedono.

- Servizi di accoglienza: ricevono persone con problematiche di dipendenza in particolari situazioni di emergenza, per un periodo di tempo non superiore a 90 giorni.
- Servizi terapeutico-riabilitativi: sono Servizi sia a carattere residenziale che semiresidenziale i quali, in accordo con gli operatori dei Ser.T., predispongono un progetto terapeutico personalizzato che si articola su un periodo di tempo non superiore ai 18 mesi.
- Servizi pedagogico-riabilitativi: di tipo sia residenziale che semiresidenziale, in accordo con gli operatori dei Ser.T. predispongono un progetto terapeutico personalizzato a prevalente carattere educativo che si articola su un periodo di tempo non superiore ai 30 mesi.
- Servizi di trattamento specialistico: sono rivolti a persone con problemi di dipendenza molto specifici o associati a situazioni cliniche e personali particolari (ad es. pazienti in comorbidità psichiatrica, soggetti alcol dipendenti o polidipendenti, coppie, soggetti con figli o nuclei familiari).

SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE

Il Servizio Tossicodipendenze (Ser.T.) dell'ASL di Vallecamonica – Sebino ha compiti di prevenzione, cura e riabilitazione delle condizioni di uso problematico, abuso e dipendenza da sostanze.

Definisce, nell'ambito di una valutazione multiprofessionale (medico, psicologo, assistente sociale, educatore professionale, infermiere), il progetto terapeutico individuale o familiare. Qualora si valuti l'opportunità di un intervento esterno al Ser.T., presso la Comunità Terapeutica, il Servizio formula la diagnosi, elabora il programma, attua tutte le procedure necessarie all'ingresso e segue il soggetto durante il percorso comunitario.

SERVIZIO ALCOLDIPENDENZE

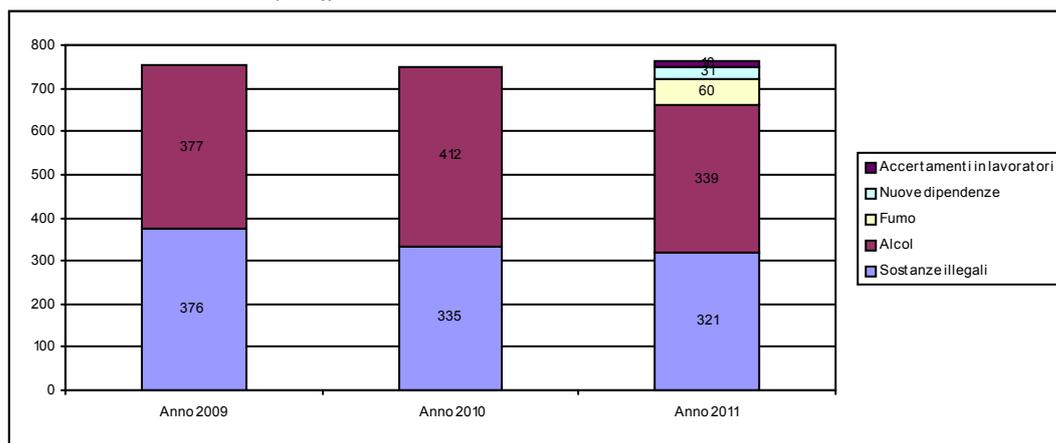
Il Servizio Alcoldipendenze (N.O.A.) dell'ASL di Vallecamonica – Sebino svolge funzioni di prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di dipendenza da alcol. Provvede alla valutazione e definizione di programmi individualizzati che comprendono interventi sanitari, psicologici e socio-educativi, invia in strutture riabilitative e predispone il reinserimento sociale e lavorativo.

Dei soggetti in carico al SERT il 46% risulta usare come sostanza primaria oppiacei (prevalente eroina), il 17% cocaina e i rimanenti cannabis e altre sostanze (ecstasy, anfetamine). La situazione che viene messa in luce dai dati raccolti, confermata anche a livello nazionale, mostra che il fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti è in contrazione: si riconferma e si consolida quanto osservato lo scorso anno. Ovviamente i dati non possono essere interpretati come l'aver raggiunto una soluzione al problema, ma certamente come un segno positivo di cedimento di un trend decennale di espansione del fenomeno. Questo conferma che è necessario continuare sulla strada tracciata dalle strategie adottate negli ultimi anni, soprattutto in campo prevenzione. L'età media sia complessiva che dei nuovi utenti con uso, abuso o dipendenza da sostanze illegali è in lieve aumento, rispettivamente 35.3 e 29.4 nel 2010, 35.8 e 31 nel 2011. L'arrivo al Servizio dei nuovi utenti è più tardivo rispetto agli anni passati; il dato, che coincide con la media nazionale, può significare che vi è un aumento del tempo fuori trattamento con tutti i rischi per la salute che ne conseguono.

L'utenza totale del Servizio Dipendenze nel 2011 ha subito un incremento rispetto al 2010 (747 utenti nel 2010, 763 utenti nel 2011) in quanto alle categorie "classiche" di tossicodipendenti da sostanze illegali (321) e di alcolisti (339) si sono aggiunte altre importanti tipologie di pazienti: dipendenti da fumo (60), soggetti con nuove dipendenze, soprattutto gioco d'azzardo patologico (n.31), accertamenti di II livello in lavoratori addetti a mansioni a rischio (n.10).

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino.

Figura n.29 : Variazione numero e tipologia utenti anni 2009-2011.



Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Considerata questa evoluzione del fenomeno delle dipendenze patologiche, il sistema clinico attuale ha la necessità di essere rivisto alla luce dei nuovi bisogni sanitari, sociali e familiari espressi dai cittadini. Il SERT ha per questo partecipato nel 2011 alla prima fase di "Sperimentazione" della Regione Lombardia, che mira ad ottimizzare ed uniformare sul territorio la fase diagnostica con appropriata valutazione del bisogno e classificazione degli utenti. La sperimentazione proseguirà necessariamente nel 2012 per raggiungere l'implementazione del nuovo modello anche per la fase di cura e riabilitazione. Il sistema deve essere in grado di rispondere ai bisogni di soggetti che consumano, abusano o sono dipendenti non più solo da sostanze illegali, ma anche da sostanze legali e da comportamenti di addiction.

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

La cura delle nuove dipendenze come il gioco d'azzardo, che non sono oggi riconosciute nei LEA, ha evidenziato nel 2011 la necessità di regolamentare la compartecipazione alla spesa da parte del cittadino e ciò dovrà essere oggetto di valutazione nel 2012.

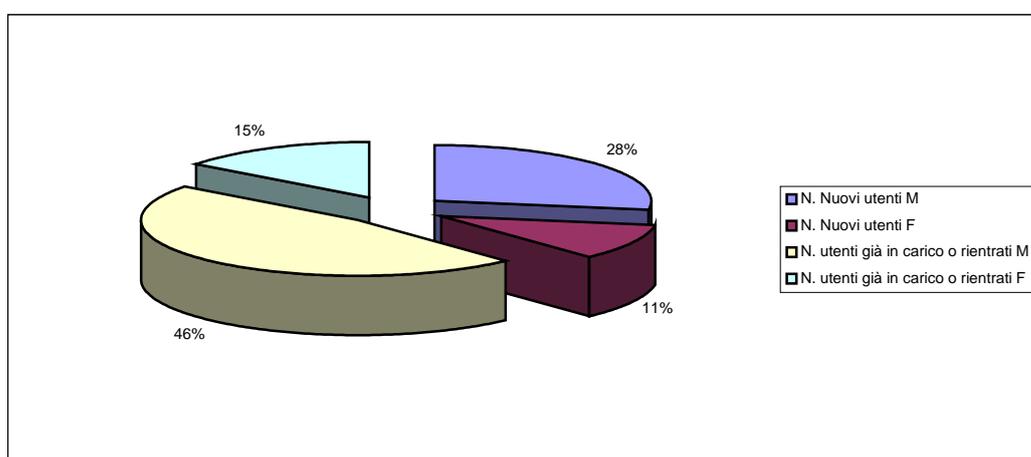
Fonte: ASL Vallecamerica-Sebino

Tabella.n.87. Utenza anno 2011 stratificata per accesso al Servizio e per sesso.

Tipo di dipendenza	n. nuovi utenti		n. utenti già in carico o rientrati	
	M	F	M	F
Sostanze illegali	65	15	188	53
Alcol	94	34	164	58
Fumo	35	26		
Nuove dipendenze	9	7	12	3
Accertamenti in lavoratori	10			
Totale	213	82	364	114

Fonte: ASL Vallecamerica-Sebino

Figura n.30: Percentuale Utenza anno 2011 stratificata per accesso al Servizio e per sesso.



Fonte: ASL Vallecamerica-Sebino

La rete territoriale per le dipendenze patologiche si è ulteriormente ampliata nel 2011 con l'apertura a Pisogne di un Servizio Multidisciplinare Integrato ambulatoriale

9. AREA SALUTE MENTALE

9.1. AREA SALUTE MENTALE - LE STRUTTURE

COMUNITÀ RIABILITATIVA AD ALTA ASSISTENZA (C.R.A.)

Struttura residenziale a riabilitazione intensiva che offre un'assistenza di alto grado estesa sulle 24 ore, con presenza di personale psico-socio-educativo accanto a quello sanitario.

È destinata a soggetti in carico al C.P.S. con potenzialità di miglioramento clinico e di integrazione sociale, per una durata massima di degenza pari a 18 mesi.

La C.R.A. offre anche un'assistenza diurna per pazienti semi residenti, sempre su progetto individualizzato del C.P.S.

La sede della Comunità Riabilitativa ad alta Assistenza si trova a Malegno.

COMUNITÀ PROTETTA AD ALTA ASSISTENZA "IL CASTELLETTO" (C.P.A.)

Struttura residenziale a riabilitazione estensiva che offre assistenza estesa sulle 24 ore, con presenza di personale prevalentemente sanitario e di assistenza alla persona.

È destinata a soggetti, in carico al C.P.S., con disturbi psichici stabilizzati e perduranti, che richiedono gradi diversi di misure assistenziali, secondo progetti terapeutici individualizzati.

La durata massima di degenza è di 36 mesi.

La sede della Comunità Protetta "Il Castelletto" si trova a Montecchio di Darfo B.T.

CENTRO DIURNO (C.D.)

Struttura sanitaria presso la quale vengono attuati, in regime semiresidenziale, programmi terapeutico-riabilitativi ed attività di risocializzazione, intese al recupero ed allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali del paziente.

Le sedi del C.D. si trovano a Montecchio di Darfo B.T. e a Malegno.

9.2. AREA SALUTE MENTALE – I SERVIZI

U.O. PSICHIATRIA

Dall'analisi dei dati, l'UO di Psichiatria ha in cura 2.104 utenti (1.251 femmine e 853 maschi), portatori nel 60% dei casi di patologie psicotiche. Negli ultimi anni si evidenzia, così come avviene negli altri servizi psichiatrici lombardi, un aumento delle richieste di intervento per i disturbi cosiddetti "minori", quali i disturbi d'ansia o dell'adattamento. I nuovi casi sono stati mediamente 320 all'anno negli ultimi 4 anni.

Il numero dei casi di disturbi affettivi, soprattutto la depressione, è in linea con i dati regionali. Si tratta di un disturbo destinato a diventare nel 2020 la seconda malattia dopo i disturbi cardiovascolari e la seconda causa di disabilità dopo il virus Hiv.

Il numero di utenti trattati dalla UO Psichiatria è andato crescendo negli ultimi 3 anni; si tratta di utenti prevalentemente di sesso femminile. Si rileva inoltre che la domanda di trattamento riguarda fasce di popolazione con un maggior livello di integrazione sociale e non solo le richieste provenienti da utenti socialmente svantaggiati. Queste evidenze sono coerenti con quanto viene registrato a livello regionale. Dal giugno 2009 ad oggi, sono stati presi in carico 58 per disturbi del comportamento alimentare, superando quanto atteso nella fase di Progettazione del Programma innovativo "Centro Cura Bulimia": tale dato può essere interpretato come espressione del bisogno sommerso evidenziato dal Servizio Bulimia.

Coerentemente con i dati della letteratura nazionale ed internazionale sulla natura trans diagnostica dei DCA, si è assistito ad un aumento delle richieste di presa in carico e trattamento di persone con DCA NAS (disturbi sottosoglia, quadri misti..).

I dati della letteratura sui disturbi neuropsichici in età evolutiva, sono concordi nel rilevare una percentuale che oscilla tra il 18 ed il 22% della popolazione generale. Nell'anno 2006 il tasso medio di accesso ai Servizi di NPJA di Regione Lombardia è stato del 5%. Secondo i rilievi ISTAT, all'1/1/2007, la popolazione in età evolutiva della Valle è di 16.286. L'attesa epidemiologica è tra un minimo di 2.931 (18%) ed un massimo di 3.583 (22%).

Gli utenti afferiti al Servizio rappresentano il 9,5% della popolazione in età evolutiva.

Nel corso del 2011 sono stati seguiti 1.543 utenti. Questo dato, pur distante dall'attesa, rappresenta un significativo e progressivo incremento dell'utenza. Ciò è conseguenza del lavoro di sensibilizzazione e collaborazione con il territorio. Basti considerare il numero delle prime visite: da 468 del 2010, si è passati a 604 del 2011, ovvero un incremento del 32%. Nell'anno 2011 sono state offerte 11.451 prestazioni, con una media di 13,5 prestazioni per utente.

Permane critica l'offerta logopedia rispetto al bisogno. Ciò ha portato a fare delle scelte di priorità nei trattamenti, sacrificando in particolare i disturbi specifici dell'apprendimento in cui non si attua la terapia logopedica come indicato dalle linee guida internazionali. Inoltre per smaltire la lunga lista d'attesa (circa 6mesi), periodicamente saranno interrotti i trattamenti con l'obiettivo di contenere entro i 3 mesi i tempi fra la prima visita e la valutazione logopedia, ritenendo importante restituire le conclusioni diagnostiche in tempi ragionevoli a prescindere poi dalla difficoltà nell'offerta del successivo intervento.

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino.

- CENTRO PSICO-SOCIALE (C.P.S.)

IL CPS mantiene e sviluppa la centralità dell'attività territoriale nella cura dei disturbi psichiatrici . Promuove il "lavoro di rete" con il collegamento e la costruttiva collaborazione con le singole Amministrazioni Comunali, con la Comunità Montana (quale Ente sovra comunale), l' Agenzia Territoriale dei Servizi, con l' Associazione dei familiari, con gruppi di auto-mutuo-aiuto e con le Cooperative Sociali, per inserimenti lavorativi, per l' assistenza al domicilio e per il reperimento di alloggi popolari, iniziative risocializzanti, di prevenzione e di lotta allo stigma. Il "lavoro di rete" é favorito dall'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale (OCSM). Prosegue il lavoro del tavolo tecnico della Salute Mentale per la definizione di protocolli attuativi di raccordo con i Piani di Zona, con il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti nelle rete sociale e dei servizi.

I tempi d'attesa entro i quali il CPS risponde alle richieste, secondo quanto stabilito dall'Azienda, sono rispettati poiché viene data la priorità alle prime visite e all'urgenza-emergenza. Nel 2011 il numero degli interventi su soggetti singoli è risultato essere di 14.394.

Il CPS mette in atto in modo strutturato, come Percorsi di Cura, il modello della Consulenza - Assunzione in Cura - Presa in Carico. Ciò ha permesso di favorire il collegamento con i MMG e gli altri Servizi Territoriali (Dip. Dipendenze - Servizio Disabili, Case di Riposo), per il trattamento e la cura dei pazienti con disturbi psichici e delle patologie di confine e in comorbidità quali i disturbi da abuso di sostanze, le nuove dipendenze, il ritardo mentale, l'area psicogeriatrica.

Il CPS offre trattamenti differenziati e privilegia l'approccio multiprofessionale per situazioni cliniche complesse. Con tali pazienti è stato elaborato un Piano di Trattamento Individuale (PTI) , la cui realizzazione è coordinata da un operatore che svolge il ruolo di "case manager comunitario".

Nel 2011 sono stati presi in carico dall'ambulatorio "Centro Cura della Bulimia" n.25 nuovi casi portando i casi trattati dal 2009 al 2011 a 58. Tra le azioni previste dal progetto nel corso degli ultimi anni sono stati condotti 680 colloqui individuali (medico e psicologico). Al fine di promuovere l'accesso del soggetto all'ambulatorio sono stati effettuati complessivamente dal 2009 momento dell'attivazione dello stesso alla fine del 2011 n.31 incontri informativi e formativi con le Scuole, le Associazioni familiari ecc...Nell'ambito del progetto relativo all'intervento precoce nelle psicosi sono stati presi in carico n.16 nuovi casi , portando complessivamente il n. dei soggetti in carico dal 2009 al 2011 a 43 con un impegno di n.413 colloqui. A sostegno delle azioni sono stati condotti dal 2009 al 2011 n.34 incontri informativi e formativi con le scuole e le associazioni familiari. L'attività progettuale relativa all'inclusione sociale attraverso l'inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici ha consentito di inserire 6 persone nel programma. Dall'inizio del progetto sono stati effettuati 17 stage e sono state assunte 6 persone, quattro presso Coop. Sociale ed 2 presso ditte private, una persona era stata assunta stagionalmente nel primo trimestre 2011 e verrà nuovamente assunta nella primavera 2012.

Dall'inizio del progetto due percorsi si sono trasformati da stage a SAR (Socializzazione in Ambiente Reale) finanziati dai Comuni di residenza.

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino.

- SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (S.P.D.C.)

Il paziente che necessita di un ricovero psichiatrico può accedere al reparto su invio del Pronto Soccorso o del medico psichiatra (ricovero programmato).

Il ricovero avviene di norma su base volontaria; può essere effettuato in condizioni di trattamento sanitario obbligatorio (T.S.O.) solo se esistono le tre condizioni previste dalla Legge vigente:

- alterazioni psichiche tali da richiedere urgenti interventi terapeutici;
- rifiuto da parte del paziente di accettare volontariamente le cure;
- mancanza di condizioni che consentano di adottare tempestive ed idonee misure sanitarie extra-ospedaliere.

Tale Servizio è attivo a Esine, presso l'Ospedale di Vallecamonica.

- DAY HOSPITAL

Offre interventi farmacologici di assistenza e supporto per pazienti con patologia subacuta o che non richiedono degenza ospedaliera a tempo pieno.

Tale Servizio è attivo a Esine, presso l'Ospedale di Vallecamonica.

SEZIONE III

Tipologie di Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali Accreditate e/o
Autorizzate

**10. TIPOLOGIE DI STRUTTURE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI ACCREDITATE
E/O AUTORIZZATE**

Residenze Sanitario Assistenziali (RSA)

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	posti accr.	Note
1	Comune di Artogne Via IV Novembre, 8 25040 Artogne	Lucia Lorenzetti	Via Franzoni, 11 25040 Artogne	30	30	
2	RSA Berzo Inferiore Srl Viale dei Caduti, 18 25040 Berzo Inferiore	Beato Innocenzo	Via XXIV Maggio 25040 Berzo Inferiore	62	62	
3	Fondazione Onlus Villa Mons. Damiano Zani Via Pradelli, 7 25040 Bienno	Villa Mons. Damiano Zani	Via Pradelli, 7 25040 Bienno	42 + 9 di sollevio	42	
4	Invita SpA Via A. Doria, 2/a 08040 Arzana (OG)	Cav. Paolo Rivadossi	Via Milano, 20/B 25042 Borno	70 + 4 di sollevio	54	In fase di volturazione
5	Fondazione Ente Celeri Onlus Via Taglierini, 25 25043 Breno	Ente per Anziani Celeri	Via Taglierini, 25 25043 Breno	55 + 6 di sollevio	55	
6	Fondazione Fratelli Bona Onlus Via G. Marconi, 3 25044 Capo di Ponte	Fondazione Fratelli Bona	Via G. Marconi, 3 25044 Capo di Ponte	40 + 7 di sollevio	40	
7	Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus Via G. Galilei, 16 25041 Darfo B.T.	Angelo Maj	Via G. Galilei, 16 25041 Darfo B.T.	76 + 4 di sollevio	76 (di cui 15 alzh.)	
8	Fondazione Giamboni Onlus Piazza Nicolini, 1 25048 Edolo	Fondazione Domenico Giamboni	Piazza Nicolini, 1 25048 Edolo	72	72	
9	Fondazione Onlus Ninj Beccagutti Via Chiosi, 3/B 25040 Esine	Ninj Beccagutti	Via Chiosi, 3/B 25040 Esine	70 + 7 di sollevio	70	
10	Società Coop. Soc. Onlus Valle Camonica Solidale Viale dei Castagni, 2 25040 Lozio	Villa W.A. Mozart	Viale dei Castagni, 2 Località S. Nazzaro 25040 Lozio	43	43	
11	Fondazione Don Giovanni Ferraglio Via G. Ferraglio, 8 25040 Malonno	Don Giovanni Ferraglio	Via G. Ferraglio, 8 25040 Malonno	100	90 (di cui 20 alzh.)	
12	Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus Via Nazionale, 45 25052 Piancogno	Giovannina Rizzieri	Via Nazionale, 45 25052 Piancogno	67 + 9 di sollevio	67 (di cui 20 alzh.)	
13	Fondazione Santa Maria della Neve Onlus Via Romanino, 18 25055 Pisogne	Santa Maria della Neve	Via Romanino, 18 25055 Pisogne	90 + 10 di sollevio	90 (di cui 20 alzh.)	
14	Fondazione Onlus Mons. Giacomo Carettoni Via Roma, 100 25056 Ponte di Legno	Mons. Giacomo Carettoni	Via Roma, 100 25056 Ponte di Legno	81 + 1 di sollevio	61	
Totale				955 (di cui 57 di sollevio)	852 (di cui 75 alzh.)	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino.

Centri Diurni Integrati (CDI)

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	posti accr.	Note
1	Fondazione Onlus Villa Mons. Damiano Zani Via Pradelli, 7 25040 Bienno	Villa Mons. Damiano Zani	Via Pradelli, 7 25040 Bienno	5	5	
2	Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus Via G. Galilei, 16 25041 Darfo B.T.	Angelo Maj	Via G. Galilei, 16 Darfo B.T.	15	15	
3	Fondazione Onlus Ninj Beccagutti Via Chiosi, 3/B 25040 Esine	Ninj Beccagutti	Via Chiosi, 3/B 25040 Esine	5	5	
4	Pia Fondazione di Valle Camonica Onlus Via Lanico, 2 25053 Malegno	Pia Fondazione di Valle Camonica	Via Cava, 40 25053 Malegno	15	15	
5	Fondazione Don Giovanni Ferraglio Via G. Ferraglio, 8 25040 Malonno	Don Giovanni Ferraglio	Via G. Ferraglio, 8 25040 Malonno	15	15	
6	Associazione Pro Casa Anziani Niardo Onlus Via Adamo, 1 25050 Niardo	Nini Calzoni	Via Adamo, 1 25050 Niardo	15	15	
7	Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus Via Nazionale, 45 25052 Piancogno	Giovannina Rizzieri	Via Nazionale, 45 25052 Piancogno	15	15	
8	Fondazione S. Maria della Neve Onlus Via Romanino, 18 25055 Pisogne	Santa Maria della Neve	Via Romanino, 18 25055 Pisogne	30	30	
9	Fondazione Onlus Mons. Giacomo Caretoni Via Roma, 100 25056 Ponte di Legno	Mons. Giacomo Caretoni	Via Roma, 100 25056 Ponte di Legno	15	15	
TOTALI				130	130	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino.

Unità d'Offerta erogatrici di prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

N	Ente Gestore	Indirizzo	Note
1	Fondazione Onlus Villa Mons. Damiano Zani Via Pradelli, 7 25040 Bienno	Via Pradelli, 7 25040 Bienno	
2	ASL di Vallecamonica-Sebino Distretto Socio-Sanitario Via Nissolina, 2 25043 Breno	Via Nissolina, 2 25043 Breno	Con accreditamento integrativo per Cure Palliative Domiciliari e per persone non autosufficienti con bisogni complessi
3	COMIS Società Coop. Soc. Onlus Via Brodolini, 3 25043 Breno	Via Cesare Battisti 25043 Breno	
4	Studio Infermieristico Camuno Associato Ferrari e Filippini ed Associati Via Milano, 5 25043 Breno	Via Milano, 5 25043 Breno	Con accreditamento integrativo per Cure Palliative Domiciliari e per persone non autosufficienti con bisogni complessi
5	La Salute in Valle Società Coop. Soc. Onlus Via Cortiglione, 52 25040 Civate Camuno	Via Cortiglione, 52 25040 Civate Camuno	Con accreditamento integrativo per Cure Palliative Domiciliari e per persone non autosufficienti con bisogni complessi
6	Margherita Società Coop. Soc. Onlus Piazza Don Bosco, 1 25047 Darfo B.T.	Piazza Don Bosco, 1 25047 Darfo B.T.	
7	Fondazione Giamboni Onlus Piazza Nicolini, 1 25048 Edolo	Piazza Nicolini, 1 25048 Edolo	
8	Rosa Camuna Alta Valle Coop. Soc. Onlus Via Marconi, 236 25048 Edolo	Via Marconi, 236 25048 Edolo	
9	Fondazione S. Maria della Neve Onlus Via Romanino, 18 25055 Pisogne	Via Romanino, 18 25055 Pisogne	
10	Fondazione Onlus Mons. Giacomo Caretoni Via Roma, 100 25056 Ponte di Legno	Via Roma, 100 25056 Ponte di Legno	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Comunità Alloggio Socio Sanitarie per persone con Disabilità (CSS)

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	posti accr.	Note
1	Arcobaleno Soc. Coop. Soc. Onlus Via Croce, 1 25043 Breno	Arcobaleno	Via Croce, 1 25043 Breno	10	10	
2	Azzurra Soc. Coop. Soc. Onlus Via Quarteroni, 10 25047 Darfo B.T.	La Fragola	Via Mazzini, 90 25047 Darfo BT	7	7	
3	Il Cardo Soc. Coop. Soc. Onlus Via L. Magnolini, 48 25048 Edolo	Il Cardo	Via L. Magnolini, 48 25048 Edolo	10	10	
4	Pia Fondazione di Valle Camonica Onlus Via Lanico, 2 25053 Malegno	Pia Fondazione di Valle Camonica	Via Lanico, 2 25053 Malegno	10	10	
TOTALI				37	37	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD)

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	posti accr.	Note
1	Arcobaleno Soc. Coop. Soc. Onlus Via Croce, 1 25043 Breno	Arcobaleno	Via Croce, 1 25043 Breno	23	23	
2	Azzurra Soc. Coop. Soc. Onlus Via Quarteroni, 10 25047 Darfo B.T.	Aprimondo	Via Quarteroni, 10 25047 Darfo BT	20	20	
3	Il Cardo Soc. Coop. Soc. Onlus Via L. Magnolini, 48 25048 Edolo	Il Cardo	Via L. Magnolini, 48 25048 Edolo	28	28	
4	Pia Fondazione di Valle Camonica Onlus Via Lanico, 2 25053 Malegno	Pia Fondazione di Valle Camonica	Via Lanico, 2 25053 Malegno	28	28	
TOTALI				99	99	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Istituti di Riabilitazione

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	Prestazioni accreditate	Note
1	Pia Fondazione di Valle Camonica Onlus Via Lanico, 2 25053 Malegno	Pia Fondazione di Valle Camonica	Via Lanico, 2 25053 Malegno	9.504	- Ambulatoriale - Richiesto ampliamento accreditamento
TOTALI				9.504	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Consultori Familiari (CF)

N	Ente Gestore	Indirizzo	Note
1	ASL di Vallecamonica-Sebino Via Nissolina, 2 25043 Breno	Via Nissolina, 2 25043 Breno	Accreditato
2		Via Barbolini, 2 25047 Darfo B.T.	Accreditato
3		Piazza Donatori di Sangue 25048 Edolo	Accreditato
4	Società Coop. Soc. Onlus Fraternità creativa Piazza Mercanti, 1 25055 Pisogne	Piazza Mercanti, 1 25055 Pisogne	Accreditato
5	Associazione Consultorio Familiare G. Tovini Via Guadalupe, 10 25043 Breno	Via Guadalupe, 10 25043 Breno	Accreditato

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Servizi Multidisciplinari per le Dipendenze

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	Note
1	ASL di Vallecamonica-Sebino Via Nissolina, 2 25043 Breno	SERT Struttura principale	Via Cercovi, 2 25047 Darfo B.T.	Accreditato
2		Unità funzionale di Alcologia	Via dell'Industria, 10 25040 Malonno	Accreditato
3	Società Coop. Soc. Il Mago di OZ Via Rose di Sotto, 53 25126 Brescia	SMI Il Mago di Oz	Piazza Mercanti, 1 25055 Pisogne	Accreditato

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Comunità Terapeutiche

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti autorizzati	posti accreditati
1	Coop. di Bessimo Via Casello, 11 25062 Concesio	Comunità di Capo di Ponte	Via S.Maria Vecchia, 1 25044 Capo di Ponte	20 (di cui 6 x alcol e polidipendenti)	20 (di cui 6 x alcol e polidipendenti)
2		Comunità di Civate Camuno	Via Case Cuche 25040 Civate Camuno	11	11
3	Coop. Sociale Exodus arl Via Nazionale, 7 25050 Sonico	Comunità Ergoterapica	Via Nazionale, 7 25050 Sonico	15	12
Totali				46	43

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

RETE UNITÀ D'OFFERTA SOCIO-ASSISTENZIALI

Centri Diurni per Anziani

N	Ente Gestore	Indirizzo	posti autorizzati	Note
1	Comune di Angolo Terme P.zza Alpini, 2 25040 Angolo Terme	Via Regina Elena, 114 25040 Angolo Terme	25	
2	Comune di Bienno P.zza Liberazione, 1 25040 Bienno	Piazza Liberazione, 13 25040 Bienno	60	
3	Associazione Fraternità Anziani, Pensionati e Invalidi Via Laffranchini, 30/A 25040 Civate Camuno	Via Laffranchini, 30/A 25040 Civate Camuno	30	
4	Comune di Esine P.zza Garibaldi, 1 25040 Esine	Via Civitanova Marche, 1/A 25040 Esine	70	
5	Associazione Pensionati e Invalidi Via Marconi, 9 25040 Gianico	Via Marconi, 9 25040 Gianico	25	
6	Associazione Volontari Assistenza Malegno Via Cava, 40 25053 Malegno	Via Cava, 40 25053 Malegno	45	
7	Comune di Paspardo Via Roma, 24 25050 Paspardo	Via Bertolotti, 13 25050 Paspardo	80	
8	Comune di Piancamuno Via Don Stefano Gelmi, 31 25050 Piancamuno	Via Torre, 113 25050 Piancamuno	50	
Totali			385	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Centri di Pronto Intervento (CPI)

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	Note
1	Arcobaleno Società Coop. Sociale Onlus Via Croce, 1 25043 Breno	Arcobaleno	Via Croce, 1 25043 Breno	2	Per disabili
Totali				2	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Centri Socio Educativi (CSE)

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	Note
1	Arcobaleno Società Coop. Sociale Onlus Via Croce, 1 25043 Breno	Arcobaleno	Via Croce, 1 25043 Breno	20	
2	Azzurra Soc. Coop. Sociale Onlus Via Quarteroni, 10 25047 Darfo B.T.	Il Pettiroso	Via Quarteroni, 10 25047 Darfo B.T.	10	
3	Il Cardo Società Coop. Sociale Onlus Via L. Magnolini, 48 25048 Edolo	Il Cardo	Via Adamello, 29 25048 Edolo	20	
4	Pia Fondazione di Valle Camonica Onlus Via Lanico, 2 25053 Malegno	Pia Fondazione di Valle Camonica	Via Lanico, 2 25053 Malegno	15	
Totali				65	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA)

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	Note
1	Arcobaleno Società Coop. Sociale Onlus Via Croce, 1 25043 Breno	Arcobaleno	Via Domenighini 25043 Breno	35	
2	Azzurra Soc. Coop. Sociale Onlus Via Quarteroni, 10 25047 Darfo B.T.	Azzurra	Via Mazzini, 90 25047 Darfo B.T.	35	
3	Il Cardo Società Coop. Sociale Onlus Via L. Magnolini, 48 25048 Edolo	Il Cardo	Via Adamello, 29 25048 Edolo	35	
Totali				105	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Comunità Alloggio per Adulti e Utenza Mista (CAUM)

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	Note
1	Parrocchia S. Salvatore P.zza Duomo, 1 25043 Breno	Casa Giona	Via Brodolini, 18 25043 Breno	10	
2	Associazione Anch'io Via Scura, 1 25047 Darfo B. T.	Anch'io	Piazza Don Bosco, 1 25047 Darfo B.T.	10	
3	Cooperativa Sociale Il Bucaneve Via P. Branchi, 32 25050 Sonico	Il Bucaneve	Via P. Branchi, 32 25050 Sonico	20	
Totali				40	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Comunità Educative

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	Note
1	Piccola Società Coop. Sociale Il Tralcio Via XXIV Maggio, 66 25040 Berzo Inferiore	Il Tralcio	Via XXIV Maggio, 66 25040 Berzo Inferiore	9	
2	Società Coop. La Mano Onlus Via Ronchi di Zir, 4 25044 Capo di Ponte	La Mano	Via Ronchi di Zir, 4 25044 Capo di Ponte	5	
3	Cooperativa Sociale Casa del Fanciullo Piazza Don Bosco, 1 25047 Darfo B.T.	L'Impronta	Piazza Don Bosco, 1 25047 Darfo B.T.	10	
4	Cooperativa Sociale Casa del Fanciullo Piazza Don Bosco, 1 25047 Darfo B.T.	La Bussola	Piazza Don Bosco, 1 25047 Darfo B.T.	6	
5	Cooperativa di Bessimo, Via Casello, 11 25062 Concesio	Casa Mika	Via Frossena, 2 25040 Malonno	10	
Totali				40	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Alloggi per l'autonomia

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	Note
1	Cooperativa di Bessimo Via Casello, 11 25062 Concesio	Casa Mika	Via Frossena, 2 25040 Malonno	4	
Totali				4	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Asili Nido e Micro Nidi

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	Note
1	Comune di Bienno P.zza Liberazione, 1 25040 Bienno	Le Coccole	c/o Scuola Materna P.zza Colture, 20/A 25040 Bienno	10	
2	Comune di Borno Piazza Umberto I, 1 25042 Borno	La Nuvola	c/o Scuola Materna Via Fonte Pizzoli ,15 25042 Borno	24	
3	Fondazione Scuola Materna Ing. Valveri Via Madre Cocchetti, 6 25043 Breno	Magicamente	c/o Scuola Materna Via Madre Cocchetti , 6 25043 Breno	29	
4	Coop. Soc. Safe Scarl Onlus Via I Maggio, 2 25043 Breno	Coccole e biberon	Via I Maggio 2 25043 Breno	10	
5	Comis Società Coop. Sociale Onlus Via Brodolini, 3 25043 Breno	Le Piccole pesti	Via Borgo Olcese, 94 25040 Civate Camuno	30	
6	Comune di Darfo B.T. Via Lorenzini, 4 25047 Darfo B.T.	La Chioccia	Via De Amicis, 6 25047 Darfo B.T.	31	
7	Asilo Infantile di Darfo Via Cimavilla, 20 25047 Darfo B.T.	Latte e miele	Via Cimavilla, 20 25047 Darfo B.T.	15	
8	Scuola Materna Don Cirillo Invernici Via Massi, 33 25047 Darfo B.T.	Pietro e Valentina Burlotti	Via Aria Libera, 28/B 25047 Darfo B.T.	22	
9	Scuola Materna Bice Sangalli Via Bice Sangalli, 5 25047 Darfo B.T.	Bice Sangalli	c/o Scuola Materna Bice Sangalli Via Bice Sangalli, 5 25047 Darfo B.T.	8	
10	Scuola Materna di Erbanno Via Fontanico, 4 25047 Darfo B.T.	Asilo Nido	c/o Scuola Materna di Erbanno Via Fontanico, 4 25047 Darfo B.T.	15	
11	Parrocchia di S. Ambrogio Via Silvio Pellico, 2 25047 Darfo B.T.	Isabella	c/o Scuola Materna Isabella Via don Pennacchio, 7 25047 Darfo B.T.	10	
12	Comis Società Coop. Sociale Onlus Via Brodolini, 3 25043 Breno	Piccole Pesti	c/o Scuola Materna Maria Bambina Via Chiosi, 3/B 25040 Esine	24	
13	Asilo Infantile A. Manzoni Via G. Marconi, 7 25040 Gianico	Micro Nido	c/o Asilo Infantile A. Manzoni Via G. Marconi, 7 25040 Gianico	10	

14	Associazione genitori per la gestione della Scuola Materna Via Bertoli Bortolo, 22 25050 Piancamuno	Il Pulcino	Via Bertoli Bortolo, 22 25050 Piancamuno	16	
15	Scuola Materna Ente Morale di Pisogne Via Vallecamonica, 1 25055 Pisogne	Micro Nido	c/o Scuola Materna di Pisogne Via Vallecamonica, 1 25055 Pisogne	13	
16	Scuola Materna Ente Morale di Pisogne Via Vallecamonica, 1 25055 Pisogne	Aquilone	c/o Scuola Materna Ente Morale di Pisogne Via Vallecamonica, 1 25055 Pisogne	33	
17	Società Tom & Jerry Via Dosso, 9/B 25050 Sellero	I Cuccioli	c/o Scuola Materna di Novelle Via Scuole, 7 25050 Sellero	24	
18	Comune di Temù Via Roma, 38 25050 Temù	I Pulcini	Via Nazionale, 45 25050 Temù	24	
Totali				348	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Nidi Famiglia

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	Note
1	Associazione Dazeroatre Via Pilo, 6 25043 Breno	Dazeroatre	Via Pilo, 6 25043 Breno	5	
2	Associazione Gli Scriccioli Via Valerti, 7 25043 Breno	Gli Scriccioli	Via Valerti, 7 25043 Breno	5	
3	Associazione Genitori Insieme Via Cava, 36 25053 Malegno	Nido Famiglia	Via Marianna Vertua 25053 Malegno	5	
Totali				15	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Centri di Aggregazione Giovanile (CAG)

N	Ente Gestore	Denominazione	Indirizzo	posti aut.	Note
1	Parrocchia SS. Salvatore P.zza Duomo, 1 25043 Breno	Il Caminetto	c/o Oratorio S. Valentino Via Molini, 15 25043 Breno	75	
2	Coop. Sociale Casa del Fanciullo P.zza Don Bosco, 1 25047 Darfo B.T.	C'entro anch'io	P.zza Don Bosco, 1 25047 Darfo B.T.	30	
3	Parrocchia Ss Giuseppe e Gregorio Via Bonara, 15 25047 Darfo B.T.	Mondallegro	C.so Lepetit, 63 25047 Darfo B.T.	100	
Totali				205	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Centri Ricreativi Diurni per minori (CRD)

N	Ente Gestore	Indirizzo	posti aut.	Note
1	Parrocchia Ss Cornelio e Cipriano Via Giovanni XXIII, 1 25040 Artogne	c/o Oratorio S. Giovanni Bosco Via Pannicoli, 8 25040 Artogne	100	
2	Parrocchia S. Eusebio Via Chiesa, 26 25040 Berzo Demo	c/o Centro Parrocchiale S. Eusebio Via Chiesa, 26 25040 Berzo Demo	40	
3	Parrocchia S. Giovanni Battista Piazzale Sagrato, 1 25042 Borno	c/o Oratorio Arcobaleno Piazzale Sagrato, 1 25042 Borno	200	
4	Parrocchia Ss. Salvatore Piazza Duomo, 1 25043 Breno	c/o Oratorio S. Valentino Via Molini, 15 25043 Breno	100	
5	Parrocchia S. Martino Via S. Martino, 3 25044 Capo di Ponte	c/o Villa Sacro Cuore Via S. Martino, 5 25044 Capo di Ponte	90	
6	Parrocchia Ss. Faustino e Giovita Via Breda, 2 25047 Darfo B.T.	c/o Oratorio S. Filippo Via Cimavilla, 16 25047 Darfo B.T.	100	
7	Parrocchia S. Matteo Apostolo Via Monteverdi, 1 25047 Darfo B.T.	c/o Scuole Elementari Via F.lli Bandiera, 1 25047 Darfo B.T.	70	
8	Parrocchia Ss Giuseppe e Gregorio Magno Via Bonara, 15 25047 Darfo B.T.	c/o Centro Parrocchiale Pier G. Frassati C.so Lepetit, 63 25047 Darfo B.T.	60	

9	Scuola Materna Don Cirillo Invernici Via Massi, 31 25047 Darfo B.T.	c/o Scuola Materna Don Cirillo Invernici Via Massi, 31 25047 Darfo B.T.	60	
10	Parrocchia S. Ambrogio Via Silvio Pellico, 2 25047 Darfo B.T.	c/o Centro Parrocchiale Pier G.Frassati Via Don Pennacchio, 11 25047 Darfo B.T.	50	
11	Parrocchia S. Maria Assunta Via Ponte, 3 25047 Darfo B.T.	c/o Oratorio S. Giovanni Bosco Via Ponte, 3 25047 Darfo B.T.	80	
12	Asilo Infantile di Darfo Via Cimavilla, 20 25047 Darfo B.T.	Via Cimavilla, 20 25047 Darfo B.T.	50	
13	Parrocchia Conversione di S. Paolo Via Mazzini, 11 25040 Esine	c/o Scuole Elementari Via Manzoni, 33 25040 Esine	200	
14	Parrocchia Visitazione di Maria Vergine Via S. Maria, 1 25040 Esine	c/o Oratorio della Parrocchia Visitazione di Maria Vergine Via S.Maria, 1 25040 Esine	60	
15	Parrocchia S. Michele Arcangelo Via Roma, 30 25040 Gianico	c/o ex Casa del Curato Via Roma, 30 25040 Gianico	200	
16	Parrocchia S. Andrea Apostolo Via S. Gaetano, 2 25053 Malegno	c/o Oratorio Parrocchiale P. Zaccaria Casari Via Cava, 15 25053 Malegno	70	
17	Parrocchia Ss. Faustino e Giovita P.le Chiesa, 6 25040 Malonno	c/o Oratorio Malonno P.zza Maria Ausiliatrice, 6 25040 Malonno	100	
18	Comune di Ono S. Pietro Piazz.le Donatori di Sangue, 1 25040 Ono S. Pietro	c/o Scuola Elementare Via Ronchi, 2 25040 Ono S. Pietro	70	
19	Comune di Ossimo P.zza Roma, 10 25050 Ossimo	c/o Scuola Elementare Via Dante, 25 25050 Ossimo	70	
20	Comune di Paspardo Via Roma, 24 25050 Paspardo	c/o Scuola Pietro da Cemmo Via delle Scuole, 2 25050 Paspardo	40	
21	Parrocchia S. Antonio Abate Via Cav. Garatti, 22 25050 Piancamuno	c/o Oratorio S. Giulia Via S. Giulia 25050 Piancamuno	100	
22	Parrocchia S. Annunciazione di Maria Via Roma, 7 25052 Piancogno	c/o Oratorio Parrocchiale Via Roma, 7 25052 Piancogno	60	
23	Parrocchia S. Maria Assunta Via Pieve, 2 25055Pisogne	c/o Centro Pastorale Giovanile Via Isonni, 7 25055 Pisogne	120	

24	Parrocchia Ss. Trinità Via Castellaccio, 1 25056 Ponte di Legno	c/o Oratorio Parrocchiale Via Sora 25056 Ponte di Legno	80	
Totali			2.170	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Fondazioni che gestiscono unità d'offerta socio-sanitarie o socio-assistenziali

N	Denominazione e indirizzo	Tipologia Strutture e Servizi	Note
1	Fondazione Onlus Villa Mons. Damiano Zani Via Pradelli, 7 25040 Bienno	- Residenza Sanitario Assistenziale - Centro Diurno Integrato - Assistenza Domiciliare Integrata	
2	Fondazione Ente Celeri Onlus Via Taglierini, 25 25043 Breno	- Residenza Sanitario Assistenziale	
3	Fondazione F.lli Bona Onlus Via Marconi, 3 25044 Capo di Ponte	- Residenza Sanitario Assistenziale	
4	Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus Via G. Galilei, 16 25047 Darfo B.T.	- Residenza Sanitario Assistenziale - Centro Diurno Integrato	
5	Fondazione Giamboni Onlus Piazza Nicolini, 1 25047 Edolo	- Residenza Sanitario Assistenziale - Assistenza Domiciliare Integrata	
6	Fondazione Onlus Ninj Beccagutti Via Chiosi, 3/B 25040 Esine	- Residenza Sanitario Assistenziale - Centro Diurno Integrato	
7	Pia Fondazione di Valle Camonica Onlus Via Lanico, 2 25053 Malegno	- Centro Diurno Integrato - Comunità Alloggio Socio Sanitaria per persone con Disabilità - Centro Diurno per persone con Disabilità - Istituto di Riabilitazione - Centro Socio Educativo	
8	Fondazione Don Giovanni Ferraglio Via G. Ferraglio, 8 25040 Malonno	- Residenza Sanitario Assistenziale - Centro Diurno Integrato	
9	Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus Via Nazionale, 45 25052 Piancogno	- Residenza Sanitario Assistenziale - Centro Diurno Integrato	
10	Fondazione Santa Maria della Neve Onlus Via Romanino, 18 25055 Pisogne	- Residenza Sanitario Assistenziale - Centro Diurno Integrato - Assistenza Domiciliare Integrata	
11	Fondazione Onlus Mons. Giacomo Caretoni Via Roma, 100 25056 Ponte di Legno	- Residenza Sanitario Assistenziale - Centro Diurno Integrato - Assistenza Domiciliare Integrata	

Fonte: ASL Vallecamonica-Sebino

Glossario

Densità di popolazione. Popolazione totale residente sulla superficie territoriale abitata.

Famiglia allargata (o estesa, patriarcale). Comunità riproduttiva composta da più nuclei.

Famiglia mononucleare. Comunità riproduttiva composta da un solo nucleo, ovvero dalla madre, dal padre e dai figli.

Grandi anziani. Popolazione di 80 anni e oltre.

Indice. Combinazione logica e/o matematica di più indicatori.

Indice di vecchiaia. Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione da 0 a 14 anni.

Indice di dipendenza strutturale. Rapporto percentuale tra la popolazione in età non attiva (da 0 a 14 anni e oltre i 65 anni) e la popolazione in età attiva (dai 15 ai 64 anni).

Indice di dipendenza strutturale degli anziani. Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (da 15 a 64 anni).

Popolazione anziana. Popolazione di 65 anni e oltre.

Popolazione in età attiva. Popolazione di età compresa fra i 15 ed i 64 anni.

Popolazione in età non attiva. Popolazione di età inferiore ai 15 anni e di 65 anni e più.

Saldo migratorio totale. Differenza fra il numero di iscritti e il numero di cancellati dai registri anagrafici dei residenti in un dato comune.

Saldo naturale. Differenza tra il numero dei nati e il numero dei morti relativamente ad un periodo di tempo determinato.

Tasso di crescita naturale. Differenza fra il tasso di natalità ed il tasso di mortalità.

Tasso di crescita totale. Somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio.

Tasso di disoccupazione. Rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro (somma del numero degli occupati e le persone in cerca di occupazione).

Tasso di disoccupazione giovanile. Tasso di disoccupazione relativo alla popolazione di età compresa fra i 15 e i 25 anni.

Tasso di mortalità. Rapporto fra il numero di decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità. Rapporto fra il numero di nati vivi nell'anno e il numero medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di non conseguimento della scuola dell'obbligo. Rapporto fra la popolazione della classe d'età 15-24 anni che non ha conseguito il diploma di scuola media inferiore ed il totale della popolazione della stessa classe d'età.

Tasso migratorio totale. Rapporto fra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Fonti

Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Breno (BS).

ASL di Vallecamonica-Sebino.

Comunità Montana di Valle Camonica

Elaborazioni Comune di Brescia. Unità di Staff Statistica su dati Istat.

Istituto Nazionale di Statistica (sito web www.demo.istat.it).

Terzo Settore.